

EDITORIALE

ILLY E IL TALENTO DI QUEL 2003

di Sergio Baraldi

Il Friuli Venezia Giulia è una regione dove il centrodestra in genere prevale. E dove la Casa delle libertà rappresenta una maggioranza sociale che non sempre riesce a diventare anche una maggioranza politica. Il centrosinistra, a sua volta, è un'ampia minoranza sociale che non poche volte riesce a trasformarsi in una maggioranza politica. I dati delle recenti elezioni parziali sono lì, sotto i nostri occhi, a ricordarcelo. Solo che c'è un problema: gli elettori hanno premiato il centrodestra dopo quattro anni di governo del centrosinistra. Dopo? O dovremmo dire: nonostante? All'indomani dell'ondata che portò Illy al vertice della Regione scopriamo che poco o nulla è stato scalfito di questo atteggiamento di fondo. E vero, questa tendenza attraversa il Nord. Ma qui il centrosinistra muove tutte le leve del governo. Che cosa ci racconta il risultato? Che lo spostamento di consenso che avvenne con Riccardo Illy non sembra sedimentato, diventando strutturale. Anzi, il significato di queste amministrative è che il riflusso potrebbe essere cominciato con un ritorno del consenso verso la posizione originaria. Non c'è da stupirsi, quindi, che il governatore, di fronte a questo quadro incerto, prenda tempo. Deve valutare. Ma che cosa? Ecco il punto: se potrà vincere quasi da solo.

Nel 2003 la vittoria del centrosinistra ha avuto molti motori che l'hanno spinta. Uno fu la sequenza di errori che il centrodestra commise, aprendo di fatto la strada all'affermazione di Intesa. Ma non fu solo il frutto dei demeriti altrui. Illy prese 356 mila preferenze contro i 250 mila voti raccolti dal centrosinistra, comprendendo al suo interno il 7,52% (oltre 37 mila voti) dei Cittadini. Il governatore trascinò un centrosinistra che non aveva sbagliato mosse, come quella sul referendum sulla legge elettorale. Ma lo trainò di forza. Le recenti amministrative hanno lanciato un segnale che andrebbe valutato. Esistono ancora le condizioni politiche per cui Illy possa ripetere quell'operazione? Il leader di Intesa ha ancora la volontà, l'immagine per guidare il centrosinistra oltre i suoi confini sociali? E poi: il centrosinistra è ancora quello del 2003, compatto, abile giocatore di una partita difficile? Rappresentante del nuovo? L'ultimo anno elettorale si gioca attorno a questi interrogativi e attorno a come il

● Segue pagina 2

centrodestra agirà sulla scacchiera del 2008. Visto retrospettivamente, è chiaro che nel 2003 il centrosinistra avrebbe dovuto far ruotare tutta la sua strategia attorno all'obiettivo di consolidare quel passaggio di consensi da uno schieramento a un altro. Avrebbe dovuto strutturare il ciclo elettorale che si era iniziato. Quattro anni dopo, invece, l'esito della partita è aperto.

Dire che il centrosinistra sia per questo sul piano inclinato della sconfitta, sembra perlomeno prematuro. Illy sa il fatto suo. Ma affermare che il clima politico del 2008 si annuncia simile a quello che si respirava nel 2003 sarebbe falso. In una intervista che pubblichiamo oggi, Bruno Zvech, segretario del partito cardine della coalizione, i Ds, spiega che il centrosinistra deve agire con compattezza e lavorare sul futuro programma. Dal punto di vista del centrosinistra, è un'agenda corretta. Ma non bisogna nascondersi che le chiavi della loro vittoria sono, ancora una volta, nelle mani di Illy. E molto dipenderà da come il governatore rileggerà questi anni, dalla interpretazione che darà di se stesso e della situazione. Si può pure affermare che il fatto che Intesa si trovi nelle medesime condizioni di partenza, vale a dire sia Illy-dipendente, sia il frutto di troppe omissioni. Il rapporto tra leader e centrosinistra è nato asimmetrico e tale finora è rimasto. Intesa dovrebbe riflettere seriamente sull'errore commesso nel costruire una maggioranza debole che riflette un leader forte, mentre un leader forte affiancato da una coalizione forte darebbe garanzie a entrambi. Così come non aiuta sbagliare l'analisi della società, quando la percezione dei cittadini, il loro vissuto, non sempre coincide con le narrazioni ufficiali, come ha efficacemente scritto ieri sul nostro giornale il professor Tellia. La cauta, ma decisa correzione di rotta di Illy sull'ambiente dopo alcune dichiarazioni inutilmente bellicose, sembra il segnale che il presidente non ha perso la capacità di leggere i segnali che la società invia. Egli sembra consapevole che deve puntare le fiches sulla sua figura di impolitico. Forse si chiederà se il suo appeal presso gli elettori sia ancora capace di colmare le lacune di Intesa. Dipende da come si posizionerà.



GERMANIA

Scontri e arresti a Rostock per il G8

SERVIZIO A PAGINA 5



EUROPEI

Far Oer-Italia 1-2 Due gol di Inzaghi

SERVIZIO NELLO SPORT



VUITTON CUP

Seconda sconfitta per Luna Rossa

SERVIZIO NELLO SPORT

Sale la tensione per gli attacchi al viceministro e l'avvicendamento al vertice della Gdf. Palazzo Chigi: «Governo corretto»

Caso Visco, duello Prodi-Berlusconi

Il Cavaliere: «Saliremo al Quirinale». Napolitano: «Non coinvolgetemi»
Montezemolo: serve una politica forte. Il premier: pensi a sfidare Cina e India

ROMA Su Visco Berlusconi attacca: «Andremo da Napolitano per fargli presente la situazione». Immediata e gelida la replica del Presidente della Repubblica, che chiede a Berlusconi di non uscire dal seminato della Costituzione e di non coinvolgerlo in un dialogo che riguarda governo e parlamento. E il governo si è comportato correttamente, replica dal canto suo Prodi a Berlusconi. Intanto Montezemolo torna a sfidare il Palazzo. «Serve una politica forte» dice il presidente di Confindustria. «Pensi alle sfide imprenditoriali che ci lanciano Cina e India» replica il premier.

New York, sventato un attentato all'aeroporto JFK

● A pagina 5

● Alle pagine 2 e 3

Liberati in Nigeria i 4 ostaggi italiani

Erano stati rapiti un mese fa dai ribelli del Mend



● A pagina 4 Nella foto, i quattro tecnici italiani rilasciati dai ribelli

IL DOPO ELEZIONI

L'ELETTORE CHE SA PUNIRE

di Paolo Segatti

Benvenuti in Europa. Nelle interpretazioni che politici e osservatori hanno dato dei risultati delle amministrative di domenica scorsa non si è discusso a sufficienza, secondo me, di due punti importanti. Quanto è successo la scorsa settimana è un evento inedito nella storia elettorale del nostro Paese oppure no?

● Segue a pagina 4

IL GOVERNO IN DIFESA

AGGRAPPATI ALL'EMERGENZA

di Gianfranco Pasquino

È inevitabile, ma anche comprensibile, che l'opposizione tenti in ogni maniera di creare ovvero, meglio, di aumentare i problemi della composta coalizione di governo guidata da Romano Prodi.

Il primo dovere di un'opposizione democratica è, infatti, quello di fare cadere il governo. Poi si vedrà.

● Segue a pagina 11



FESTA DELLA REPUBBLICA MEDAGLIA AI VIGILI URBANI

● A pagina 26

Dopo lo stop regionale l'assessore dà l'ultimatum a Endesa e Gas Natural

Sonego: rigassificatori, le 2 società hanno l'obbligo di fare chiarezza

TRIESTE «Ora bisogna fare chiarezza»: l'assessore Lodovico Sonego, il giorno dopo la fumata nera della giunta regionale sull'insediamento dei rigassificatori nel golfo di Trieste, si rivolge a Gas Natural e Endesa, le società che hanno presentato i progetti:

Zvech: «Chi governa deve anche saper decidere»

● A pagina 10

chieste della Regione». «La nostra è stata una decisione molto netta - spiega l'assessore con delega all'energia rispondendo all'accusa di Isidoro Gottardo (Fi) su una «scelta pilatesca dell'esecutivo» - ora tocca alle imprese proponenti e allo Stato»

● Marco Ballico a pagina 9

GAS, PROGETTI E POLITICA

FVG, MANCA UN MODELLO PER LO SVILUPPO

di Franco Musi

Alla fine, la giunta regionale ha deciso che i progetti dei due rigassificatori non possono ottenere un parere favorevole di compatibilità ambientale. A questo punto, spetterà al governo nazionale completare la procedura di VIA su documenti che la Regione ha ritenuto, fra l'altro, non convincenti nei riguardi dei problemi della sicurezza, del rischio e del pericolo per la salute umana e dell'ambiente. E auspicabile che gli uffici statali competenti, oltre a esaminare con il dovuto rigore gli atti esistenti, provvedano anche al rispetto della consultazione obbligatoria delle popolazioni.

● Segue a pagina 6

Raggiunto l'accordo sulla variante tra il Comune e l'Authority: nessun rischio di speculazioni edilizie. Stop alla bretella da Miramare

Sì a Porto Vecchio: «Ma niente case private»



Immobiliare Costruzioni San Mauro srl
Costruisce e vende immobili di qualità

Nel centro di Cormons, in ottimo e tranquillo contesto, nuova struttura residenziale autonoma composta da DUE soli alloggi bicamera con posti auto, ingressi, giardini INDIPENDENTI e splendida vista sul Monte Quarin. Utilizzo di MATERIALI NATURALI e FINITURE DI PREGIO. Elevato isolamento termico ed acustico. Conforme alle nuovissime Leggi in materia di contenimento energetico e antisismica. **Disponibile nello stesso sito anche bifamiliare e mini appartamento**
Vendita diretta senza commissioni né spese di intermediazione. Possibilità di visite in cantiere. Informazioni ed altre offerte: ☎ 334 62 42 849 ☎ www.san-mauro.eu

Si invece alla costruzione di marina per yacht e mega-yacht e ad alberghi

TRIESTE Nessun riuso o "ritorno alla città". Chi sognava un loft vista mare e piazza Unità dovrà rinunciare. E anche il Comune dovrà rinunciare al progetto di una viabilità che attraversi il vecchio porto. Nessun rischio di speculazione edilizia. In compenso potranno essere realizzati marina per yacht e megayacht e alberghi. Tutto ciò in base a un accordo raggiunto tra il Comune e l'Authority portuale sulla variante stilata dall'ingegner Ondina Barduzzi. Soddisfatti il presidente dell'Authority Boniccioli e il sindaco Dipiazza, che commenta: «L'ultimo accordo risale al 1957».

● A pagina 19
Giulio Garau



L'Unione col Rimini si gioca la salvezza

● Maurizio Cattaruzza nello Sport

Alta Informatica
computer e impianti tecnologici su misura

Proteggi la tua tranquillità con un antifurto Silentron, fino a 99 sensori indipendenti senza fili, senza lavori di muratura!

IL SISTEMA DI RILEVAMENTO DELLE VIBRAZIONI SCATTA GIÀ AL TENTATIVO DI SCASSO

Via G. e S. Caboto, 19/6 34147 Trieste
www.altainformatica.it Tel. 040 8321391 Fax 040 2821438
info@altainformatica.it

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina della Gola

A pagina 17

Usuraio riarrestato: era ai domiciliari ma usciva per incassare i prestiti

TRIESTE Era agli arresti domiciliari ma usciva di casa per riscuotere gli interessi sulle somme di denaro che in passato aveva prestato «a strozzo», al tasso del 260%. Con questa accusa, Rolando Belasich, 60 anni, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile. Ora è rinchiuso in una cella del carcere del Corneo. Belasich era finito a domiciliari in viale Sanzio 22 in marzo: era implicato in una vicenda di bancarotte false. Ma usciva per incassare prestiti ad usura che aveva concesso e che due anni fa lo avevano fatto finire in carcere.

● Claudio Ernè a pagina 22

OGGI L'INSERTO
CASA MIA
Prezzi e offerte

Il leader di Fi insiste: «Saliremo al Quirinale, tutte le istituzioni sono occupate dalla sinistra»

Berlusconi: su Visco intervenga il Colle Napolitano: improprio coinvolgermi

ROMA Infuria lo scontro fra maggioranza e opposizione e fra Prodi e Berlusconi sul caso Visco. E ieri c'è stato bisogno di un intervento diretto del capo dello Stato per evitare che anche il Quirinale fosse trascinato nella rissa. «Andremo certamente da Napolitano per fargli presente la situazione», aveva tuonato infatti Berlusconi dopo aver assistito alla parata militare, anche se l'Udc aveva immediatamente risposto di no. Dopo qualche ora è stato però lo stesso Quirinale a chiarire di non poter essere tirato nella mischia.

Prima una nota ufficiale spiega infatti che «coinvolgere impropriamente la Presidenza della Repubblica in una specifica questione di governo» non aiuta a conservare la funzione di garanzia riservata al Quirinale. Poi, lo stesso Napolitano spiega ai giornalisti: «Le mie porte sono sempre aperte, non ho mai rifiutato un'udienza, ma tirarmi in ballo è improprio». Perché il governo ha preso delle decisioni «nella sfera delle sue competenze esclusive» e perché lo «scontro politico aspro» fra posizioni tutte «legittime» dovrà avvenire nelle «sedi appropriate». Cioè in Parlamento.



Il presidente del Consiglio Romano Prodi replica a Silvio Berlusconi sul caso Visco

PRODI

Non c'è nessuna emergenza democratica, stanno costruendo volutamente un clima di instabilità

no, sottolinea Napolitano, giudicare il comportamento di Visco e del generale Speciale. Come spetta solo alla magistratura intervenire nel caso di notizia di reato.

La nota del Quirinale «non fa una piega - commenta Marco Follini - mentre gli attacchi dell'opposizione rischiano di sfibrare le istituzioni». Non è d'accordo il leghista Castelli secondo cui «Napolitano non può chiamarsi fuori, siamo di fronte a un grave vulnus democratico». Più cauto il vicecoordinatore di Forza Italia Fabrizio Cicchitto che ammette come il ruolo di Napolitano sia «da garanzia», ma accusa il governo di aver recato un vulnus nei rapporti tra maggioranza e opposizione.

Berlusconi era tornato all'attacco a testa bassa fin dalla mattina. Non c'è «una completa democrazia», è tornato ad accusare, perché «tutte le istituzioni sono occupate dalla sinistra». E in questa prima fase, mentre da via del Plebiscito si apprestava a raggiungere via dei Fori Imperiali, aveva aggiunto, allargando le braccia: «Possiamo anche andare da Napolitano, però...». Subito dopo la parata è tornato a lamentarsi con i giornalisti: «Se una cosa del genere fosse successa a noi, se uno del nostro governo avesse chiesto la sostituzione di quattro alti ufficiali della Guardia di finanza che indagano su Fininvest ci avrebbero cacciato a furor di popolo».

Ma quale emergenza, replica Prodi, «non c'è nessuna emergenza, è solo un'invenzione». «Come al solito il signor Prodi fa finta di nulla - protesta Berlusconi a distanza - e usa battute che hanno del comico per situazioni che sono invece molto gravi». Ma anche Prodi attacca: «Stanno costruendo volutamente un clima di instabilità, non sanno neanche che cos'è la democrazia». E il presidente del Consiglio non ha dubbi: dopo l'ultimo vertice «la maggioranza è certamente più forte» e lui governerà per 5 anni.

Il presidente del Consiglio torna a difendere le decisioni prese sul caso Visco. Certo, ammette, sarei stato più contento se questa vicenda non fosse mai cominciata, ma il caso è stato affrontato «nell'unico modo politicamente e istituzionalmente corretto». Il premier sembra insomma tranquillo in vista del voto di mercoledì al Senato, anche se nessuno dubita che si vivrà un altro durissimo scontro parlamentare e che la maggioranza, pur ricompattata, tornerà a ballare sul filo dei numeri.

Per ora Prodi difende anche la sua politica economica e di risanamento dei conti del Paese. «Si vorrebbe un'operazione chirurgica senza che il malato se ne accorga - sostiene infatti - ma non è possibile. Io non ho nessuna intenzione di rovinare il mio Paese. La politica si fa guardando la realtà, non facendosi ingannare dai sogni di un ciarlatano».

Andrea Palombi

Mercoledì in Senato dibattito sul caso che tocca esecutivo e Finanza

Di Pietro avverte: vigileremo

ROMA Sul caso Visco-Speciale l'opposizione tenta l'affondo e in vista del dibattito che ci sarà mercoledì al Senato non esclude che la richiesta di dimissioni possa essere estesa all'intero governo. Romano Prodi prova invece a disinnescare la mina e dopo il «congelamento» parziale delle deleghe a Visco fa capire che il dibattito potrebbe non essere più necessario. La risposta della Cdl viene affidata a Renato Schifani per il quale la discussione avverrà in ogni caso. «Sarà un dibattito alla luce del sole e sotto gli occhi del Paese» assicura il capogruppo dei senatori di Forza Italia, che contesta la soluzione adottata due giorni fa dal Consiglio dei ministri e promette battaglia in Parlamento.

Anche nella maggioranza c'è chi non approva l'operato del governo. Antonio Di Pietro, che dopo la restituzione della delega sulla Finanza da parte di Visco ha ritirato il suo ordine del giorno, non considera chiusa la partita e si chiede se la rimozione di Speciale possa essere considerata una «ritorsione». «L'Italia dei Valori vigilerà su questa vicenda. Noi siamo leali ma - avverte il ministro - non staremo solo a guardare».

Maggioranza spaccata? Quel che è certo è che il malumore di Di Pietro offre nuove munizioni all'opposizione e il leghista Roberto Maroni fa partire il primo colpo: «Insisteremo con la richiesta di dimissioni del viceministro Vincenzo Visco, ma forse le estenderemo all'intero governo».

Il viceministro Vincenzo Visco ha restituito le deleghe sulla Guardia di finanza



Vincenzo Visco, viceministro delle Finanze

Roberto Calderoli prova a giocare con il calendario e nota che ieri non si è celebrata la festa della Repubblica ma si sono celebrate le «esequie» della Repubblica. «Tutti coloro che hanno a cuore questa democrazia avrebbero dovuto disertare i festeggiamenti o parteci-

parvi con la banda nera del lutto al braccio» dice il vicepresidente del Senato. Per Maurizio Ronconi (Udc), il voto del Senato previsto per mercoledì potrebbe essere evitato solo se Visco si dimettesse dal governo oppure restituisse tutte le deleghe.

g.r.

Ai Fori Imperiali sorrisi diplomatici tra i politici dopo la rimozione di Speciale. Applausi per il Cavaliere

Festa della Repubblica, settemila in parata e sul palco l'abbraccio tra i generali della Gdf

ROMA I baci e gli abbracci, i fischi e gli applausi, le facce di circostanza e i sorrisi. E la parata del 2 Giugno ai Fori Imperiali, leggermente più snella rispetto al passato. Sfilano comunque oltre 7mila persone: di questi gli ufficiali sono 776, 1009 i sottufficiali, quasi 5mila i militari di truppa, 448 i civili, 200 cavalli, 196 bandiere, 57 standardi, 97 moto, 130 veicoli da trasporto, 12 autocarri, 40 mezzi speciali. In cielo i nove MB339 delle Frece tricolori per chiudere con le scie verdi, bianche e rosse. Sfilano anche gli americani della base di Vicenza. Nessuno li fischia come si temeva alla vigilia. L'unico cenno al pacifismo è nella tribuna delle autorità: la spilla della bandiera della Pace sulla giacca di Fausto Bertinotti.

E il giorno dei generali e dell'imbarazzo tangibile quando dagli altoparlanti arriva la storia della Guardia di finanza, «alle dirette dipendenze del ministro delle Finanze e del Tesoro». Ministro che non c'è, non c'è Tommaso Padoa-Schioppa, non c'è Vincenzo

Visco, che comunque da venerdì non ha più potere sulle Fiamme Gialle. C'è invece lui, Roberto Speciale, il generale destituito qui ancora con faccia azzurra e comandante a tutti gli effetti. E c'è anche il suo successore, Cosimo D'Arrigo. Si vedono si vanno incontro, si abbracciano e baciono sulle guance. Accade prima che i politici riempiano la tribuna delle autorità. Così Pier Ferdinando Casini, che non conosce il nuovo capo della Guardia di finanza, a un certo punto chiede: «Ma D'Arrigo c'è?». Da due file più indietro una voce: «Sono io, sono qui».

Molti salutano il generale Speciale, lui alza appena la mano. Anche all'Altare della Patria, dove presenzia alla deposizione di una corona da parte del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, con gli altri vertici dello stato maggiore. Quando passano i reparti della Guardia di finanza, Speciale accenna un sorriso al generale che li guida da una jeep, spada sguainata. Riti militari, compostezza che rasenta la rigidità.

Le prime cinque cariche dello Sta-

to, Napolitano, Marini, Bertinotti, Prodi e Bile, presidente della Corte Costituzionale, stanno al centro del palco, su poltrone di raso rosso. I ministri presenti sono sei. Silvio Berlusconi riceve la sua dose di applausi e, fufuto al clima favorevole, dopo la parata va a casa a piedi.

«Nel 61.º anniversario della nascita della Repubblica italiana rivolgo il mio saluto agli uomini e alle donne delle nostre forze armate - ha detto Napolitano nel suo messaggio - insieme a loro rendo omaggio ai tanti caduti lungo l'impervio e sofferto cammino del nostro Paese verso il traguardo della libertà e della democrazia: quel 2 giugno '46, che si allontana nel tempo ma resta presente con immutata intensità nei nostri cuori e nelle nostre menti». «Forte apprezzamento» per le considerazioni di Napolitano è stato espresso dal presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e coordinatore della Conferenza dei presidenti delle assemblee locali, in questa veste presente alla parata militare a Roma.



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

Il sottosegretario e il presidente della Regione al Sacratio: la democrazia ha le forse per autoregolarsi

Rosato e Illy a Redipuglia: riaffermata l'unità del Paese

REDIPUGLIA «Appuntamenti come questo sono un collante per la nazione, riaffermano valori ed un'unità del Paese che debbono andare ben oltre agli scontri politici o partitici. Ma non mi preoccupa la poca presenza della gente. Viviamo in una società della comunicazione, più che della presenza fisica e ci sono molti modi per ricordare e sentire un anniversario». Queste le parole del sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, a margine della cerimonia, ieri al Sacratio di Redipuglia, per il sessantunesimo anniversario della

fondazione della Repubblica. Una cerimonia breve, carica di quel rigore e di quella solennità che sempre si deve alle forze armate, ma disertata dal pubblico che non affolla più il Sacratio come un tempo. Ma il 2 Giugno ha la pretesa di essere molto di più di una data impressa sul calendario. «È una ricorrenza - ha continuato Rosato - che raccoglie le istituzioni ed i cittadini nel vivo ricordo delle storiche scelte compiute dal nostro popolo. Ed è la festa della Costituzione che dal voto espresso dagli italiani prese vita. E soprattutto, quindi,

la festa di quei principi di democrazia, libertà e solidarietà sociale che hanno assicurato al Paese oltre sessant'anni di pace e di uguaglianza». A rendere onore ai Caduti, ad ascoltare dalla voce della professoressa Paola Del Din Carnielli la motivazione della medaglia d'oro concessa al milite ignoto, anche il presidente della giunta regionale, Riccardo Illy. «Il presidente Napolitano e anche il sottosegretario Rosato - ha detto Illy - hanno ricordato che la democrazia è una struttura organizzativa che si autoregola. Quindi, quando dimostra di



Il presidente della Regione Illy e il sottosegretario Rosato

avere delle difficoltà di funzionamento, deve individuare al suo interno le risorse, le forze, i valori per trovare un nuovo assetto organizzativo. Auspico che questo sforzo possa essere approfondito, facendo prevalere l'interesse generale su quello delle coalizioni, dei partiti o su quello individuale, trovando quindi in fretta un nuovo assetto istituzionale, nuove regole, anche di tipo elettorale, che garantiscano un perfetto funzionamento della democrazia e soprattutto una ottimale governabilità del nostro Paese».

Luca Perrino

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, CIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Carocelli (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Canto, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduca. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 giugno 2007 è stata di 53.200 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI



Duello a distanza tra il premier e il presidente di Confindustria presente al convegno dei giovani imprenditori a Santa Margherita Ligure

Montezemolo attacca: serve una politica forte

Nuova stoccata a Prodi che ribatte: «Gli industriali pensino prima a fronteggiare la Cina e l'India»

MILANO Ancora colpi di fioretto fra Romano Prodi e Luca Cordero di Montezemolo. Dopo il botta e risposta all'assemblea generale di Confindustria, ieri il duello è continuato, sia pure a distanza. «L'Italia ha bisogno di una politica forte, che sappia coniugare il Palazzo con i cittadini, con le imprese. Non una politica che si auto-proclami forte - dice il presidente di Confindustria - ma che venga riconosciuta tale dai cittadini, che sia autorevole in termini di idee e progetti. Abbiamo il diritto e il dovere di pretendere delle risposte».

Nelle stesse ore, il premier Prodi parla a Radio 24 (la radio del Sole 24 Ore, quindi della Confindustria) e dice: «A me va benissimo che Confindustria si occupi di politica, ma credo che si debba occupare anche di come rispondere alla Cina, all'India, all'Asia. Tutti sono cittadini e si fa bene a dire la propria. Credo anche che le associazioni hanno la legittimazione di dare una risposta ai problemi del loro settore».

Ma Prodi non si ferma qui. Sempre riferendosi all'assemblea di Confindustria, spiega: «Avrei voluto sapere qualcosa di più sulle imprese e la situazione economica del Paese. Se vado ad un'assemblea economica e non parlo soprattutto



Matteo Colaninno (a sinistra) e Luca Cordero di Montezemolo

di problemi che mi competono, allora mi fischiano e sono meso ko».

Montezemolo viene informato delle parole di Prodi (che lo accusa, implicitamente, di pensare più alla politica che alle imprese) e si sente «tirato per la giacca».

«Forse - dice alla platea dei giovani industriali di Santa Margherita Ligure - quel giorno il presidente del Consiglio aveva tante cose cui pensare e si è concentrato solo sulle ultime pagine della mia relazione, mentre l'inizio era tutto dedicato ai temi del mondo im-



prenditoriale».

«In quella relazione - continua Montezemolo - come cittadini e come imprenditori chiedevamo una riforma generale del sistema, compreso il tema dei costi della politica. Con molto rispetto per la persona e per le istituzioni, vorrei dire

che noi ci confrontiamo con Prodi fin dal primo giorno, anzi addirittura dalla campagna elettorale».

«Proprio in campagna elettorale - dice il presidente di Confindustria - ci fu proposta la riduzione di 5 punti del cuneo fiscale, poi diventati 3 e che poi

sono stati trasferiti a luglio».

Insomma, Montezemolo respinge le critiche di Prodi, dicendo di aver fatto tante proposte «sugli straordinari, sui contratti, sul fisco, sull'innovazione per le imprese, sulle pensioni». «Abbiamo detto - continua - che siamo disposti a scambiare meno incentivi con meno tasse. Noi diciamo no al qualunquismo e al cinismo dell'antipolitica, ma sottolineiamo il diritto-dovere di richiamare ognuno a fare il proprio dovere».

Diverse le reazioni sindacali al discorso di Montezemolo. «Dice mezza verità - spiega Epifani (Cgil) - quando afferma che il merito della ripresa è delle imprese. Invece è anche dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali. Abbiamo realizzato accordi sulla produttività e sulla flessibilità, a riprova del fatto che l'accordo e l'intesa con il sindacato in molti casi è elemento fondamentale per lo sviluppo». «Vediamoci e dialoghiamo, al di là del confronto con il governo», dice Bonanni (Cisl) a Confindustria. «Bene Montezemolo che parla di partecipazione dei lavoratori alla gestione e agli utili delle imprese», spiega, infine, Renata Polverini, segretaria dell'Uil.

Gigi Furini

ENTRATE FISCALI

Damiano: «Priorità precise. Una parte del tesoretto andrà allo stato sociale»

ROMA Più risorse dalle entrate fiscali, ancora in aumento a maggio. Così, dopo i dati sul fabbisogno diffusi ieri, altri segnali incoraggianti aiutano il lavoro del governo sul fronte dei conti pubblici. Due le scadenze a breve, a fine mese: il Documento di programmazione economica e finanziaria per tracciare percorsi e obiettivi, e l'assestamento di bilancio che servirà anche a certificare l'esito dell'ammontare del «tesoretto», risorse incassate dallo Stato oltre le previsioni e quindi disponibili per nuovi interventi. Gli ultimi dati alimentano l'ottimismo, fino a permettere di ipotizzare che la cifra di 2,5 miliardi di cui si è sempre parlato (che resteranno dai 10 miliardi di extragetto dopo che 7,5 saranno utilizzati per la riduzione del deficit) potrebbe raddoppiare salendo a 4-5 miliardi.

L'altro ieri il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero aveva indicato che grazie ai risultati della lotta alla evasione «si potrà ottenere a fine 2007 un altro extragetto di 3-4 miliardi di euro».

Risorse fresche, non previste. Come spenderle? Il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, dal Festival dell'Economia di Trento indica che il governo «ha priorità molto precise. Quella, intanto, di destinare una quota dell'extragetto a vantaggio dello Stato sociale. In particolare per rivalutare le pensioni in essere, a partire da quelle più basse, considerando i contributi versati».

Le entrate fiscali continuano a correre più della crescita economica nel Paese. Probabilmente spinte, fanno notare gli addetti ai lavori, dal recupero dell'evasione e da una maggiore efficienza del sistema tributario. Ed una conferma arriva dalle prime indicazioni sui dati di maggio che, aggiornati al giorno 28 del mese, indicano un aumento tendenziale (rispetto a maggio 2006) del 7,6%. Bene l'Iva, +7,8%. Boom per l'Ires, +130,5%, ma è un risultato per gran parte da attribuire a scadenze contabili. Il confronto tra le entrate del periodo gennaio-maggio, rispetto ai primi 5 mesi del 2006, registra un aumento del 7,2%. (+5,9% Iva, +22% per Ires).

Il governo intende accelerare i tempi per la grande riforma previdenziale. Il ministro del Lavoro non vuole fare anticipazioni, ma si parla di un aumento delle «minime»

Pensioni, la stretta entro giugno. Sindacati in allarme

ROMA La riforma del sistema previdenziale dovrebbe registrare passi avanti entro giugno. Il governo è al lavoro per trovare una soluzione che rispetti l'equilibrio tra conti pubblici ed esigenze dei più giovani e giugno sarà decisivo, perché l'obiettivo è quello di chiudere entro il mese, prima che l'attenzione si sposti sul Dpef. Ma tra indiscrezioni e smentite sui possibili provvedimenti, i sindacati cominciano a dare segni di insofferen-

za e chiedono che l'esecutivo metta sul tavolo le sue proposte e si inizi a discutere concretamente al più presto.

«Dobbiamo lavorare alla ricerca di una situazione di equilibrio di lungo periodo - sottolinea il premier Romano Prodi - tenendo conto dei conti pubblici e dare speranze di una pensione ai giovani: le soluzioni possono essere tante ma da questi due punti non transigo. Se non si rispettano questi punti - aggiunge - l'Italia non se la caverà mai».

E proprio sulle soluzioni possibili, fioccano in questi giorni le indiscrezioni, tutte però ogni volta regolarmente smentite. «Le cifre le farò al tavolo sulla concertazione, le indiscrezioni apparse sulla stampa non hanno alcun fondamento», afferma il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, negando così le ipotesi, le ultime circolate sui giornali, di un aumento delle pensioni minime che potrebbe essere di 40-50 o

80-100 euro al mese. I numeri sono quindi rimandati al tavolo, anche se, al momento di convocazioni non ce ne sono state. La data, spiega ancora Damiano, «non è stata ancora fissata» perché «la convocazione spetta alla presidenza del Consiglio».

L'obiettivo, in ogni caso, è quello di arrivare alla conclusione entro giugno, prima cioè che si inizi a discutere del Dpef e che si creino sovrapposizioni inutili.

Le rassicurazioni del ministro non bastano però ai sindacati che aspettano ancora di vedere le proposte concrete del governo.

«C'è molta inquietudine tra lavoratori e pensionati. Non ci sono tempi lunghi - sottolinea il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani - questo dovrebbe richiedere che il Governo apra formalmente il confronto con noi. Fino adesso abbiamo fatto solo incontri tecnici. E necessario che il Gover-

no si presenti avendo chiaro un punto di vista e su quello possiamo fare una trattativa».

Un incontro al più presto è richiesto anche da Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl, che, polemico con il ministro, critica il tam tam di indiscrezioni: «È un gioco che non mi sta piacendo - afferma - Farebbe bene il ministero del Lavoro a non fare uscire indiscrezioni per poi smentirle e a portare al più presto le sue proposte al tavolo».

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Fai

il
Poker d'Assi
con noi...

Solo dal 4 al 7 giugno
non perdere le
"SUPER OFFERTE" POKER D'ASSI



Birra Heineken
cl 33 x 2

€ 1,29 al lt. € 1,95



Acqua
minerale
naturale
Lilia lt. 2

€ 0,26
al lt. € 0,13



Carta Igienica
Rotoloni Regina x 4

€ 1,89



Dixan liquido
assortito lt. 3

€ 5,29 al lt. € 1,76

Erano stati catturati il Primo maggio. La situazione sbloccata dalle nuove elezioni

Nigeria, tornano in libertà i quattro tecnici italiani rapiti dai ribelli del Mend

ROMA Liberi, dopo 32 giorni tenuti in ostaggio nella selva nigeriana. I quattro tecnici italiani rapiti un mese fa nel sud della Nigeria hanno riassaporato ieri la libertà, dopo essere stati rilasciati dal Movimento per l'emancipazione del delta del Niger (Mend). Raffaele Pascariello, Alfonso Franza, Ignazio Gugliotta e Mario Celentano, che rientreranno domani pomeriggio a Roma, erano stati portati via il primo maggio durante un attacco sferrato dal Mend ad una piattaforma petrolifera mobile della Chevron al largo delle coste dello stato di Bayelsa. Nell'operazione, i guerriglieri avevano rapito anche un americano e un croato, liberati ieri insieme ai quattro tecnici italiani.

Poi, per un lungo mese i sei ostaggi sono stati inghiottiti dalla foresta nigeriana, prigionieri in uno dei campi degli uomini del Mend, il più importante dei gruppi di ribelli attivi nel delta del Niger.

Fin dal primo momento, Jomo Gbomo, il portavoce del Mend che comunica con i media italiani (e stranieri) via mail, aveva in sostanza precisato due punti: che i sei tecnici sarebbero stati liberati alla fine di maggio, solo se nel contempo le compagnie petrolifere e le autorità di Bayelsa avessero evitato di ottenere il loro rilascio attraverso il pagamento di somme di denaro.

Gbomo aveva quindi posto una sorta di «auto-ultimatum», rispettato però solo in parte. Negli ultimi due giorni, l'ansia dei familiari era infatti aumentata di ora in ora di fronte ai ritardi della liberazione dovuti, a quanto sembra, alle condizioni climatiche della zona e a dei problemi tecnici.

In una mail inviata ieri, il portavoce ha ricordato che il rilascio ha avuto luogo «alle 11.30 ora nigeriana. In un primo momento dovevano essere consegnati al console onorario italiano, Pino Pillon, che per ragioni di sicurezza non ha potuto partecipare alla liberazione», ha puntualizzato Gbomo, rilevando che a prelevare nel campo dei guerriglieri, e a riportare a casa, i sei tecnici è stato il governatore di Bayelsa, Timipre Sylva.

Il Mend ha colto l'occasione del grande impatto mediatico derivante dalla liberazione dei sei per rendere noto di aver bloccato per un mese la propria campagna di rapimenti lanciata ormai due anni fa.

Una tregua - ha subito precisato il Mend - appunto di soli 30 giorni, il tempo necessario per tastare il polso al governo del nuovo presidente nigeriano, Umaru Yar'Adua, che la scorsa settimana si è insediato al posto di Olesegun Obasanjo, occasione nella quale ha sottolineato che proprio la situazione esistente nel delta del Niger è una delle sue priorità.

Il Mend sembra credere poco alle promesse fatte dal nuovo presidente, visto che ha precisato di voler «dialogare solo tramite intermediari designati da noi stessi, alla presenza di un «arbitro neutrale accettabile da tutte le parti». Sullo sfondo della liberazione dei quattro italiani rimangono quindi intatti i problemi denunciati dalla guerriglia: nel delta del Niger i grandi gruppi pompano ogni giorno ingenti quantità di petrolio, i cui proventi - denuncia il Mend - finiscono però solo nelle tasche delle stesse multinazionali o delle autorità centrali. Per i 15-20 milioni di abitanti della regione rimane solo qualche spicciolo, visto che nel delta del Niger mancano le infrastrutture e i servizi sociali di base.

In Italia, la liberazione dei quattro tecnici è stata accolta con un respiro di sollievo e con grande gioia alla Farnesina, oltre che da parte dei familiari. Nel sottolineare la propria «viva soddisfazione», il ministro degli esteri, Massimo D'Alema, ha ringraziato le autorità nigeriane «per il ruolo costruttivo assunto e la collaborazione assicurata» durante il sequestro.

ROMA Il gruppo armato che in Nigeria ha finora rivendicato la maggior parte dei rapimenti, compreso quelli dei tecnici italiani, è il Mend (Movimento di emancipazione del delta del Niger). I ribelli sono in lotta contro il governo federale nigeriano, reo ai suoi occhi di privare la comunità Ijaw dei proventi del petrolio. Il Mend è venuto alla ribalta lo scorso anno, con la spettacolarizzazione e l'intensificazione delle sue azioni, con rapimenti di stranieri, sabotaggi di oleodotti e attacchi alle piattaforme di Agip, Chevron e Shell, le principali compagnie petrolifere che operano nella regione.



I 4 ostaggi italiani. Da sinistra: Ignazio Gugliotta, Alfonso Franza, Raffaele Pascariello e Mario Celentano

Svolta nelle indagini a Santa Maria di Sala (Venezia). La donna, già ballerina di lap dance, avrebbe ucciso per vendetta

Anziana sgozzata, arrestata l'ex compagna romana del figlio

VENEZIA Era il «cuore» della sua famiglia - marito, cinque figli e un nipotino di cinque anni in affido - ed è stata uccisa per vendetta proprio perché era il punto di riferimento, il fulcro intorno a cui tutto ruotava e trovava certezza.

Ada Tentori, 67 anni, trovata uccisa con la gola squarciata nella sua casa di Sant'Angelo di Santa Maria di Sala, sarebbe stata assassinata in modo premeditato - secondo il pubblico ministero veneziano Francesco Saverio Pavone - dalla romana Delia Croitoru, 37 anni, già ballerina di lap dance ed ex compagna di Massimo Tentore, uno dei figli di Ada.

Il movente? L'anziana

donna era il bersaglio ottimale per punire quello che Delia Croitoru si ostinava a chiamare suo «marito», nonostante la relazione troncata, e che oltre a darle una casa secondo lei avrebbe dovuto pagare anche i suoi conti.

La svolta nella vicenda è arrivata ieri in mattinata, quando gli uomini della Squadra mobile - come ha precisato il capo della polizia Alessandro Giuliano - sono stati costretti ad accelerare i tempi a causa di una fuga di notizie sulla stampa che parlava già di un indagato: «Avremmo voluto avere un provvedimento restrittivo firmato dal gip di Venezia - ha detto il capo della Squadra mobile

- ma gli eventi ci hanno portato ad agire più in fretta, ricorrendo al fermo disposto dal Pm per la rilevante importanza degli elementi acquisiti».

Tra cui il fatto che Delia Croitoru ha dei tagli alla mano destra. Quando Massimo Tentore ha saputo che la sua ex potrebbe essere l'assassina della madre è stato colto da dolore ed è stato ricoverato in ospedale.

Il caso è stato chiuso in quattro giorni, durante i quali gli investigatori si sono attenuti al massimo riserbo. L'arma del delitto non è stata trovata (ma non è un coltello) e Giuliano ha escluso che ci siano altri indagati. Proprio l'ar-

ma del delitto è stata oggetto di minuziose ricerche mentre veniva eseguito il fermo della romana nella casa di proprietà dell'ex compagno, dove la donna ha continuato a vivere dopo la fine della loro storia. Dall'abitazione gli investigatori hanno prelevato un paio di scarpe da tennis, degli abiti e una bicicletta blu su cui la romana era stata vista il giorno del delitto. Al momento del fermo, Delia Croitoru è stata sentita gridare, poi è uscita di casa barcollante protetta dagli agenti: vestita con un paio di jeans, scarpe con i tacchi, camicia fantasia e il capo coperto da un giubbotto la donna ha trovato fuori un gruppo di

curiosi che assistevano alla scena.

Una vicina di casa le ha urlato «Vergognati hai ucciso la povera Ada». In paese Ada Tentori era infatti ben voluta da tutti, come ha raccontato anche il parroco, don Lino Bertin: «Veniva da me e mi raccontava tutti i suoi problemi - ricorda - soprattutto quelli all'interno della famiglia. Piangeva, poi chiedeva scusa e si metteva a sorridere».

Confidenze che a don Lino hanno fatto sospettare subito della romana. Per i vicini di casa di Ada il fermo di Delia Croitoru è stato la fine di un incubo: «Ma siamo ancora tutti sotto choc».

I vertici dell'industria automobilistica torinese intervengono dopo l'iniziativa giudiziaria della figlia dell'Avvocato Margherita

«Eredità Agnelli? Non è un problema della Fiat»

Montezemolo e Marchionne: «Nessun impatto per il vicepresidente John Elkann»

TORINO Dopo l'iniziativa di Margherita Agnelli di citare in giudizio la madre e gli amministratori del patrimonio del padre per avere un rendiconto completo dei beni di quest'ultimo, ci si interroga sui possibili sviluppi dell'iniziativa. Ieri sono scesi in campo il presidente della Fiat, Luca Montezemolo, e l'ad, Sergio Marchionne, per negare che la vicenda possa avere conseguenze sugli incarichi del figlio di Margherita John Elkann nel gruppo di famiglia. «Credo sia un problema che non si pone», ha detto Montezemolo a Santa Margherita Ligure, dove ha partecipato, insieme a Marchionne, al convegno dei Giovani di Confindustria.

E l'amministratore delegato del Lingotto ha definito questa ipotesi: «Esagerata». «È un problema - ha aggiunto - che si deve risolvere nella famiglia e la Fiat non ha assolutamente niente da dire. Incalzato

su eventuali ripercussioni che la vicenda ereditaria della famiglia Agnelli potrebbe avere sulla catena di controllo del gruppo, Marchionne ha insistito: «La domanda bisogna farla a loro, ma da quello che ne so io no». D'altronde, anche Margherita Agnelli, sottolinea che con la citazione al Tribunale civile di Torino non vuole rivendicare nulla «nei confronti di alcun membro della famiglia».

«Non contesto la divisione del 2004» (cioè il cosiddetto concordato tombale sull'eredità paterna), dice ancora; ma rivendica «il diritto e il dovere morale di essere messa al corrente dell'ampiezza del patrimonio» del padre, cosa che non avrebbero fatto il presidente della accomandita Giovanni Agnelli e C., Gianluigi Gabetti, il legale di famiglia, Franco Grande Stevens, e il consulente finanziario dell'Avvocato, Siegfried Maron. Ed è contro i

tre che Margherita afferma di rivolgere la sua offensiva (per cui si riserva di chiedere loro «l'eventuale risarcimento dei danni»). Nel valutare la massa ereditaria non avrebbero tenuto conto di alcuni cespiti, ad esempio società all'estero (in Svizzera e alle Virgin Islands).

L'iniziativa di Margherita ha sconcertato John Elkann (così come il fratello Lapo) e amareggiato Gabetti e Franco Grande Stevens (che pure ad un certo punto si era ritirato dal ruolo di esecutore testamentario). E' evidente che la citazione davanti al Tribunale di Torino per avere il rendiconto dei beni potrebbe preludere ulteriori passi, qualora Margherita si impuntasse e si accolgano le richieste del suo legale, l'avvocato Girolamo Abbatesciani, di dichiarare la nullità della sua rinuncia all'eredità della madre perché contraria alle norme del diritto italiano.

I tempi della causa saranno sta-

bilisti probabilmente entro un paio di settimane, quando tutte le notifiche, anche quella allo svizzero Maron, saranno state eseguite. Ad occuparsene sarà la sezione presieduta dal giudice Brunella Rossi. I legali di Margherita Agnelli hanno chiesto che la prima udienza si tenga il 9 gennaio 2008. Entro metà dicembre le persone citate in giudizio dovranno presentare le loro memorie difensive. Se le parti troveranno prima un accordo non vi sarà processo.

Per Gabetti e Grande Stevens il procedimento civile si affianca all'indagine penale che la procura ha aperto sulla vicenda dell'equity swap che ha consentito agli Agnelli di mantenere la quota del 30% in Fiat, dopo l'ingresso delle banche. Sono accusati di non avere correttamente informato la Consob. Il procuratore Marcello Maddalena dovrebbe chiudere l'inchiesta entro metà giugno.



Il vicepresidente della Fiat John Elkann

DALLA PRIMA PAGINA

E poi, i risultati elettorali di una settimana fa hanno origine in dinamiche comuni al resto dei Paesi europei oppure le scelte di voto da cui scaturiscono sono tipiche solo del nostro Paese?

Va da sé che i risultati, se valutati in una prospettiva immediatamente politica, sono evidenti. Il centrosinistra ha perso e il centrodestra ha vinto. Credo però sia interessante anche farsi un'idea su come la prima coalizione ha perso e la seconda ha vinto, se non altro per sottrarsi ai molti commenti di questi giorni, il cui fine palese non è quello di capire come va il mondo, ma di cambiarlo in senso favorevole alla propria parte. Propaganda insomma.

Il primo passo per sfuggire alla propaganda di parte è fissare un punto. Le elezioni amministrative, come quelle regionali ed europee, vengono percepite dagli

elettori come elezioni meno importanti di quelle parlamentari. Questo accade sia in Italia sia nel resto d'Europa. In Italia però, sino alla fine degli anni ottanta, le conseguenze di questo fatto erano diverse da quanto accadeva nel resto d'Europa. Nel nostro Paese la differenza di importanza attribuita al tipo di elezione aveva poco o nessuno effetto sulla scelta di voto. Gli elettori di quegli anni votavano infatti allo stesso modo sia alle comunali e alle regionali che alle politiche. In Europa invece già dagli anni Ottanta si manifestava un evidente ciclo elettorale in base al quale la partecipazione elettorale nelle elezioni di secondo ordine era sensibilmente più bassa di quella delle politiche e le scelte di voto degli elettori tendevano a punire il governo in carica.

A parlare per primi di un ciclo elettorale tra tipi diversi di elezioni furono due

studiosi tedeschi e il loro modello si applicava alla nesso tra elezioni europee ed elezioni politiche. Ma il loro modello funzionava anche con altri tipi di elezione. Poi negli anni Novanta anche il nostro Paese sembra essersi allineato alla tendenza europea. Nelle elezioni di secondo ordine, comunali, regionali ed europee la partecipazione tende a calare molto rispetto alle elezioni politiche precedenti per poi salire di nuovo nelle elezioni politiche successive.

In generale la coalizione che si trova al governo viene penalizzata nella fase bassa del ciclo di più che nella fase alta. Infatti nelle ultime elezioni regionali del 2005 la Casa delle Libertà andò male, anche nelle regioni del Nord nelle quali conservò la maggioranza. Il che alimentò sogni e speranze eccessive nel centrosinistra, come si vide poi nelle elezioni politi-

che del 2006. Che cosa ha provocato dagli anni Novanta in poi l'allineamento del nostro paese alle dinamiche di voto presenti in altri Paesi? Due elementi poco presenti nel comportamento di voto tradizionale della "prima repubblica". Da una parte la diffusione di orientamenti in base ai quali votare non è più sentito come un dovere civico. Atteggiamenti per altro dovuti anche alla fine della obbligatorietà del voto. Dall'altra parte la crescente percezione che attraverso il voto si può anche esprimere una propria valutazione del governo in carica.

Prima il legame tra elezioni e governo era di fatto inesistente. I governi nascevano e morivano per effetto di dinamiche talmente lontane dalle scelte elettorali,

L'elettore che sa punire

governo e voto nella mente degli elettori pare più stretto che nel passato. Dunque un'elezione amministrativa è una buona occasione per dire a cuor leggero cosa si pensa del governo in carica. Un'occasione che afferrano sia gli elettori che a suo tempo lo votarono sia ovviamente gli elettori che non lo votarono nelle elezioni politiche precedenti. Di solito, se le valutazioni del governo in carica sono negative, i primi tendono prevalentemente ad astenersi e in parte anche a votare per i candidati avversari.

In particolare se il sistema elettorale consente loro di scegliere tra persone piuttosto che tra partiti. Gli elettori della coalizione

all'opposizione sembrano invece più disponibili alla mobilitazione. Le recenti elezioni amministrative si iscrivono in questa dinamica? Penso di sì. La partecipazione rispetto alle politiche precedenti è calata notevolmente. Hanno perso i candidati sostenuti dalla coalizione al governo. Hanno perso a causa del concorso di due fattori. Una propensione maggiore degli elettori di centrosinistra a stare a casa e una loro limitata tendenza a deviare dal loro voto abituale verso il sostegno ai candidati di centrodestra.

Sarebbe utile sapere con maggiori precisioni le proporzioni dell'uno e dell'altro fattore, caso per caso. A titolo esemplificativo si possono esaminare i risultati di quattro comuni capoluoghi del Nord Italia, tutti collocati in aree non da oggi difficili per la sinistra. In tutti e quattro il sindaco di centrosinistra in carica è

uscito sconfitto e quello di centrodestra ha ottenuto talvolta il doppio di voti validi del primo. Ebbene in tutti e quattro i comuni la partecipazione rispetto alle politiche è scesa di molto. In tutti e quattro i voti presi dal candidato di centrosinistra sono drammaticamente scesi rispetto ai voti dell'Unione nel 2006. In tre su quattro anche il candidato di centrodestra ha perso voti rispetto a quelli della Cdl nel 2006. In uno invece ne ha presi di più. In questo caso è del tutto plausibile che il candidato di centrodestra abbia attratto un importante flusso di voti proveniente da coloro che avevano votato nel 2006 centrosinistra.

Beninteso flussi di voto a vantaggio dei candidati di centrodestra sono probabilmente presenti anche negli altri comuni. Ma osservando i dati, l'ipotesi più plausibile è che in questi comuni abbia pesato di più la

massiccia astensione dal voto degli elettori di centrosinistra. Difficile non pensare che il giudizio sul governo non abbia nulla a che fare. Anche se, non avendo come molti commentatori il dono di grazia di leggere nel pensiero degli elettori, non siamo in grado di capire su due piedi quali motivazioni siano state decisive.

Certo è che domenica scorsa è accaduto a parti rovesciate quello che accade nelle elezioni regionali del 2003 in Friuli Venezia Giulia e in tutte elezioni di secondo ordine della scorsa legislatura. Benvenuti dunque in Europa. Se Europa vuole dire normalità, stiamo diventando normali. Peccato che non se ne accorgano i nostri politici, i quali interpretano le elezioni di diverso ordine non come eventi concatenati in un ciclo, ma ogni volta come una battaglia nella quale pare in gioco il destino loro e del Paese.

Paolo Segatti

BERLINO Violenti scontri tra autonomi e polizia hanno turbato ieri a Rostock la prima grande manifestazione contro il vertice del G8 in programma la prossima settimana nella vicina stazione balneare di Heiligendamm, sulla costa baltica tedesca (Nordest della Germania).

Il pesante bilancio degli incidenti, scoppiati al termine della dimostrazione - quando i due lunghi cortei hanno raggiunto nel pomeriggio la zona del porto per il comizio finale - è di quasi 150 agenti feriti, 25 dei quali in modo grave.

Secondo testimoni oculari citati dai media tedeschi, anche tra i dimostranti vi sono stati dei feriti, sul cui numero tuttavia non si hanno notizie precise. In serata la polizia ha confermato che ci sono stati diversi arresti tra i dimostranti senza precisarne il numero.

Al raduno di Rostock, conclusosi con un concerto, hanno partecipato circa 80 mila persone secondo gli organizzatori, 25 mila circa per la polizia. Alla vigilia le attese erano per 100 mila partecipanti.

La manifestazione - la prima di una lunga serie di azioni di protesta anti-G8 che si protrarrà per tutta la prossima settimana nella zona del summit - si era svolta pacificamente e in un'atmosfera festosa e colorita, fino a quando non sono entrati in azione alcune centinaia di «Black Block», elementi dell'autonomia più violenta e oltranzista, che hanno preso a bersagliare gli agenti con sassi, bottiglie, petardi, molotov.

Vestiti di nero, mascherati e incappucciati i black block sono regolarmente entrati in azione secondo un rito ormai consueto nelle manifestazioni anti-G8 e anti-globalizzazione.

Sono state date alle fiamme alcune auto, un fitto lancio di sassi e bottiglie ha mandato in frantumi i vetri di case e sedi di banche. Alcune auto della polizia sono state assaltate e gravemente danneggiate.



Rostock: agenti in tenuta antisommossa mentre catturano un manifestante



Un gruppo di giovani a Rostock mentre lancia pietre contro la polizia

La polizia bersagliata da lanci di bottiglie e molotov. Idranti e gas lacrimogeni contro i manifestanti

Vertice G8, scontri in Germania

I Black Block scatenano la battaglia. Più di 150 agenti feriti a Rostock

La polizia - mobilitata con 5 mila agenti in assetto antisommossa - ha risposto con l'impiego di idranti e gas lacrimogeni, facendo uso di mezzi blindati.

Gli organizzatori della manifestazione - il cui motto era «Un altro mondo è possibile» - hanno addossato la responsabilità degli incidenti agli autonomi violenti.

PACIFISTI

In vista della mobilitazione per il 9 giugno quando il presidente statunitense sarà nella capitale

Roma, prova generale della protesta contro Bush

ROMA Hanno srotolato una lunga bandiera con i colori dell'Arcobaleno della Pace, l'hanno sventolata, l'hanno anche poggiata a terra e, al suono di una sirena, si sono sdraiati sopra nella più classica delle simbologie pacifiste. E tutto, lungo Ponte Sant'Angelo, a pochi passi dal Vaticano e non molto lontano da quei Fori Imperiali dove era in corso la manifestazione per la ricorrenza del 2 giugno. Per le reti «Semprescontroguerra», «Disarmiamoli» e «Fermiamo chi scherza col fuoco atomico», è stata la «Festa dell'altra Repubblica», la contropartita in contrapposizione alla sfilata dei repar-

ti militari. Uno dei momenti clou è stato però quello che ha visto illustrare ai passanti e ai curiosi il significato di due leggi di iniziativa popolare nonché i temi di una petizione popolare. In particolare si tratta delle proposte per dichiarare l'Italia «zona libera da armi nucleari», e per rivedere i principi che ispirano la politica estera e militare del Paese, con riferimento specifico ai trattati internazionali sulle piazze e sulle servitù militari.

La contropartita non poteva poi non essere preparatoria della mobilitazione prevista per il 9 giugno in occasione della visita a Roma del presidente americano Bush. «Dopo che Bush ha

detto ieri alla stampa che rivendica in toto la politica di Prodi e lo considera un fidatissimo alleato, la grande manifestazione del 9 sarà inevitabilmente anche una manifestazione anti-Prodi», ha detto il leader del Partito comunista dei Lavoratori Marco Ferrando. Il quale non ha mancato di sottolineare alcune differenze di ideali: «Da un lato ci sono Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani che disertano il corteo del 9 per limitarsi a un presidio di testimonianza, e dall'altro ci siamo noi che daremo vita a una grande manifestazione di massa contro l'imperialismo internazionale e le responsabilità del governo».

«G8=killer del clima», queste alcune delle scritte su cartelli e striscioni mostrati dai manifestanti, fra i quali anche tanti italiani.

Oggi, pur se in numero molto più limitato, hanno manifestato in Germania contro il G8 anche alcune centinaia di neonazisti.

Dopo il divieto opposto a un raduno a Schwerin (nor-

dest), gli estremisti di destra hanno organizzato dimostrazioni spontanee in varie città del Nord del paese, compresa Berlino, dove 140 neonazisti della Npd hanno sfilato passando sotto la Porta di Brandeburgo, una scena inquietante che ha fatto tornare alla mente il passaggio trionfale sotto quella Porta delle divisioni hitleriane.

E da Rostock, dove ieri ha partecipato alla prima grande manifestazione contro il vertice del G8, Vittorio Agnoletto - eurodeputato della sinistra europea e portavoce del Genoa Social Forum all'epoca del G8 del 2001 - ha lanciato un invito al governo italiano a non accogliere più summit degli Otto Grandi. «Io chiedo che l'Italia non ospiti nuovamente tra due anni un nuovo vertice del G8, che altro non è che una fiera di vanità, una esibizione di potenza e una presa in giro al resto del mondo», ha detto Agnoletto. «Il governo italiano - ha aggiunto - dica chiaramente che non ha nessuna intenzione di organizzare un altro summit, prestandosi a questa farsa».

Ma le sue decisioni sembrano solo un alibi Il presidente statunitense sbarca in Europa e propone il suo nuovo piano ecologico

WASHINGTON Non finire sul banco degli imputati. Appare questa la maggiore preoccupazione del presidente George W. Bush, in vista del G8 del 6-8 giugno in Germania dove il problema del clima è destinato a dominare le discussioni dei leader ed i titoli dei media. In tentativo del presidente Bush di travestirsi da paladino dell'ambiente, dopo sei anni di indifferenza e immobilità riguardo al problema del riscaldamento del pianeta, non ha convinto nessuno ed ha scoraggiato il cancelliere tedesco Angela Merkel, la padrona di casa del vertice che ha fatto della guerra alle emissioni nocive il fiore all'occhiello della sua doppia presidenza dell'Unione Europea e del G8. «Dopo avere contestato per sei anni i dati scientifici sul riscaldamento del pianeta e dopo essersi opposto con vigore a qualsiasi sforzo

sotto accusa per la sua indifferenza al problema e per consentire agli Stati Uniti di dirottare i tentativi della Merkel e degli altri leader europei di concordare rigidi vincoli alle emissioni di gas. Anche i tempi indicati dal piano Bush appaiono sospetti: l'accordo dovrebbe essere conseguito alla fine della presidenza Bush (che scadrà nel gennaio 2009) spostando quindi la patata bollente del problema clima sul piatto del suo successore alla Casa Bianca.

Nella posizione americana vi sono anche elementi ragionevoli: che il problema non può essere risolto senza la partecipazione di Cina e India e che la riduzione deve essere raggiunta attraverso ricette diverse per ogni paese perché ogni nazione ha un mix economico diverso dagli altri. Ma la vaghezza del progetto americano ed il tempismo della «conversione» di Bush inducono al sospetto sui veri motivi dell'annuncio. In vista del G8 il presidente Bush ha messo in vetrina, negli ultimi giorni, gli aspetti più «umani» della politica estera americana: la mobilitazione per il Darfur, gli aiuti all'Africa per combattere l'Aids e la povertà, la ricerca di un approccio comune allo sviluppo internazionale (specie nei paesi poveri). Ma in Germania il presidente Bush troverà un altro grande accusatore nel presidente russo Vladimir Putin, che manifesta di giorno in giorno sempre più irritazione e sempre più frustrazione per l'insistenza degli Stati Uniti di voler installare le basi del suo scudo anti-missili proprio in due paesi dell'Europa Orientale, la Repubblica Ceca e la Polonia.



George W. Bush

Il gruppo puntava ad allearsi con Al Qaeda. L'indagine è partita da un ex impiegato dello scalo sorvegliato da tempo

New York: sventato un attentato all'aeroporto JFK

Arrestati tre terroristi di una rete islamica dei Caraibi. In fuga un quarto uomo

NEW YORK Se fosse riuscito, l'attentato progettato contro il principale aeroporto di New York, il Kennedy, sarebbe stato spaventoso: l'obiettivo era di far saltare per aria le riserve di cherosene dello scalo, con esplosioni a catena, vittime e forse anche un inquinamento senza precedenti in una delle aree più popolate degli Stati Uniti. Almeno tre persone - tutte facenti parte di una rete terroristica islamica dei Caraibi - sono state arrestate ed il complotto è stato sventato in una fase iniziale, senza che ci fosse mai stata una minaccia vera e propria. Su

questo punto le autorità statunitensi sono state molto chiare. Una quarta persona, legata alla stessa rete terroristica che puntava ad allearsi con Al Qaeda (ma non aveva contatti con la rete islamica del terrore) è tuttora ricercata: l'uomo sarebbe riuscito a fuggire.

Tutto è partito da un ex impiegato dell'aeroporto JFK, un cittadino americano originario della Guyana, Russel Defraitas, definito dagli inquirenti americani un estremista islamico molto «arabbiato», sorvegliato da tempo. Defraitas, arrestato ieri a Brooklyn, uno dei

quartieri di New York, è stato incastrato grazie ad un agente dell'Fbi che si era infiltrato negli ambienti islamici della metropoli, all'inizio del 2006. Gli arresti sono scattati ieri solo perché uno dei quattro aveva l'intenzione di mettersi in viaggio e poteva rappresentare un rischio potenziale.

Gli altri due arrestati, ambedue a Trinidad, sono Abdul Kadir - un ex deputato ed ex sindaco di una cittadina della Guyana - e Karim Ibrahim, di Trinidad e Tobago, un altro Stato caraibico. L'uomo in fuga si chiama Abdel Nur, ed è anche lui della

Guyana. Kadir ha lasciato il parlamento locale l'anno scorso, in un Paese in cui la comunità musulmana, essenzialmente sunnita, rappresenta il 9% circa dei quasi 800mila abitanti dell'ex colonia olandese e britannica. In una conferenza stampa a New York, il procuratore che segue il caso, Roslynn Mauskopf, ha confermato che «se il complotto fosse andato in porto, avrebbe provocato danni incalcolabili, oltre a numerose vittime. Ma per fortuna, grazie agli sforzi eccezionali delle autorità, il piano non è mai giunto allo stadio operativo, ed il pub-

blico non ha mai corso rischi».

Gli inquirenti hanno fatto ascoltare ai giornalisti la registrazione di una conversazione telefonica di Defraitas, in cui l'ex dipendente dell'aeroporto spiega che «se colpiamo lì, tutto il Paese sarà in lutto. E come uccidere due volte». Forse senza troppo convincere gli esperti dell'antiterrorismo, le autorità Usa sostengono di avere smantellato «una rete internazionale di estremisti islamici negli Stati Uniti, in Guyana e a Trinidad e Tobago». Secondo gli inquirenti, la rete in questione, che ave-



Un aereo in fase di decollo dall'aeroporto JFK di New York

va fatto fotografare a più riprese l'aeroporto, «sfruttava le conoscenze, il know-how e i contatti degli accusati per sviluppare e pianificare il complotto, in modo da ottenere un sostegno operativo per attuarlo».

Uno degli obiettivi dei

quattro terroristi era l'oleodotto, che da Linden, nel vicino New Jersey, rifornisce di cherosene l'aeroporto Kennedy. Oleodotti dello stesso tipo alimentano anche gli altri scali dell'area di New York, come il LaGuardia o il Liberty di Newark.

UE

Coinvolti funzionari Eurogoverno: nuovo scandalo per fatture false

BRUXELLES Un nuovo caso di corruzione colpisce le istituzioni dell'Unione: la procura di Bruxelles ha aperto un'inchiesta sulle attività di alcuni funzionari Ue ed i loro rapporti con una società privata belga sospettata di aver fatturato l'Eurogoverno per lavori di manutenzione mai realizzati. La notizia, pubblicata dal quotidiano belga «Le Soir», è stata confermata da un portavoce dell'Olaf, l'ufficio antifrode Ue. Se le accuse saranno confermate, si tratterà del secondo caso di corruzione che coinvolge le istituzioni comunitarie dopo l'inchiesta avviata dall'Olaf nel 2004 che lo scorso marzo ha portato all'arresto di tre italiani, tra i quali un funzionario della Commissione europea. Al centro di quest'ultima vicenda c'è la società belga Pedus di Zellik (una città nella parte fiamminga del Belgio) che - secondo quanto scrive «Le Soir» - da tempo si occupa dei lavori di manutenzione dei palazzi della Commissione Ue (il Berlaymont) e del Consiglio europeo (il Justus Lipsius), grazie a un appalto quadriennale da circa 60 milioni di euro. Il nuovo caso è sulla scrivania della procura di Bruxelles dal 23 maggio scorso grazie alla denuncia di un dipendente dell'ufficio contabile della stessa Pedus, il quale è stato licenziato dopo aver segnalato alla direzione alcune anomalie nei conti della società relative proprio ad alcuni contratti di manutenzione dei palazzi delle istituzioni Ue.



Jan Grzebsky assistito dalla moglie

Lo stupore di Jan Grzebsky, ferroviere, 65 anni: «Mi ero addormentato nella Polonia delle file, adesso la gente ha il telefonino e i negozi sono pieni di merci»

Varsavia, si sveglia dal coma dopo 19 anni e trova la democrazia

VARSAVIA Un coma lungo 19 anni e poi, dopo un inaspettato risveglio, il comunismo non c'è più, la Polonia è un Paese democratico e l'economia di mercato è in piena espansione.

Se non fosse una storia vera, raccontata ieri da tutti i giornali, quella accaduta ad un ferroviere polacco di 65 anni, Jan Grzebsky, sarebbe il soggetto dal quale è stato tratto il film «Goodbye Lenin»...

Precipitato nel 1988 - quando la Polonia era ancora al di là della 'cortina di ferro' - in uno stato di totale incoscienza per un trauma cranico in seguito ad un incidente di lavoro, Grzebsky era stato giudicato dai medici non guaribile. Anzi, non lasciando alcuna speranza ai suoi familiari, essi avevano decretato che l'uomo avrebbe potuto vivere in stato di coma non più di altri due o tre anni. Poi la morte.

La moglie Gertruda però ha sempre creduto al suo risveglio.

«È stata Gertruda che mi ha salvato, non lo dimen-

ticherò mai» ha detto lo sconcertato ma felice Jan alla Tv di notizie TVN24.

E il medico dell'uomo, Boguslaw Poniatowski, ha raccontato che «per 19 anni la moglie di Jan ha svolto, da sola, il lavoro di un esperto team di infermieri, cambiando la posizione del paziente in coma ogni ora per evitare il formarsi di piaghe da decubito» e prendendosi cura di lui amorevolmente.

Ma ciò che ha davvero lasciato senza fiato il ferroviere Grzebsky, quando il 12 aprile si è finalmente svegliato, è stato non trovare più la Polonia del generale Wojciech Jaruzelsky, del Papa Giovanni Paolo II, di Solidarnosc e di Lech Walesa, degli scioperi di Danzica e del Patto di Varsavia.

«Quando sono entrato in coma - ha raccontato alla stampa il ferroviere con sorprendente lucidità - negli scaffali dei negozi di Varsavia si potevano trovare solo tè e aceto, la carne era razionata e ovunque si snodavano code per la benzina», la descrizione di un paese al collasso economico oltre che in piena e irreversibile crisi politica.

«Ora - ha detto ancora il redivivo ferroviere - vedo per strada persone con il cellulare e l'abbondanza di merce che trovo nei negozi mi far girare la testa».

In 19 anni Grzebsky ha attraversato un tunnel buio durato il tempo di una rivoluzione incruenta, e durante il quale i suoi quattro figli si sono sposati e gli hanno regalato ben 11 nipoti.

Un tunnel per percorrere il quale Jan Grzebsky ha avuto sempre accanto a sé i suoi familiari: il ferroviere ha detto che nella nebbia del coma si è ricordato vagamente che moglie e figli erano spesso riuniti al suo capezzale nel vano tentativo di comunicare con lui. «Durante tutti questi anni ho sentito ciò che gli altri mi dicevano ma non ero in grado di rispondere e questo è stato terribile» ha raccontato.

Ora è vivo e può raccontarla: la storia dell'uomo che è passato dormendo dal tetro regime del generale Jaruzelski all'ossessione della «decomunistizzazione» dei conservatori gemelli Kaczynski.

IL FISCO
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTESPORTELLI
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

di Giuseppe Palladini

TRIESTE Brusca accelerata per il rischio del gas nel Nord Est. A spingere le multiservizi verso fasi più concrete in tema di aggregazioni sono da un lato le imminenti nozze fra Aem Milano e Asm Brescia (ne riferiamo qui sotto), dall'altro le sempre più insistenti voci di un'alleanza fra la bolognese Hera e la romana Acea. Ma anche dall'estero potrebbe arrivare uno scossone al comparto energetico italiano, nel caso specifico dal gruppo francese Edf che detiene un'importante quota di Edison.

Per il Nord Est ci sono anche i risultati delle recenti elezioni a favore possibili aggregazioni, viste da tempo con favore dai governatori di Veneto e Friuli Venezia Giulia, Galan e Illy, ma finora non concretizzatesi per le resistenze delle varie aziende.

A Gorizia la nuova giunta di centrodestra, ora omologa a quella di Trieste, potrebbe facilitare la ripresa di un discorso tra AcegasAps e Iris, il cui presidente Gianfranco Gutty ha annunciato le dimissioni prima della tornata elettorale. A confermare sviluppi in direzione dell'Isontino, sia pure cautamente, è l'amministratore delegato di AcegasAps, Cesare Pillon: «Con Gorizia – dichiara – ora si aprono possibilità di ragionamento».

Ma è il fronte veneto quello dal quale potrebbero arrivare consistenti novità. La finanziaria regionale Veneto Sviluppo è molto attiva in questo periodo per riuscire a mettere attorno a un tavolo i diversi attori, AcegasAps e Ascopiave in testa.



L'ad di AcegasAps, Cesare Pillon



La distribuzione e vendita del gas del gruppo triestino fanno capo a Estenergy

Si riaccende il rischio delle multiutilities dopo l'interesse manifestato da Ascopiave per Estenergy

Gas, AcegasAps guarda al Veneto

Pillon: «Ci muoviamo in più direzioni». Riprende il dialogo con Gorizia

ENERGIA: VERSO LA FUSIONE AEM-ASM

MILANO Accordo in extremis tra i Comuni di Brescia e Milano per le nozze tra Asm e Aem. Al termine di una giornata convulsa e di serrati contatti tra le parti, gli azionisti di maggioranza delle due ex municipalizzate – il comune di Milano con il 43% di Aem e il Comune di Brescia con il 69% di Asm – sembrano aver trovato finalmente l'intesa su tutti i punti dell'operazione, incluso il concambio.

Ieri sera a Brescia si è svolto un vertice tra il sindaco, Paolo Corsini, il vicesindaco, Luigi Morgano e il presidente di Asm, Renzo Capra, per verificare i termini dell'accordo. In

ambienti finanziari prevale comunque l'ottimismo e si ipotizza la riunione delle giunte comunali e dei cda lunedì prossimo per l'ok definitivo. Attesa anche la sospensione dei titoli in Borsa. Non si esclude che però i cda possano essere anticipati a oggi. Il via libera alle nozze da cui nascerà il terzo operatore gruppo dell'energia sarebbe dovuto in realtà arrivare già ieri ma la politica ci ha messo lo zampino provocando l'ennesimo e, a quanto pare, ultimo slittamento. I cda di Asm e Aem, riunitisi mercoledì e giovedì scorso, erano infatti rimasti «aperti» fino a ieri in attesa dell'accordo. Alla fine, in un'at-

mosfera un po' surreale, si erano incontrati ieri solo i consiglieri di Aem. La seduta si è così chiusa con un nulla di fatto mentre a Brescia il cda di Asm non si è neppure riunito. A Brescia resta qualche malumore il sistema di governance della futura società: un duale definito dai critici «barocco» con due direttori generali al posto di un amministratore delegato, un consiglio di gestione troppo allargato e la cui elezione sarebbe affidata all'assemblea anziché al consiglio di sorveglianza. E molto probabile che il via libera del cda di Asm alla multiutility del Nord arrivi dunque a maggioranza.

zato nelle ultime stagioni dall'andamento climatico.

Al confine occidentale del Veneto si attendono intanto le mosse del nuovo sindaco di Verona, il leghista Tosi. Il suo predecessore Zanotto ha scorporato da Agsm il settore acqua e il termovalorizzatore mai decollato. Fra le alleanze cui Agsm pensava qualche anno fa, oltre ad AcegasAps e Meta Modena c'era Asm Brescia, con la quale l'azienda veronese condivide la gestione della centrale elettrica sul Minicio (e alla quale partecipano anche Aim Vicenza e l'azienda di Trento).

In casa AcegasAps la possibilità di un'intesa fra Verona e Brescia, dopo il cambio di sindaco sulle rive dell'Adige, è ritenuta poco probabile. «Tosi è anche assessore regionale – osserva Pillon – e anche se dovrà dimettersi da questo incarico è difficile che cerchi alleanze fuori dal Veneto».

Ascopiave, poi, non nasconde affatto di essere interessata all'offerta del 49% di Estenergy (l'azienda che distribuisce gas ed energia elettrica) attraverso la quale AcegasAps sta sondando il mercato alla ricerca di un partner in questo delicato settore, fortemente penaliz-

L'assemblea dei soci approva i risultati 2006: Alessandro Podobnik nominato nuovo direttore

Banca di Credito del Carso: balzo dell'utile a quota 4,1 milioni. La raccolta sale dell'8%

Sonego: Fvg piattaforma logistica dell'Euroregione

CERVIGNANO DEL FRIULI «Stiamo lavorando, non senza difficoltà, per fare del Friuli Venezia Giulia la piattaforma logistica dell'Euroregione»: lo ha detto a Cervignano del Friuli (Udine), all'inaugurazione dei nuovi stabilimenti della Movest, azienda di logistica nata nel 2001, l'assessore regionale ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia, Lodovico Sonego. Sonego ha ricordato che «in questo disegno strategico utile per tutto il Paese vogliamo e dobbiamo coinvolgere i privati». Per Sonego, quindi, non solo la Tav/Tac ma soprattutto il potenziamento delle ferrovie devono essere visti in questa logica. «Ferrovie - ha detto Sonego - che integrano il trasporto via mare (Trieste, Monfalcone, Porto Nogaro), via aerea (Ronchi) e autostradale. Potenziando le ferrovie potremmo anche l'intero sistema logistico integrato regionale e, quindi, anche le aziende di trasporto su gomma».

DALLA PRIMA PAGINA

Consultazione prevista dal decreto legislativo 334 del 1999 che attua la direttiva «Seveso». La consultazione sui progetti di impianti a rischio di incidente rilevante e posti in vicinanza a centri urbani o altri impianti industriali esistenti, è infatti un atto obbligatorio e non una facoltà della Pubblica amministrazione. E' bene sapere che proprio la mancata consultazione è stata rilevata dal Tar della Puglia che con una sentenza dello scorso mese di aprile ha imposto il blocco dell'inizio dei

lavori per il rigassificatore di Brindisi che pure aveva ottenuto una VIA favorevole da parte del ministero.

La questione di fondo, che permane anche dopo la decisione della Giunta regionale, riguarda però il quadro generale entro il quale la vicenda rigassificatori si è sviluppata finora. Riguarda, in sintesi, il modello di gestione e di sviluppo che questa regione intende perseguire e, soprattutto, se, in una situazione continuamente mutevole, vi sia una strategia complessiva di riferimento, utile se non necessaria a valutare le compatibilità e le sostenibilità delle varie proposte che si scaricano sul territorio.

In concreto, il Friuli Ve-

TRIESTE Balzo di utili e raccolta per la Banca di Credito cooperativo del Carso. L'assemblea dei soci ha approvato un balzo della raccolta diretta 2006 pari a 262,5 milioni (+8%). I finanziamenti ammontano a 214 milioni (+18,4%). Il patrimonio netto della Bcc del Carso dopo il riparto dell'utile 2006, maggiorato dei fondi liberi, supera i 52,5 milioni di euro. L'utile netto del 2006 presenta un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente passando da 1,6 milioni a 4,1 milioni. Ci sono anche novità al vertice. Alessandro Podobnik è il nuovo direttore della Banca di Credito cooperativo del Carso. Subentra a Claudio Brajnik che

dopo 37 anni di servizio va in pensione. Sergio Stancich è stato confermato presidente del consiglio d'amministrazione dove si registra un nuovo ingresso, l'imprenditrice Elena Parovel. Ha partecipato all'assemblea il vicepresidente della Federazione regionale delle Bcc Medeossi.

Il sistema delle Bcc è il primo gruppo creditizio italiano per diffusione della rete nel nostro paese e per ritmi di crescita. In regione le 16 Bcc si sono confermate anche nel 2006 la prima realtà bancaria della regione per diffusione (il 21,45% sul totale). La raccolta indicata del Credito cooperativo regionale ammonta, a dicembre 2006, a 2 miliardi

Fvg, manca un modello per lo sviluppo

nezia Giulia deve decidere se se è disposto a mettere a rischio la propria vocazione per un turismo marino e costiero di qualità, a compromettere le acque del suo golfo e le ragioni della pesca, a peggiorare i rapporti con la confinante Slovenia e per contro aumentare ancora la propria funzione di piattaforma logistica per il transito di infrastrutture.

Gli oleodotti e metanodotti che già oggi attraversano la regione, solo per circa un quinto del gas trasportato coprono il consumo interno regionale, mentre per i rimanenti quattro quinti il Friuli Venezia Giulia è solo

luogo di transito verso la Slovenia e le altre regioni italiane.

L'argomento per cui i nuovi rigassificatori determinerebbero vantaggi economici in termini di risparmio per i consumatori locali rimangono al momento assolutamente indimostrati in quanto, a fronte di una valutazione condotta circa la perdita che deriverebbe dalla mancata realizzazione degli stessi, non risultano dati completi e studi analitici sui costi e mancati benefici derivanti proprio dalla loro costruzione (per la pesca, il turismo, il commercio, la balneazione, il paesaggio,

la biodiversità).

Si obietta, infine, che la diversificazione delle fonti energetiche è un argomento talmente forte e strategico che occorre superare una visione localistica ed è necessario accettare alcuni compromessi.

Ma anche i compromessi devono essere valutati in termini scientifici attraverso un'analisi costi-benefici che deve essere convincente. Quanto al problema della diversificazione delle fonti energetiche si deve obiettare che il gas non è l'unica alternativa e che purtroppo in Italia stentano ancora ad essere incoraggiate e sostenute esperienze veramente innovative, basate su risorse non esauribili come l'energia solare. Nel

frattempo il premio Nobel goriziano Rubbia ha potuto realizzare nella vicina Spagna con il progetto "Archimede" una centrale solare a specchi ustori che coprirà entro il 2013 il fabbisogno di energia elettrica per 600.000 abitanti equivalenti. Analoga iniziativa è stata avviata dallo stesso Rubbia recentemente in Sicilia: a volte la vera innovazione proviene dall'intelligente osservazione del passato.

Franco Musi
ex direttore regionale
Parchi e foreste

IL FISCO E I CITTADINI

Scadenze e obblighi per il contribuente

Tutto sulla registrazione dei contratti di affitto e locazione degli immobili

di Franco Latti*

Devono essere registrati tutti i contratti di locazione e affitto di beni immobili (compresi quelli relativi a fondi rustici e quelli stipulati da soggetti passivi Iva), qualunque sia il loro ammontare, di durata superiore ai 30 giorni complessivi nell'anno. La registrazione va effettuata entro 30 giorni dalla data degli atti.

Il calcolo dell'importo da pagare dipende dal tipo dell'immobile locato: per i fabbricati ad uso abitativo l'imposta è pari al 2% del canone annuo moltiplicato per il numero delle annualità; per i fabbricati strumentali per natura l'imposta è pari all'1% del canone annuo, se la locazione è effettuata da soggetti passivi Iva, al 2% negli altri casi; per i fondi rustici l'imposta è pari allo 0,50% del corrispettivo annuo moltiplicato per il numero delle annualità; per altri immobili l'imposta è pari al 2% del corrispettivo annuo moltiplicato per il numero delle annualità. In ogni caso, l'imposta di registro minima da pagare è pari a 67 euro.

Devono pagare, in parti uguali, il locatore ed il conduttore. Entrambi rispondono in solido del pagamento dell'intero importo dovuto allo Stato.

Per i contratti di locazione di immobili urbani il pagamento può essere effettuato in due modi: anno per anno, entro 30 giorni dalla scadenza della precedente annualità, calcolando il 2% sul canone e relativo a ciascuna annualità. Bisogna tenere conto degli aumenti Istat; per tutta la durata del contratto, calcolando il 2% sul corrispettivo dovuto per l'intera durata del contratto. Tale modalità di pagamento permette di usufruire della detrazione dell'imposta pari alla metà del tasso di interesse legale moltiplicato per il numero delle annualità e l'imposta per le annualità successive alla prima può essere di importo inferiore a 67 euro. Succede che il contribuente paga l'imposta per l'intero periodo, ma il contratto viene risolto anticipatamente. In questi casi il contribuente può chiedere il rimborso per l'annualità in corso e per quelle successive.

I contratti di locazione degli immobili strumentali vanno registrati in termini fissi. I contratti di affitto di fondi rustici possono essere registrati in via ordinaria o presentando, entro il mese di febbraio, una denuncia riepilogativa dei contratti posti in essere nel corso dell'anno precedente.

Prima di portare i contratti per la registrazione i contribuenti devono versare l'imposta, utilizzando il modello di versamento F23, presso qualsiasi agente della riscossione, banca o ufficio postale. Il contribuente può rivolgersi per la registrazione dei contratti di locazione e affitto di beni immobili (compresi quelli relativi a fondi rustici e quelli stipulati da soggetti passivi Iva), qualunque sia il loro ammontare, di durata superiore ai 30 giorni complessivi nell'anno. La registrazione va effettuata entro 30 giorni dalla data degli atti.

almeno due copie del contratto da registrare con firma in originale; marche da bollo da 14,62 euro da applicare su originali e copie ogni 4 facciate di 100 righe su ogni copia; modelli 69 compilati (un modello 69 per ogni atto); modello RR se viene richiesta la registrazione di più atti; modello F23 (attestazione di pagamento). L'Ufficio rilascia la ricevuta della avvenuta presentazione. Le copie registrate si ottengono nel tempo comunicato all'atto della consegna.

Per le cessioni, proroghe e risoluzioni di contratti già registrati l'imposta va versata entro 30 giorni con il modello di versamento F23. Entro 20 giorni dal pagamento il contribuente deve presentare l'attestato dell'avvenuto versamento allo stesso ufficio dove ha registrato il contratto. I modelli F23, 69 e RR sono disponibili sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate - www.agenziaentrategov.it - Modulistica.

I contratti di locazione possono essere registrati anche telematicamente, tramite un intermediario abilitato (commercialista, Caf, agenzie immobiliari, organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori, consulenti del lavoro, ecc.) o direttamente dal contribuente. La registrazione telematica è obbligatoria per i possessori di almeno 100 immobili. Naturalmente per la trasmissione telematica dei contratti di locazione, delle denunce cumulative dei contratti di affitto di fondi rustici e dei pagamenti successivi alla registrazione on line, è necessario essere in possesso del codice personale riservato (Pincode, indispensabile per utilizzare anche altri servizi Internet messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate), oppure dell'autorizzazione per accedere al servizio Entratel. Per ottenere il codice PIN, basta collegarsi al sito Internet all'indirizzo www.agenziaentrategov.it - Servizi telematici - Fisconline o direttamente al sito <http://telematici.agenziaentrategov.it>, e cliccare sulla voce "Se non sei ancora registrato ai servizi". Il codice Pin può essere richiesto anche presso un Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Il software dell'Agenzia delle Entrate è gratuito. Il pagamento on line delle imposte di registro, di bollo e di eventuali interessi e sanzioni può essere effettuato solo dai titolari di un conto corrente presso una delle banche convenzionate con l'Agenzia delle Entrate (l'elenco è disponibile sul sito).

*Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate

DITELO AL PICCOLO

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 Trieste o all'indirizzo e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

Parla il presidente dell'ente che rappresenta 95 aziende del Fvg: «Favorevole all'integrazione con l'Asdi» ma bisogna fare di più

Promosedia: le fusioni non bastano

Buttazzoni: «No alla chiusura del Salone internazionale. Così non si vince sui mercati esteri»

IL CASO

Vinitaly, accordo a Tokyo con colosso della distribuzione

VERONA Veronafiere investe sul mercato giapponese e in preparazione della seconda edizione di Vinitaly Japan in programma a Tokyo il 27 novembre, moltiplica la presenza nel Paese del Sol Levante presentando nella capitale nipponica l'appuntamento novembrino e sottoscrivendo l'accordo commerciale con Isetan, la catena distributiva giapponese specializzata in fashion e prodotti alimentari di nicchia.

I due eventi rappresentano un ideale ponte di collegamento con Vinitaly Japan, «che - ha dichiarato Renato Porcia di Brugnaro, addetto commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo - è un evento importante, in quanto consolida l'attività che le istituzioni svolgono in questo Paese a favore anche dell'enogastronomia italiana».

«Isetan - ha spiegato il general manager, Kiyoshi Amemiya - aderisce ad

All Nippon Department Stores, che associa 66 grandi magazzini del lusso e del fine food. Noi ne abbiamo undici tra Tokyo e Kyoto e qui venderemo, sotto il marchio di Vinitaly, vini scelti fra quelli vincitori del Concorso Enologico Internazionale. Il nostro giro d'affari nel settore vino è di oltre 4 milioni di euro e con questo accordo contiamo di dare un forte impulso alle vendite».

«L'utilizzo del brand Vinitaly per la commercializzazione dei vini italiani - spiega Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere - è un nuovo contributo che la Fiera di Verona aggiunge al suo ruolo di sistema integrato a favore delle imprese export-oriented italiane, al fine di sviluppare in Asia un canale di vendita ancora poco sfruttato dai distributori di vini italiani». Analogo accordo è in fase di avanzata trattativa in Cina.

UDINE Fondere Promosedia con l'Asdi? Un'ipotesi da valutare. Chiudere il Salone internazionale della Sedia? Un'idea sbagliata. Non si tira indietro, Franco Buttazzoni, presidente di Promosedia e risponde sia alla proposta dell'assessore Bertossi, sia alle critiche piovute sul Salone da alcuni imprenditori. «In settimana ci sarà un consiglio di amministrazione dell'Asdi - afferma Buttazzoni - e valuteremo la proposta di Bertossi. Certamente siamo tutti interessati a collaborare per dare una mano alle aziende del distretto. La fusione potrà tranquillamente essere presa in considerazione se ci saranno obiettivi condivisi da tutti». Operazione che viene seguita con attenzione dagli industriali della sedia trainanti nel made in Friuli come Alessandro Calligaris che da tempo sottolinea la necessità per il settore di ragionare "in grande".

Cosa risponde, però, il presidente di Promosedia (la società di promozione del distretto costituita nel 1983 e che oggi vanta fra i soci 95 aziende produttrici, la Cciaa di Udine, la Regione, Friulia, alcune associazioni di categoria, Federlegno-ardito e la Federazione regionale della Bcc) a chi afferma che non saranno nuovi enti o la fusione di quelli esistenti a risolvere i problemi del distretto? «Sono convinto - risponde Buttazzoni - che gli



L'assessore Bertossi con Alessandro Calligaris

imprenditori abbiano ragione a puntare su una migliore gestione delle aziende, su un marketing più attento, sulla differenziazione delle produzioni e così via. Credo, però, che possa essere comunque utile dare loro un supporto. Promosedia negli anni ha sostenuto le aziende se non altro aiutandole ad affrontare alcuni mercati esteri che non avrebbero potuto affrontare singolarmente. Penso che Promosedia abbia fatto in passato quello che serviva agli imprenditori e che continui a farlo ancora adesso. Basti vedere la partecipazione collettiva

(con 28 imprese) organizzata all'ultimo Salone del mobile di Milano e che ha riscosso notevole successo».

«Con quella partecipazione - continua - abbiamo cominciato a far dialogare gli imprenditori fra loro e a far loro capire che spesso in quello che fino ad oggi vedevano solo come un concorrente, possono trovare un potenziale alleato. Certo tutto questo non basta a risolvere la crisi, ma sono convinto che programmare sinergie e aggregazioni fra le imprese non può che aiutare la ripresa del distretto». Non sono esaurisce certo con il Salone».

della sedia, storica manifestazione fieristica del comparto arrivato alla trentunesima edizione e che, però, secondo alcuni sarebbe ormai inutile. In questo caso il «non ci sto» di Franco Buttazzoni è forte e chiaro. «Il Salone - afferma - è una scelta vincente. Penso che ne possano beneficiare sia le aziende più strutturate, sia, a maggior ragione, quelle troppo piccole per poter partecipare alle grandi fiere mondiali. Lo scorso anno i visitatori arrivavano da 74 Paesi diversi evidenziando il forte interesse che il Salone suscita ancora oggi essendo l'unica fiera specializzata di settore al mondo. Non può, poi, essere un caso se il 99% delle aziende che hanno partecipato al Salone 2006 si sono dichiarate soddisfatte».

«Per questo - prosegue - invece di chiuderlo voglia potenziarlo e per l'edizione 2007 abbiamo appositamente creato una sinergia più intensa con Udine e Gorizia Fiere, anche perché il Salone è pure una grande vetrina per tutto il territorio friulano e crea un indotto di notevole valore. A chi dice che invece di fare il Salone, dovremmo accompagnare le nostre aziende alle fiere estere - conclude Buttazzoni - vorrei ricordare che Promosedia lo fa già da anni e che la nostra attività di supporto alle aziende del distretto non si esaurisce certo con il Salone».

Carlo Tomaso Parmegiani

L'Agenzia delle Entrate

Fisco, 110mila lettere in arrivo per anomalie nelle dichiarazioni

ROMA L'Agenzia delle entrate sta per inviare 110 mila lettere a contribuenti soggetti agli studi di settore per alcune anomalie riscontrate nelle dichiarazioni degli scorsi anni. Lo annuncia in una nota la stessa Agenzia, che con questo passo inviterà i destinatari a fare maggiore attenzione nella dichiarazione che si apprestano a compilare per i redditi 2006.

L'intenzione dell'Agenzia è dunque quella di inaugurare una nuova stagione, con l'obiettivo di migliorare il rapporto con il contribuente. Anziché aspettare passivamente che il contribuente metta in atto comportamenti evasivi o elusivi lo invita a «valutare con attenzione» i dati che si appresta ad indicare in dichiarazione.

«Il nostro obiettivo - spiega il direttore accertamento dell'Agenzia William Rossi - è quello di stabilire con i contribuenti un rapporto attivo che li spinga verso una maggiore compliance. Anziché attendere la loro dichiarazione e poi colpirli con l'accertamento li avvertiamo delle anomalie riscontrate nelle precedenti di-

chiarazioni e li invitiamo a non ripeterli per la prossima dichiarazione. In pratica diciamo loro di non persistere in comportamenti che potrebbero comportare l'insediamento in apposite liste dalle quali saranno selezionati i contribuenti da sottoporre a controllo fiscale. Naturalmente i contribuenti che hanno buone ragioni per presentare dati «anormali» non devono minimamente preoccuparsi perché anche in sede di contraddittorio potranno spiegare tutte le loro ragioni».

Fra le «distrazioni» non è stato indicato il valore dei beni mobili

Nelle lettere, che sono di 7 diverse tipologie, vengono rilevate incoerenze relative alla gestione del magazzino, ai beni strumentali, alla mancata indicazione di elementi rilevanti ai fini degli studi di settore. In particolare relativamente ai beni strumentali si segnala, ad esempio, che non è stato indicato il valore dei beni mobili. Una mancata indicazione che qualora non dipenda da cause particolari, come la dismissione durante il periodo di riferimento di tutti i beni mobili strumentali, rappresenta certamente una anomalia.

L'ad Marchionne: «C'è un interesse enorme. Ne venderemo almeno 120mila»

La Fiat corre con la nuova Cinquecento: in 12 ore ordini per un mese di produzione

ROMA Non è ancora arrivata sulle strade - lo farà il prossimo 4 luglio a 50 anni esatti dal debutto sul mercato del primo modello - ma la nuova 500 già viaggia ad alta velocità. Gli ordini per la nuova piccola di casa Fiat, ha rivelato l'amministratore delegato del Lingotto Sergio Marchionne, stanno riscuotendo un vero e proprio boom: nella prima mezza giornata di prenotazioni da parte dei concessionari, le richieste sono ammontate ad un mese di produzione.

Un risultato tale da spingere e rilanciare le ambizioni del gruppo: l'obiettivo a breve termine è di recuperare le quote di mercato perse a maggio, mese in cui la fetta della Fiat nel mercato automobilistico italiano è scesa al 30,9% dal 32% di aprile.

«Non dovrei dirlo, - ha annunciato quasi con pudore, ma anche con orgoglio, Marchionne - ma ieri abbiamo aperto gli ordini della 500 ai concessionari e abbiamo



L'ad della Fiat, Sergio Marchionne

fatto un mese di produzione in 12 ore». Il che significa, secondo l'ad di Fiat, che si potrebbe anche superare l'obiettivo annunciato di una produzione di 120 mila vetture. «Speriamo di farne di più. La macchina si sta vendendo prima di andare sul mercato. C'è interesse enorme per questa vettura. Siamo sicuri che ne venderemo almeno 120 mila. - ha precisato - Ma abbiamo la capacità produttiva di far-

ne di più se necessario, di arrivare a 150 mila». Comunque, ha aggiunto, «l'investimento sta in piedi e guadagna già a 120 mila».

Le aspettative sono dunque positive e l'obiettivo di Marchionne è quello di risalire la china dopo il lieve calo della quota di mercato di Fiat registrata nelle immatricolazioni di maggio, dovuto anche «ai rimasugli di problemi» avuti allo stabilimento di Pomigliano. «Il

10% in più sull'anno scorso è un dato incoraggiante, ma non basta» perché, ha sottolineato, «in aprile siamo arrivati al 32% e questo è un numero che a noi piace, strutturalmente, e ci dobbiamo tornare il più presto possibile».

Contando magari anche sul successo annunciato della 500, che arriverà sulle strade italiane tra poco più di un mese. Il lancio è previsto il 4 luglio, una data non casuale visto che la prima versione vide la luce proprio lo stesso giorno del 1957. Da allora fino al 1972 è stata la vettura Fiat più venduta. E in 18 anni di carriera, dal 1957 al 1975, è stata prodotta in 3.893.294 esemplari, scomparsa dalle fabbriche (ma non dalle strade) per qualche anno, la Cinquecento (questa volta scritta a lettere) è ricomparsa tra il '91 e il '97, prodotta in Polonia, esattamente come il modello che sta per essere lanciato. Le vendite di quel modello sono arrivate a un milione e 170 mila esemplari.

I prestiti ed i mutui a medio-lungo termine sono cresciuti in un anno di oltre 50 miliardi di euro

Famiglie italiane sempre più indebitate

ROMA Le famiglie italiane sono sempre più indebitate. In un'epoca in cui il credito al consumo è entrato ormai nella quotidianità delle case degli italiani, i prestiti ed i mutui a medio-lungo termine sono cresciuti in un anno di oltre 50 miliardi di euro, pari a circa il 12,5%: 378.745 milioni di euro nel 2005 contro i 425.649 milioni del 2006 si legge nella Relazione annuale di Bankitalia.

Una fotografia che vede gli italiani alle prese con i debiti, ma anche con un portafoglio di investimenti più ricco. A cominciare dai titoli pubblici, ma a breve termine. Complice probabilmente l'andamento dei tassi, per i titoli a breve termine si registra, nel 2006, un vero e proprio boom: un incremento di oltre il 440% che ha visto salire dai 2,5 miliardi dell'anno prima a oltre 14,2 miliardi gli inve-

stimenti delle famiglie. E mentre si conferma in calo il ricorso ai fondi comuni (scesi dai 334 miliardi del 2005 ai 306 dell'anno scorso) torna anche la voglia di Borsa: gli investimenti in azioni e altre partecipazioni hanno registrato una crescita di circa il 5,5%, passando da 786 miliardi di euro 2005 a 830 miliardi del 2006.

MUTUI

ROMA Continua a crescere ma rallenta vistosamente la corsa al mutuo delle famiglie italiane per l'acquisto della casa. Il dato emerge dalla relazione annuale di Bankitalia secondo cui, nel 2006, l'aumento dei prestiti per l'acquisto della casa si è fermato al 12,3% dal +18% del 2005 e dal +20,7% del 2004. In totale lo stock dei mutui è salito nel 2006 a 223,3 miliardi di euro. Continua vivace, invece, la dinamica del credito al consumo. Lo stock totale è salito a 85,2 miliardi (+17,9% sul 2005), distribuito tra banche e società finanziarie. Il settore, nota tuttavia Bankitalia, è ancora poco sviluppato se si pensa che, a fine 2006, i prestiti bancari per l'acquisto di beni di consumo erano pari al 3% del Pil.

FAMIGLIE SEMPRE PIÙ INDEBITATE: i debiti degli italiani sono saliti, tra mutui e credito al consumo, ad oltre 425,649 miliardi di euro, contro i 378,745 miliardi del 2005. L'incremento è stato di quasi 50 miliardi, pari al 12,5%.

SI INVESTE DI PIÙ IN AZIONI: i risparmi investiti in azioni e altre partecipazioni ammontavano nel

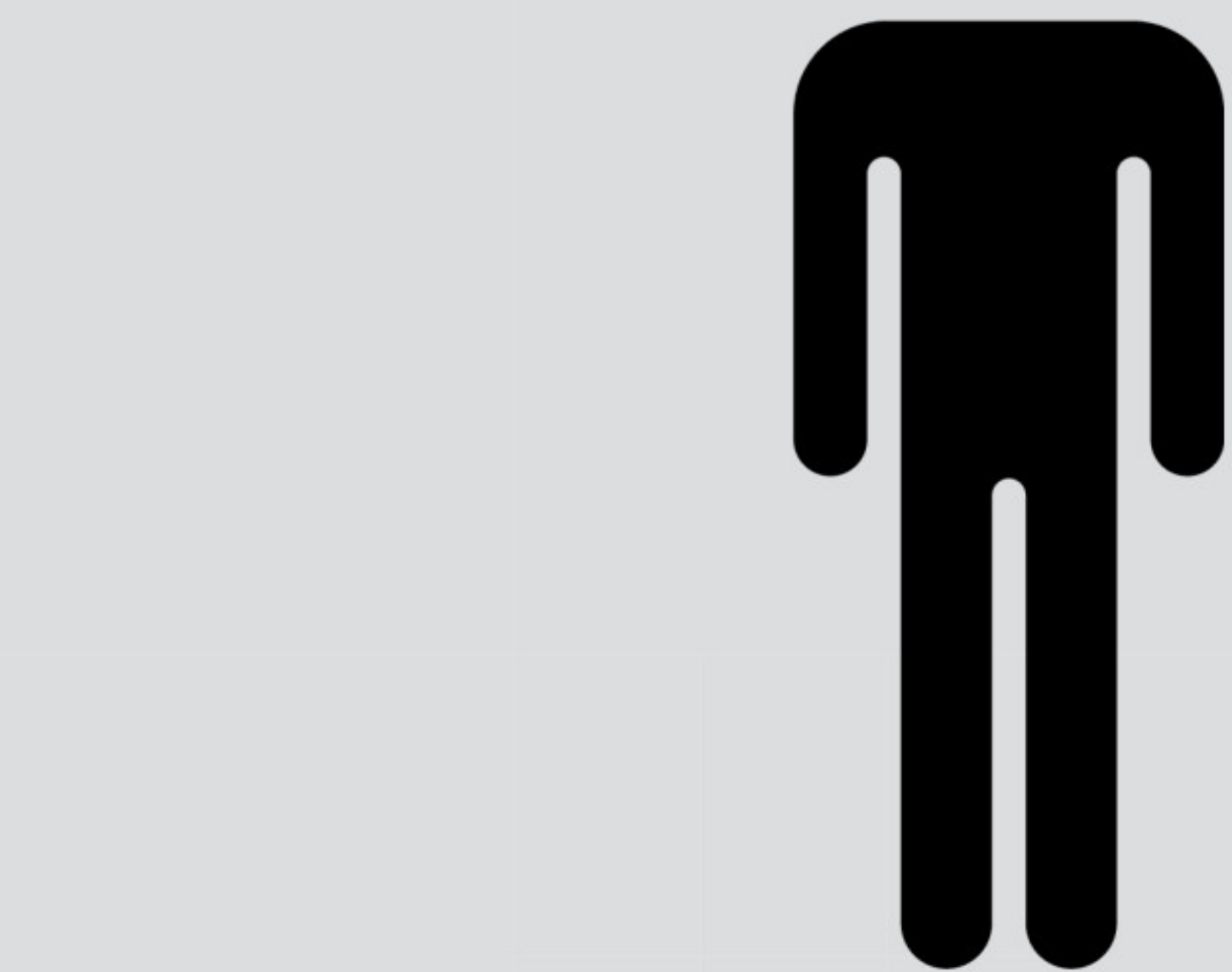
2005 a 786 miliardi di euro, il 5,5% in meno rispetto agli 830 dell'anno passato. **TITOLI STATO. È BOOM PER BREVE TERMINE:** i titoli a breve termine, stanno tornando nel portafoglio delle famiglie italiane. Con un ritmo di crescita, dopo gli anni dell'abbandono che ha visto milioni di ex-bot people preferire altre forme di investimento, che solo in un anno registra un tasso del 440%. Secondo le tabelle dell'appendice della Relazione di Bankitalia, il monte-titoli a breve è salito da 2,5 miliardi del 2005 ad oltre 14 del 2006.

AUMENTANO CASH E DEPOSITI: in aumento anche i soldi "sotto il materasso" ed i depositi. L'anno scorso le consistenze in biglietti, monete e depositi a vista delle famiglie italiane hanno sfiorato i 600 miliardi di euro contro i 555 dell'anno precedente.

ARMANDO TESTA

SE IL **TFR** È TUO,

PERCHÉ LASCI DECIDERE A QUALCUN ALTRO



Arca Previdenza Aziende
FONDO PENSIONE APERTO

Arca Previdenza Aziende. Il Fondo Pensione Aperto delle Banche Popolari dedicato al tuo TFR. Qual è la caratteristica più importante del tuo TFR? Che è tuo. Per questo è essenziale non fermarsi alla prima scelta, ma valutare con attenzione tutte le alternative per trovare la soluzione che più si adatta alle proprie esigenze. Per esempio, le soluzioni di Arca Sgr, una tra le prime società in Italia ad occuparsi di Fondi Pensione Aperti, e che oggi gestisce il Fondo più scelto dai lavoratori dipendenti italiani. In vent'anni di esperienza, abbiamo trovato soluzioni per milioni di persone. Cerca il **TFR POINT** più vicino a te: troverai un esperto di Previdenza pronto ad assisterti nel tempo. www.arcaprevidenza.it

Banca di Cividade
Gruppo Banca Popolare di Cividade
ha scelto per voi
ARCA
SGR
PIÙ VALORE AL TUO TFR.

†

Confortato dal nostro grande amore si è spento serenamente il

DOTTOR

Lucio Bonivento

Medico Chirurgo Odontoiatra

Lo annunciano la moglie VIVIANA, le figlie ANTONELLA con GUGLIELMO, FABIANA con ROBERTO, CHIARA con RICCARDO, il fratello LIVIO con MARIELLA e tutti i nipoti. Lo saluteremo nella Chiesa Notre Dame de Sion martedì 5 giugno alle ore 12.30.

Non fiori ma elargizioni.

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano LULA e PAOLO TASSI.

Trieste, 3 giugno 2007

Afflitti partecipiamo al dolore di VIVI, ANTONELLA, FABIANA, CHIARA e LIVIO per la scomparsa del carissimo amico

Lucio

NERI, FERRUCCIO e DARIO.

Trieste, 3 giugno 2007

Ciao

Bon

CLAUDIA e famiglia.

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano al lutto: - CLAUDIO e LILI CANZIO e famiglia

Trieste, 3 giugno 2007

Ricordano con affetto la grande professionalità e disponibilità umana. Partecipano al dolore: - i collaboratori FABIO PRIMOSI, GIOVANNI MAUROVICH - ALESSANDRA CECHE, Dottoressa ALESSANDRA LUNARDIS

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipiamo al lutto: - ADRIANO e LETIZIA CELATO

Trieste, 3 giugno 2007

Vi siamo vicini in questo triste momento: - LICIA e GIULIO ZENNARO

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano al lutto: - AMBRETTE e DODO

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano al dolore dei familiari del

DOTT

Lucio Bonivento

- ALESSANDRO e MARIA ROLLA

Trieste, 3 giugno 2007

Piangono addolorati la perdita di un caro e generoso amico: - SONIA ed ENZO SILVANO - GRAZIELLA e LUCIO CARCIOTTI

Trieste, 3 giugno 2007

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega,

DOTT.

Lucio Bonivento

Trieste, 3 giugno 2007

Profondamente addolorati, affettuosamente vicini alla famiglia: -BIANCA e famiglia BUDAK.

Trieste, 3 giugno 2007

Si stringono con affetto a VIVIANA e famiglia: - ELIANA, MAURA, FRANCA

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipa al lutto: -LEDA CERETTI.

Trieste, 3 giugno 2007

FULVIO LAZZARI si unisce al dolore dei familiari.

Trieste, 3 giugno 2007

†

Esistono persone che per i valori di cui sono portatori rappresentano un punto di riferimento per tutti. Tu sei stato uno di questi! Grazie

Lucio

per tutto quello che ci hai saputo dare: PINO, FRANCA, ROBERTO, MAURA.

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico di una vita: - ADRIANA e PINO - ROSSANA e FULVIO - ADRIANA e RUGGERO

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano al lutto: - MAURIZIO e LIA ZANEI

Trieste, 3 giugno 2007

Sono affettuosamente vicini a VIVIANA e famiglia: - UMBERTO e PATRIZIA

Trieste, 3 giugno 2007

Il Consiglio Direttivo ed i Soci del Tennis Club Triestino partecipano al lutto della famiglia

Trieste, 3 giugno 2007

†

Ci ha lasciati il 31 maggio

Antonia Tarlao ved. Borri

Ne da il doloroso annuncio il figlio CLAUDIO con BRUNA e PAOLO, la sorella, i cognati e parenti tutti. Un grazie particolare alla signora SMILIANA. I funerali seguiranno martedì 5 giugno alle ore 11.30 in via Costalunga. La sepoltura avrà luogo martedì 12 giugno alle ore 9.30 nel cimitero di Muggia.

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano le famiglie CREVATIN, MAURO e TRIZZA.

Trieste, 3 giugno 2007

†

"In Paradiso ti accompagnerò gli angeli"

Alma Sossa

Danno il triste annuncio Suor PAOLA, SILVANO, LUCIANA. Un grazie alla dottoressa OMI- CIUOLO della Geriatria di Cattinara. I funerali seguiranno mercoledì 6 alle ore 9.00 da Costalunga al Duomo di Muggia.

Trieste, 3 giugno 2007

Muggia, 3 giugno 2007

I familiari di Mons. APOLLONIO prendono parte al lutto.

Trieste, 3 giugno 2007

†

Con umiltà è bontà ha raggiunto la Casa del Padre

Luciana Gaspari

Ne danno il triste annuncio DOLORES, ANITA e MARIA assieme alle famiglie e le amiche. I funerali seguiranno mercoledì 6, alle ore 11.50, in via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2007

†

Dopo 50 anni di felice vita coniugale, è mancato improvvisamente il mio adorato marito

Dario Marinoni

che si è ricongiunto con la nostra amata figlia TULLIA.

Affranta e con un vuoto incolmabile lo annuncia, a tutti coloro che gli hanno voluto bene e che hanno potuto apprezzare le sue doti di cuore e di generosità, la moglie PIA, la sorella gemella LAURA, il fratello FABIO con MARIA PIA, la nipote MARINA con il marito ROBERTO e la figlia FRANCESCO.

Il funerale si svolgerà lunedì 4 alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2007

Affettuosamente vicina a PIA: - MARIA HILLEBRAND

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano al lutto: - ROMANO, ELISABETTA BAILO

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano con affetto: - SALONE MICCOLI; - Fam. GAGGI; - NEGOZIO CESCO; - BUFFETTI; - UN PO' DI TUTTO; - BAR TAZZA D'ORO; - RIVENDITA TABACCHI n°37; - RISTORANTE LUNA ROSSA; - FEDELE ILLUMINAZIONE; - ADRIANO e FURIO PRINCIVALLI.

Trieste, 3 giugno 2007

Commosse partecipano le famiglie: CANTE ed AZZOPARDO.

Trieste, 3 giugno 2007

SILVANA e LUCIO FREZZA con le figlie sentitamente partecipano al lutto.

Trieste, 3 giugno 2007

Vicini a PIA, ricordano

Dario

indimenticabile amico: GIGIUTI e gli URBANIS.

Trieste, 3 giugno 2007

Rimarrà sempre vivo in noi il ricordo di

Dario

I dipendenti ROBERTO, GILBERTO, WILLY e famiglie.

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano al lutto: - CARLA e GIANNI

Trieste, 3 giugno 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guerino Primosi

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA MARIA, la nipote GRAZIELLA e tutti i parenti. Le esequie avranno luogo mercoledì 6 giugno alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2007

†

Vai in cielo dopo una vita fatta di bontà e sorrisi, sei per sempre nel nostro cuore, grazie babbo.

Mario Cocchi

maestro del lavoro

Ti piangono la tua LIDIA, il tuo ROBERTO con DANIELA, STEFANO, GIACOMO. Un ringraziamento al personale dell'I.T.I.S., della Salus, al dott. GORUPPI e a chi ti è stato vicino con affetto. Ti saluteremo domani 4 giugno alle ore 13,00 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipa con affetto: - il consuocero BERTO.

Trieste, 3 giugno 2007

Affettuosamente vicini alla famiglia per la perdita del caro

Mario

FERRUCCIO, ARIELLA, ALAN, LIBERA.

Trieste, 3 giugno 2007

Ciao

Mario

DELIA e ROMANO

Trieste, 3 giugno 2007

I colleghi dell'OTOSALUS sono vicini al dr. ROBERTO COCCHI per la perdita del padre

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano all'immenso dolore dei familiari del caro

Mario

e mio indimenticabile maestro: - CARLO CANTE e famiglia

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano con affetto: - famiglie CHIARCOSSO, MARTORANA

Trieste, 3 giugno 2007

†

Si è spenta serenamente

Nerina Butti ved. Ratzky

Ne danno il triste annuncio la figlia LINA con GUIDO, il figlio CARLO con SERENA, i nipoti ALESSANDRO con ANDREINA, SILVIA con RAJKO, ANDREA con KATIA. I pronipoti ALICE, GIORGIA, MARTINA. Si ringrazia l'Istituto Rittmayer. Le esequie seguiranno lunedì 4 giugno alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano la cognata LUISA e figli

Trieste, 3 giugno 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTORE

Sergio Gasparo

Lo annunciano la moglie GISELLA, i figli FULVIO, AGNESE, PAOLO e RENATO con SARA, i nipoti ERICA, GIULIA, ELISA, SIMONE, ANDREA e MARCO. I funerali avranno luogo martedì 5 giugno alle ore 11,30 nella Chiesa di San Giovanni Decollato.

Trieste, 3 giugno 2007

Elargizioni pro Comunità di San Martino al Campo.

Trieste, 3 giugno 2007

VLADI JANOUSEK ed il personale della Janousek Spa partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano i fratelli: - LAURA con CORRADO e famiglia - CLAUDIO e famiglia

Trieste, 3 giugno 2007

I vecchi rover dell'ASCI S. Giusto ricordano il loro capo clan e partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 3 giugno 2007

Le Acli Triestine e l'Ipsia Acli ricordano con gratitudine e con la preghiera

Sergio Gasparo

apprezzato dirigente del movimento sin dal lontano 1956 e per molti anni vice presidente provinciale.

Trieste, 3 giugno 2007

SERGIO e DINA COLONI partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Sergio

Trieste, 3 giugno 2007

†

Ci ha lasciato il

DOTTOR

Nicolò Petronio

A tumulazione avvenuta lo comunica con tanta tristezza e dolore la Sua famiglia: la moglie INES, la sorella ELENA, ALDO con ELISABETTA, gli amati nipoti STEFANO e FABIO. Un grazie di cuore va alla Suore di Carità dell'Assunzione per la loro umanità e disponibilità.

Trieste, 3 giugno 2007

Fratello figlio tenerezza mia. ELLY

Trieste, 3 giugno 2007

†

Insieme al suo LIVIO per sempre

Miranda Boscarol Cepak

continuerà a vivere nel cuore dei suoi figli LUCIANA con GRAZIANO, LIVIO e gli adorati nipoti EMANUELE, IRENE ed ALESSIA. I funerali si svolgeranno martedì 5 alle ore 11.50 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipa con affetto: - ELDA ALFONSI

Trieste, 3 giugno 2007

MARIOLINA con INES, SERGIO e NORINA sono vicini a LIVIO e ricordano la cara

Miranda

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano al lutto: - ALDO e ODETTE TREVISAN con i figli ALDA, ALESSANDRO ANTONIO e famiglie

Trieste, 3 giugno 2007

Ricordandoti con affetto: - LILIANA, BRUNO, PATRIZIA, WILLY

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipano al dolore: - FRANCESCA BRADASCHIA e famiglia

Trieste, 3 giugno 2007

†

Arrivederci

Mamma

spero finalmente Tu abbia trovato la pace e la serenità. Il figlio SERGIO, la nipote FLEUR con ROBERTO. Un saluto da ALBA e ONDINA, DINA e STEFANO. Un grazie alla dottoressa MICHELA RUSSO ed alla casa di riposo "La tua dimora" e a tutti coloro che hanno partecipato. La S.Messa si terrà martedì 5 giugno alle ore 11 nella Cappella del cimitero di Muggia.

Trieste, 3 giugno 2007

Partecipa al dolore: - Filarmonica di S.Barbara

Trieste, 3 giugno 2007

†

Si è spenta serenamente

Milena Gerdol ved. Rebula

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio LORENZINO, il nipote STEFANO con M.CRISTINA ed i parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 7 giugno, alle ore 11.00, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 3 giugno 2007

Si associano al dolore Albino e Matilde Spetic.

Trieste, 3 giugno 2007

Ricorderemo sempre il tuo festoso saluto. - PIERPAOLO e LOREDANA VALLON con le nonne PIERINA ed ANITA

Trieste, 3 giugno 2007

Divisi ma sempre insieme: - famiglia NORCIA, VERONA e COSTANTINI.

Trieste, 3 giugno 2007

Ciao, angelo mio: - STEFANO.

Trieste, 3 giugno 2007

E' mancato improvvisamente

Sergio Bravin

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO, ROBERTO, SERENA con i nipoti e parenti tutti. Il funerale seguirà lunedì 4 giugno, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2007

Ciao

Sergio

stimato Dirigente Comunista, il Partito dei Comunisti Italiani ti ringrazia e ti saluta.

Trieste, 3 giugno 2007

Ciao

Bravin

Presidente e Fondatore della Casa del Popolo di Borgo S.Sergio.

Trieste, 3 giugno 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Marchio' Lunet (Maci)

Lo ricorderanno sempre la moglie RITA, il fratello FULVIO con ORNELLA e il nipote FABRIZIO. Il funerale avrà luogo martedì 5 giugno alle ore 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2007

In ricordo di

"maci"

gli amici della Virtus

Trieste, 3 giugno 2007

Vicini alla cara amica RITA: - GRAZIELLA e famiglia

Trieste, 3 giugno 2007

Affettuosamente vicini ai familiari: - WALTER, LOREDANA.

Trieste, 3 giugno 2007

Siamo vicini a RITA e FULVIO: -DANTE LOREDANA.

Trieste, 3 giugno 2007

Sono vicini a RITA e FULVIO, famiglie: - QUATA - ULCIGRAI - ZUBELLI

Trieste, 3 giugno 2007

†

Dopo lunga malattia si è spenta la nostra amata

Gigliola Ulianich ved. Picoi

Lo annunciano le figlie MARIA e DONATELLA con i nipoti GIANMARIA, MATTEO, MATILDE e famiglie. Si ringrazia tutto il personale di Villa Iris e il dott. VALENTE per le preziose cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 4 giugno alle ore 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2007

Ricorda con affetto la cara

Gigliola

GIULIANO e famiglia.

Trieste, 3 giugno 2007

†

Si è spenta serenamente

Vittoria Baldassi ved. Visintini

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, la nuora DANIELA, l'amato nipote GIULIANO e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 5 giugno alle ore 11.20 da Via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2007

Ciao

Vittoria

tuo fratello e nipoti.

Trieste, 3 giugno 2007

IV ANNIVERSARIO

Bruno Schafer

La moglie ANITA e parenti tutti.

Trieste, 3 giugno 2007

V ANNIVERSARIO

31-5-2002

Vincio Fiore

Con tutti noi.

I familiari

Trieste, 3 giugno 2007

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Polemiche dopo lo stop della Regione. Fortuna Drossi a Dipiazza: nessuna paura di decidere, piuttosto sia il Comune a pronunciarsi

Sonego: Endesa e Gas Natural facciano chiarezza

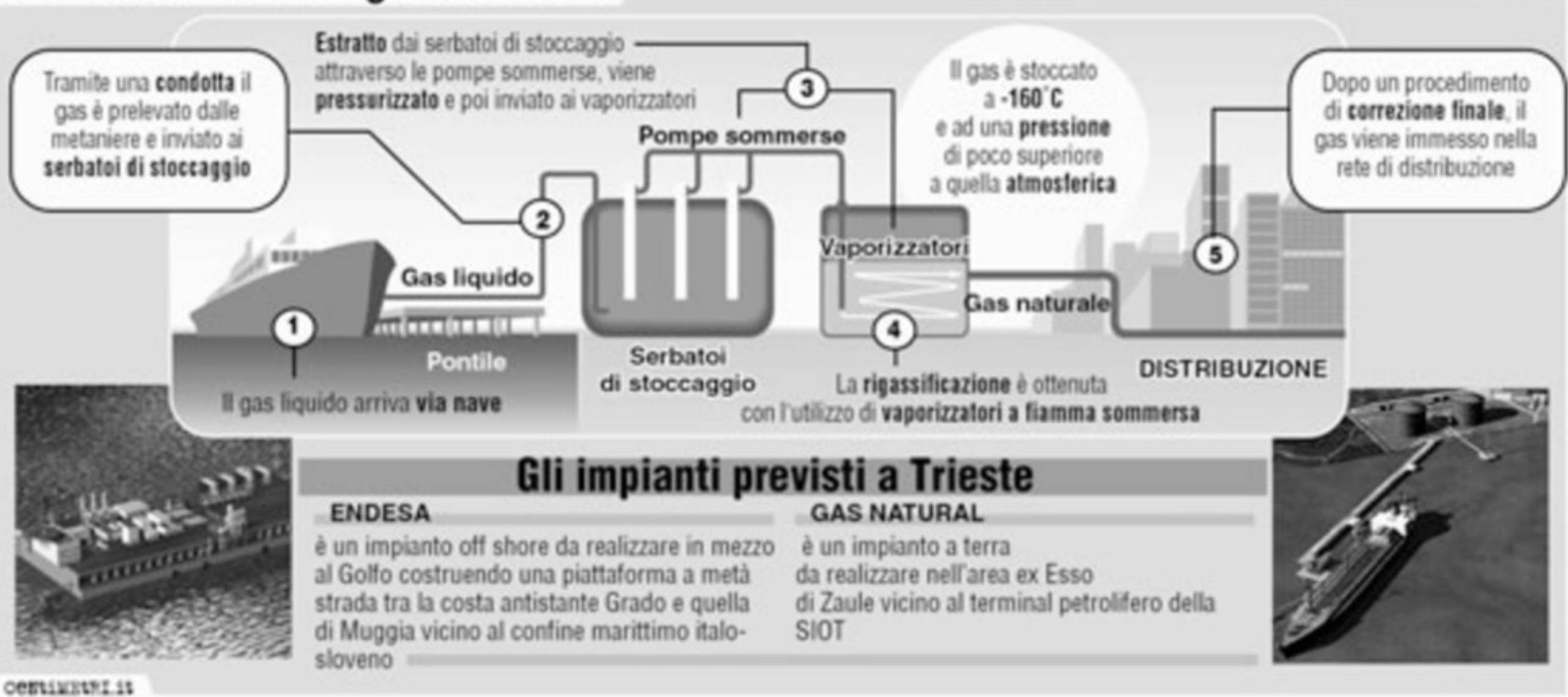
L'assessore: rigassificatori, ora diano tutti i documenti a Roma oppure rinuncino

TRIESTE «Adesso la palla passa ai proponenti. Se saranno reticenti, dimostreranno che non intendono realizzare l'impianto». Lodovico Sonego, il giorno dopo la fumata nera sull'insediamento dei rigassificatori nel golfo di Trieste, si rivolge a Gas Natural e Endesa, le società che hanno presentato i progetti: «E' del tutto evidente che è loro interesse, se vogliono davvero procedere, rispondere allo Stato in maniera più esauriente di quanto abbiano fatto rispetto alle richieste della Regione». «La nostra è stata una decisione molto netta - spiega l'assessore con delega all'energia rispondendo all'accusa di Isidoro Gattardo (Fi) su una "scelta pilatesca dell'esecutivo" - il governo regionale è apertamente favorevole alla realizzazione di un rigassificatore ma pone precise condizioni ambientali allo scopo di tutelare le persone e l'ambiente. In particolare, chiediamo che per il rigassificatore a terra lo Stato

imponga di prolungare la condotta di scarico delle acque fredde oltre la diga foranea mentre, per quanto riguarda quello in mare, che si tenga conto delle osservazioni paesaggistiche del Comune di Grado. Chi ragiona in questo modo dimostra coi fatti di essere per la rigassificazione». Sonego, ribattendo in questo caso al sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, smentisce inoltre che la decisione della giunta dipenda in qualche modo «dall'effetto cementificio».

«Dipiazza piuttosto - aggiunge l'assessore - precisi qual è la posizione dell'amministrazione comunale». Al sindaco replica anche Uberto Fortuna Drossi (Cittadini): «Da che pulpito: Dipiazza pensi prima a mantenere i suoi tanti impegni: Ferriera, parcheggi, piano del traffico, problema allagamenti, inquinamento. E, in tema di rigassificatori, si preoccupi del parere del suo consiglio che ha votato contro». Fortuna, ricordati i pro e i contro dei due impianti - «quello a mare risponde meglio agli aspetti della sicurezza, quello a terra prospetta vantaggi economici» - approva l'operato della giunta: «Non si è lavata le mani, ha solo seguito con puntualità una procedura che

Come funziona un rigassificatore



L'assessore regionale Lodovico Sonego: nei giorni scorsi si era espresso a favore della realizzazione di rigassificatori nel Golfo di Trieste

A luglio verranno distribuiti gli attestati per ottenere gli sconti presso i rivenditori autorizzati. Spesi in totale 2 milioni di euro

Bonus pc da 450 euro per oltre 3mila richiedenti

Antonaz: l'iniziativa è stata un successo, entro l'anno inizieranno i nuovi corsi



Roberto Antonaz

TRIESTE Saranno 3.133 i buoni che la Regione distribuirà prossimamente per aiutare l'acquisto dei personal computer per i corsisti che, durante questi mesi, hanno portato a termine con successo la frequenza dei corsi organizzati per l'alfabetizzazione informatica. Il tutto, per una spesa che si calcola si aggirerà attorno ai 2 milioni di euro. E l'assessore alla Cultura Roberto Antonaz si dice soddisfatto. «E' stato un duro lavoro coronato da grande successo» afferma.

I NUMERI DEI CORSI In totale, gli allievi che hanno frequentato almeno il 70 per cento delle ore di corso (limite necessario per accedere al bonus pc) sono stati 3.166, su un totale di iscritti che si aggirava sui 3.800. Di questi, la maggioranza sono stati uomini, ma per poco, rispetto alle donne: 1.792 a 1.374. La maggior parte ha scelto il corso 'A', ovvero quello base, come era prevedibile. Oltre 1.200 allievi hanno optato per il corso B, di livello superiore, e un centinaio per quello più avanzato, che prevedeva anche l'insegnamento di elementi grafici.

TIPOLOGIE DEI CORSI I corsi, come si sa, erano dedicati a particolari categorie di persone: anziani, casalinghe, cittadini che non hanno avuto la possibilità di imparare ad usare il pc, categorie svantaggiate, e detenuti. La

Chi riceverà il bonus pc dopo aver effettuato il corso						
Domande pervenute → 3.800	TIPO CORSO	Età > 6	Casalinga	Svolge attività lavorativa senza strumenti informatici	Categoria svantaggiata	Detenuto
Richieste accettate → 3.166	Corso di base di tipo A	866	417	486	38	20
	Corso di base di tipo B	508	281	427	26	1
	Corso di base di tipo C	9	10	74	3	-
750 euro → a 118 persone						
450 euro → a 3.048 persone						
	TOTALE COMPLESSIVO	1.383	708	987	67	21

vera sorpresa è che proprio gli anziani sono stati i veri motori di questa iniziativa. In totale, hanno completato gli 'studi' ben 1.383 over 60. Le casalinghe sono state 700, gli 'analfabeti informatici' quasi mille, le persone svantaggiate una sessantina e una ventina i detenuti. La stragrande maggioranza (2.467 persone) si sono fermate al semplice corso, 292 hanno ottenuto anche il patentino europeo Ecdl, e 407 hanno anche sostenuto un test per un'ulteriore qualificazione.

I BONUS A completare il progetto regionale, ci sarà ora l'assegnazione del bonus per l'acquisto del pc. La Regione infatti ha previsto che al termine del corso i partecipanti potranno rivolgersi a fornitori riconosciuti e acquistare un computer con uno sconto del 50% che potrà salire al 75% del prezzo per i redditi più bassi. Complessivamente il risparmio, oltre al prezzo di favore praticato da un dei rivenditori «autorizzati», andrà da un minimo di 450 euro a un tetto massimo

di 750 euro. Secondo le domande pervenute alla Regione, in totale i buoni che verranno distribuiti sono 3.166, visto che 53 persone, dopo aver frequentato i corsi, hanno rinunciato all'agevolazione. Dei restanti, 118 persone hanno dichiarato un Isee ritenuto di basso reddito, e quindi avranno diritto al massimo della somma stanziata. I rimanenti 3.048 invece otterranno il buono 'standard', di 450 euro. Entro il 30 giugno la Regione provvederà alla stampa dei buoni-sconto nominativi e al loro invio agli enti

gestori dei corsi. Dal primo luglio poi gli enti gestori provvederanno alla distribuzione dei buoni ai propri allievi, che potranno spenderli entro il 30 settembre nei negozi che hanno aderito all'iniziativa. In tutto, i negozianti che accetteranno i buoni sono 59: 16 a Trieste, 9 a Gorizia, 21 a Udine, 13 a Pordenone. Dal primo luglio la lista dei negozi, sarà disponibile sia sul portale della Regione, sia agli Uffici relazioni col pubblico, sia presso gli stessi enti gestori, e verrà pubblicizzata sulla stampa.

PROSECUZIONE DEL PROGETTO «Nelle correzioni di bilancio abbiamo provveduto, come promesso, a inserire la cifra necessaria a rispondere alle domande rimaste in sospeso in questa prima fase - spiega l'assessore alla Cultura, Roberto Antonaz - e molti mi stanno chiedendo quando i corsi riprenderanno. Contiamo di partire con il nuovo bando entro l'autunno e quindi dare il via ai nuovi corsi entro l'anno». Antonaz non nasconde la sua soddisfazione per i risultati raggiunti. «Quello che fa piacere è aver raggiunto il risultato: moltissime persone che non avevano familiarità con il computer ora potranno averne uno ed usarlo - spiega - Sono contento perché metterei in piedi tutto questo progetto, che ha visto l'organizzazione di 196 corsi nelle varie strutture, non è stato un lavoro da poco».

Elena Orsi

Interrogazioni alla giunta di Blasoni e Ciriani

Fi e An: in ritardo i fondi allo sport
Escluse dai bandi oltre 300 società

TRIESTE Quale criterio è stato utilizzato per distribuire i fondi alle associazioni sportive, dal momento che risultano beneficiarie dei contributi anche associazioni provenienti da fuori regione? Se lo chiede il consigliere regionale Massimo Blasoni. «Non è chiaro quale sia il criterio con cui sono stati attribuiti quasi due milioni di fondi a beneficio di 320 associazioni per la realizzazione di manifestazioni e iniziative sportive in regione» afferma Blasoni, che spiega: «pochi giorni fa,

zione dei contributi 2007. Ma in merito ai criteri per finanziamenti la risposta dell'assessore allo Sport Roberto Antonaz non si fa attendere.

«Da quest'anno, il finanziamento di manifestazioni di carattere provinciale è stato delegato alle province - spiega - mentre la Regione ha mantenuto quelle di interesse regionale, nazionale e internazionale. E proprio il criterio di tale interesse è alla base dell'esame di appositi organismi, come la Commis-



Sopra, il consigliere forzista Massimo Blasoni. A destra, il capogruppo di An Luca Ciriani

sione sport, che dura oltre un mese».

C'è però un punto particolare contestato da Fi. «Non si capisce - prosegue Blasoni - il finanziamento effettuato a organizzazioni sportive non regionali». Anche su questo punto replica Antonaz. «Si tratta di manifestazioni che comunque si svolgono sul territorio regionale, anche se le associazioni hanno sede fuori regione». Ma Forza Italia replica a sua volta. «E' certo vero che esse hanno organizzato attività nella nostra regione - spiega Blasoni - ma è altrettanto evidente che sarebbe stato meglio destinare questi contributi principalmente alle associazioni sportive operanti nel nostro territorio».

e.o.

Parla il segretario regionale della Quercia dopo il recente voto amministrativo che ha visto penalizzata la coalizione di centrosinistra

Zvech: infrastrutture, chi governa deve saper decidere

Il leader Ds: va bene la discussione e la partecipazione ma alla fine non si può dire «sì ma» o «no ma»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Il risultato dell'ultima tornata amministrativa suona come un campanello dall'allarme per il centrosinistra. Da una parte il trend negativo nel Nord e nel Friuli Venezia Giulia registrato già nel 2006 si conferma. Dall'altra c'è la percezione che qualcosa si sia rotto tra chi governa e i cittadini. Per il segretario regionale dei Ds Bruno Zvech il problema non è da sottovalutare: «Serve dare tempi certi ai processi decisionali. Specie per la realizzazione delle infrastrutture, e rafforzare la partecipazione dei cittadini anche con il Partito democratico». Due elementi di fondo che ispireranno il programma di Intesa democratica per il 2008. Un'Intesa che, nonostante le frizioni con la sinistra radicale, dovrà presentarsi unita alle regionali.

Gli elettori hanno penalizzato il centrosinistra. Perché?

Il voto dei cittadini va rispettato perché è quello l'unico giudizio che conta. Le interpretazioni sono un'altra cosa e dovrebbero essere finalizzate alla comprensione dei fenomeni per poter agire in modo correttivo. Che questo non fosse un voto sul governo è evidente perché ogni tornata elettorale ha caratteristiche diverse, se non fosse così Berlusconi avrebbe dovuto dimettersi nel 2002 e ancora di più nel 2005. Detto ciò il voto ha un segno politico che sbaglieremmo a voler nascondere o a tentare di nascondere. C'è stato poi un evidente calo dei votanti che questa volta rivela un astensionismo maggiore nei confronti del centrosinistra.

Dopo le politiche del 2006 la questione del Nord si conferma un problema da affrontare per

il centrosinistra

Il risultato del Nord conferma la difficoltà per il centrosinistra registrata nel 2006 ma che va contrastata non piangendoci addosso ma con buone politiche. Noi lo sappiamo non da oggi e infatti in questa regione, seppur con le difficoltà che tutti quanti sanno, lavoriamo in questa direzione. C'è un tema generale e cioè i tempi della società, cittadini, famiglie e imprese, sono tempi reali mentre quelli della politica e delle istituzioni sono tempi differiti.

Ma come superare questo gap tra politica e paese reale?

Credo che le risposte quando arrivano in ritardo determinano una caduta di rappresentatività che riguarda il sistema ma che penalizza più noi che siamo

al governo. Naturalmente questo avviene di più al Nord che è la parte più moderna del Paese e più esposta alla competizione globale. Il problema va compreso in quanto i cittadini chiedono rap-

presentanza ma anche che chi governa abbia la capacità di decidere. Un tema fondamentale è quello delle infrastrutture, ferroviarie, viarie, aeroportuali, energetiche e informatiche per le quali servono tempi di decisione certi fatti salvi i percorsi partecipativi che però non possono portare all'impotenza.

Ma il centrosinistra dove si è diviso ha perso.

Un altro dato è che l'unità delle coalizioni è la precondizione per vincere e questa volta l'ha capito meglio il centrodestra. In alcuni casi è successo questo anche nel Friuli Venezia Giulia ma non ho capito perché in molte analisi post-voto non si è messo in evidenza che anche il centrodestra ha commesso lo stesso erro-



L'INTERVISTA

BRUNO ZVECH

IL VOTO DEL NORD SFAVOREVOLE AL CENTROSINISTRA È UN DATO DA NON SOTTOVALUTARE. DOBBIAMO RISPONDERE CON BUONE POLITICHE

SULLE INFRASTRUTTURE, DOPO LE OPPORTUNE VALUTAZIONI, DOBBIAMO DECIDERE IN TEMPI CERTI

UNA DELLE PRIORITÀ DEL PARTITO DEMOCRATICO È IL RECUPERO DEL RAPPORTO CON I CITTADINI

LE AMMINISTRATIVE INSEGNANO CHE L'UNITÀ DELLA COALIZIONE È UNA PRECONDIZIONE PER VINCERE

ALL'INTERNO DI INTESA DEMOCRATICA CI SONO TUTTE LE CONDIZIONI PER AFFRONTARE INSIEME LE REGIONALI DEL 2008

re in importanti comuni.

Ma la formula che ha portato Intesa democratica a vincere nel 2003 non le sembra un po' sbiadita?

Sono convinto che quella formula sia vincente, si basa su un rapporto positivo tra le forze politiche e la so-

cietà e ha interpretato i bisogni della regione nel modello sviluppo economico e coesione sociale.

E proprio per questo credo che il voto, del 2007, con tutte le sue criticità, rappresenta più la coda del 2006 che non l'anticipo del 2008.

Ma non è mancata so-

prattutto negli ultimi mesi la capacità di Illy e del centrosinistra di saper ascoltare i cittadini?

Al di là di tutti i percorsi che sono stati messi in cantiere il confronto a vari livelli c'è sempre stato. Dobbiamo avere il coraggio di un confronto aperto con i citta-

dini. Quando ci si presenta al voto poi gli elettori valutano quello che è stato fatto. Nei prossimi mesi concluderemo il nostro programma ambizioso e innovativo con il coinvolgimento del territorio. Il programma per il prossimo quinquennio dovrà essere più legato

alla gestione delle grandi riforme fatte in questa legislatura. Credo che su questo si possa avere un'unità della coalizione. E il Partito democratico nasce anche per dare risposta alla richiesta dei cittadini di partecipazione e di capacità di decisione.

Come si stanno muovendo Ds e Margherita nel Friuli Venezia Giulia a un mese e mezzo dai congressi?

Stiamo lavorando per promuovere i Comitati provinciali per la costituzione del Partito democratico, che saranno pronti entro il 30 giugno, e non saranno soltanto la rappresentazione di Ds e Margherita. Noi mettiamo a disposizione di tutti le nostre organizzazioni. Per realizzare il nuovo progetto è necessario mettere da parte

le competizioni tra i singoli in quanto non è interessante il destino di ognuno di noi ma il profilo del progetto generale.

Alla regione servono infrastrutture. Ma la sinistra continua a contestare il metodo deciso. Sono pro-

ve di uscita da Intesa? Non credo, però rimane il fatto che tra le cose che ai cittadini risultano insopportabili c'è la frammentazione delle coalizioni. Per nessuno né per chi ha il 30%, né per chi ha il 2% è immaginabile poter vivere di rendite di posizione o di poter procedere con atteggiamenti di interdizione. È giusto discutere prima ma una volta che si è discusso i cittadini si attendono decisioni.

Ma sulle infrastrutture come si possono conciliare le due anime di Intesa?

E sempre sbagliato trarre le conclusioni prima che si cominci a discutere, però io credo che se non c'è la consapevolezza dei fattori innovativi, economici, istitu-

zionali e sociali nella nostra Regione è inutile presentarsi ai cittadini per chiedere il mandato a governare. Nessuno può pensare di non affrontare la questione. Una volta fatte tutte le debite analisi e tutti i richiami alla sostenibilità ambientale credo che bisogna decidere quello che si fa e quando si decide non si può dire «sì ma» o «no ma». Su quest'asse si costruirà il Partito democratico perché questo è il deficit che registriamo al Nord. Il Pd nasce con questa missione tanto più in una Regione che ha seguito questa linea.

Quali saranno i punti qualificanti di Intesa per il 2008?

Illy opportunamente ha detto di aprire a ottobre la riflessione del programma. Condivido che da una parte

La sinistra non uscirà da Intesa: i cittadini non gradiscono le frammentazioni

si debba accelerare sulle opere infrastrutturali e sul sostegno alle imprese, questo deve accompagnarsi a un'accelerazione dell'applicazione delle leggi prodotte. Siamo convinti di questa strada e che su questa si ritrovi tutta Intesa.

Le coalizioni non si costruiscono comandando o sottraendo forze politiche ma su assi programmatici. Credo che il programma avrà tutta la chiarezza perché ognuno possa riconoscersi e andare a presentare le scelte fatte ai cittadini. I tatticismi non servirebbero a nessuno. In questo senso la determinazione del presidente è una garanzia. L'impegno per la modernizzazione del Friuli Venezia Giulia è un segnale che è passato tra i cittadini. E il risultato del lavoro di questi anni lo vedremo con il governo della regione nella prossima legislatura. E naturalmente l'ultimo giudizio spetterà alle donne e agli uomini della regione. Per questo sono fiducioso.

Ritossa: «È evidente la sproporzione tra la nostra Regione e quelle più grandi. Ma la giunta cominci dalle commissioni»

TRIESTE Il percorso è segnato e condiviso, ora bisogna iniziare a percorrerlo. Unanime adesione del panorama politico regionale all'ipotesi di ridurre il numero dei consiglieri regionali in nome del taglio ai costi della politica. Lo studio elaborato dal Ministero per gli Affari Regionali indica in pratica il dimezzamento dei consiglieri in Friuli Venezia Giulia (da 60 a 32) con una risparmio che avvicinerebbe i 3 milioni di euro. Tuttavia non c'è una vera e propria proposta da parte del ministro Lanzillotta. Ma il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia non si lascia sfuggire l'occasione proponendo una riduzione di 20 consiglieri per il Friuli Venezia Giulia. Più prudente è invece il presidente Tesini. «Con il ministro - spiega - c'è stato un ragionamento ampio riguardo ad un possibile taglio del 25% per i consigli provinciali e comunali per quanto concerne però la Regione a statuto ordinario per le quali il Governo ha competenza». E anche l'ipotesi di riduzione dei consiglieri regionali, per ora, si ferma a quelle Regioni dopo che le leggi elettorali hanno, in qualche caso, aumentato gli eletti nelle assemblee. Insomma, il Friuli Venezia Giulia allo stato attuale delle cose non rientra nei ragionamenti più immediati anche se è chiaro che il processo che si vuole instaurare coinvolgerà tutti: «Se nel tavolo si andrà verso un ragionamento complessivo - sostiene Tesini - lo affronteremo». D'altro canto, la nostra Regione prevede un consigliere ogni 20 mila abitanti mentre, ad esempio la Lombardia ne ha 80 per ol-



Il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia

tre 9 milioni di abitanti, il Veneto 40 per 4,5 milioni e la Sicilia 90 per quasi 5 milioni di abitanti. «Non so se il tavolo affronterà questo discorso - aggiunge il presidente - ma se sarà necessario individuare una ponderazione in questo senso è giusto farlo tutti». E quando di-

ce tutti, Tesini parla delle Regioni ma chiama in causa anche il Parlamento: «Abbiamo due camere che svolgono lo stesso identico lavoro con rispettivamente 630 e 315 onorevoli. Dato che le funzioni sono uguali, o sono troppi i primi, o sono troppo pochi i secondi...».

Il taglio dei costi della politica a cominciare dal numero di rappresentanti negli organismi è visto con favore dai Cittadini

Malattia: «Ridurre i consiglieri da 60 a 40»

Tesini: «L'idea della Lanzillotta è condivisibile ma si cominci dal Parlamento»

	Numero cons.	Nuovo num. cons.	Differenza spesa	Nuova spesa annua per ab.		Numero cons.	Nuovo num. cons.	Differenza spesa	Nuova spesa annua per ab.
Lombardia	80	60	-2.536.560	0,80	Liguria	40	38	-193.968	2,29
Campania	60	58	-238.728	1,20	Marche	40	36	-387.936	2,28
Lazio	71	56	-1.454.760	1,02	Abruzzo	40	34	-581.904	2,53
Sicilia	92	54	5.669.904	1,61	FRIULI V.G.	60	32	2.924.544	2,77
Veneto	60	52	-775.872	1,06	Trentino A.A.	70	30	-4.774.560	3,63
Piemonte	63	50	-1.648.764	1,46	Umbria	31	28	-358.092	3,85
Emilia R.	50	48	-193.968	1,11	Basilicata	30	26	-387.936	4,24
Puglia	70	46	2.864.736	1,35	Molise	30	24	-581.904	7,25
Toscana	65	44	-2.036.664	1,18	Valle d'Aosta	22	22	0	18,53
Calabria	50	42	-954.912	2,50					
Sardegna	85	40	-5.371.380	2,88	TOTALE	1.109	820	-33.937.092	1,56

Se il taglio dei consiglieri non è in agenda a livello nazionale, in Regione c'è chi ha già proposto alla propria maggioranza di rendere ef-

fettiva questa ipotesi. I Cittadini per il Presidente, come afferma il capogruppo in Consiglio regionale Bruno Malattia, hanno avanzato

l'ipotesi di portare a 40 il numero dei consiglieri. «La questione dei costi nella politica è un nostro cavallo di battaglia da sempre - sostie-

ne Malattia - a partire dal libro bianco per arrivare ad altre iniziative, nonostante avessimo tutti contro. Siamo stati gli antesignani del limite di mandati: sul Corriere della Sera ne hanno parlato recentemente in un articolo di fondo affermando che nessuno lo avrebbe mai fatto. Noi sì anche se per gli inciuci tra le due parti si è arrivati ai tre mandati rispetto ai due che avevamo proposto». Ma, al di là del numero di persone che siedono nelle varie assemblee, quali sono i costi da tagliare? «Ciò che davvero incide sullo sviluppo del Paese - secondo Malattia - è la sovrapposizione dei livelli decisionali che ne determina una grande lentezza». Secondo l'esponente della lista civica «noi siamo d'accordo con il presidente Illy quando sostiene la cancellazione delle Province e auspichiamo l'accorpamento dei Comuni». Il taglio dei consiglieri è percorribile anche per

Cristiano Degano, capogruppo della Margherita, pur tenendo in considerazione che per arrivare a questa soluzione ci vuole una modifica dello statuto e quindi una legge costituzionale da approvare in Parlamento, con i tempi che ne conseguono. Per quanto concerne le Regioni, Degano sottolinea che «ci sono notevoli discrepanze per quanto riguarda le indennità dei consiglieri. Basti ricordare che quando la Finanziaria 2006 impose una riduzione del 10% degli stipendi, noi ci adeguammo, altre Regioni fecero ricorso e lo vinsero». Tra le fonti di eccessivi costi ci sono anche i vitalizi per gli ex consiglieri. «Nel '93, quando ero presidente del Consiglio regionale - ricorda Degano - proposi che i versamenti mensili dei consiglieri (circa 2.000 euro), andassero in fondi integrativi privati come per qualsiasi cittadino. Poi però non si volle andare avanti su questa strada». Proprio nell'ultima seduta di venerdì, la Giunta ha deciso il taglio del 10% dei compensi per i membri di commissioni regionali. «Se Illy vuole predicare e razzolare bene - è il commento di Adriano Ritossa (An) - dovrebbe eliminare la metà di queste commissioni, soprattutto quelle che nel corso del 2005 non si sono mai riunite». Ritossa si aggiunge alla lista dei favorevoli alla riduzione dei consiglieri: «Il numero è eccessivo, in proporzione rispetto ad altre Regioni è una vergogna. E' il momento di dare un segnale di credibilità e riducendo il numero dei consiglieri sono certo che, attraverso una selezione naturale, migliorerebbe anche la qualità del lavoro».

Nell'assemblea degli enti locali convocata per domani all'ordine del giorno c'è la ricerca del sostituto di Brancati

Autonomie, prima riunione per trovare il nuovo presidente

TRIESTE Il primo appuntamento a consiglio «rinnovato» è in programma lunedì e si preannuncia importante. Le elezioni amministrative hanno cambiato, infatti, l'assetto del Consiglio delle autonomie regalando al centrodestra due importanti comuni: Gorizia, con Ettore Romoli, e Maniago, con Alessio Belgrado. Tra gli altri municipi reduci dal voto, Prata e Tarvisio, altre due conferme per la Cdl con il bis di Nerio Belfanti e la nomina di Carlantoni, già assessore provinciale nella giunta di Marzio

Strassoldo. E se è vero che il Consiglio delle autonomie, come dice il nome stesso, si propone di essere organismo libero dagli schieramenti e unito dalla volontà di promuovere gli interessi e la voce degli enti locali, è altrettanto vero che il cambio di bandiere non è così marginale. Soprattutto perché il consiglio oggi è senza presidente: Giorgio Brancati, non più ricandidatosi a Gorizia, si è dimesso. Il suo ruolo al momento lo esercita il vicepresidente, Marzio Strassoldo, rappresentante delle

Province. Se la nomina del sindaco di Gorizia a nuovo presidente sarebbe stata scontata qualora le amministrative avessero incoronato un amministratore di centrosinistra, con l'elezione di Ettore Romoli è più difficile credere che gli enti locali si accordino per lasciare la presidenza al capoluogo isontino. Ma chi potrebbe ricoprire allora la carica? Un sindaco carismatico e adatto, anche sotto il profilo politico, al ruolo, sarebbe a detta di molti Sergio Bolzonello, ma il primo cittadino di Pordenone si è

dichiarato indisponibile. Del resto la sua scelta suonerebbe come un ripiego visto che, mesi fa, i partiti hanno preferito Brancati a lui. Nelle file del centrosinistra siede anche Gianfranco Pizzolotto, primo cittadino di Monfalcone, che è però già impegnato nell'Anci. Dal momento che il vicepresidente del Consiglio è di Udine, è probabile che la componente dei comuni cerchi di esprimere un rappresentante dell'isontino o del pordenonese.

m.mi.



Marzio Strassoldo

Roberto Urizio

Il finanziamento messo a disposizione dalla Banca mondiale per la ristrutturazione del porto Fiume crede nel boom dei container e investe 35,3 milioni sul terminal

CONFINI La polizia blocca 42 clandestini vicino a Hoticna

CAPODISTRIA Un gruppo di 42 clandestini, provenienti da Serbia, Albania, Turchia e Macedonia, è stato bloccato dalla polizia slovena presso il villaggio di Hoticna, nel comune di Erpelle-Cosina. A bordo di due furgoni, stavano per raggiungere il confine italiano. I tre «passeur» tutti cittadini sloveni residenti a Lubiana, sono stati interrogati e si trovano in stato di fermo. Il gruppo, in seguito a un accordo raggiunto a Prizren, in Kosovo, si è dato appuntamento a Zagabria, da dove ha raggiunto Lanišče, nella Regione istriana, per passare clandestinamente il confine croato presso Jelovica. A Hoticna, però, a pochi chilometri dal confine con l'Italia, sono stati fermati dai poliziotti sloveni, che avevano teso loro un agguato, dopo le segnalazioni dei giorni precedenti su alcuni movimenti sospetti nella zona durante la notte. Trentatré clandestini sono stati consegnati alle forze dell'ordine croate, nove sono stati invece sistemati nel Centro di permanenza temporanea per stranieri di Postumia. Per tentare di raggiungere l'Italia, avevano sborsato ognuno da 2500 a 3000 euro.

FIUME La Banca mondiale accorda un credito di 35,3 milioni di euro per Fiume Gateway. L'iniezione bis (il primo prestito dell'istituto di Washington era di 155 milioni di dollari) è stata confermata tramite e-mail giunta l'altro ieri all'Autorità portuale di Fiume ed ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai responsabili del progetto che riguarda il rinnovamento tecnologico e il potenziamento dell'emporio portuale quarnerino che fa del boom del traffico container uno dei suoi punti di forza. Fino ad un paio di mesi fa il prestito di 35 milioni non era contemplato nella «stanza dei bottoni», ma poi c'è stata una scoperta shock. Nel corso dei lavori di edificazione del secondo terminal container fiumano, dislocato in Riva Zagabria, è stato appurato che il fondale marino era sin troppo instabile per reggere il peso delle migliaia di tonnellate della struttura, al punto che risanamento e consolidamento del fondale si sono resi inderogabili.

Il presidente dell'Autorità portuale, Bojan Hlaca, ha precisato che 24 milioni serviranno per irrobustire il suolo marino antistante Riva Zagabria, mentre i restanti 9 milioni saranno destinati al rafforzamento di 300 metri dell'attuale banchina operativa. «Se non ci saranno ulteriori battute d'arresto, lo scalo contenitori in Riva Zagabria dovrebbe essere inaugurato entro il 2010 - ha detto Hlaca - le competenti autorità stanno agendo alla svelta per re-

alizzare l'ambizioso progetto del terminal, che verrà a costare circa 80 milioni di euro. Voglio comunque rimarcare la fiducia della Banca mondiale nei confronti di Fiume Gateway e del nostro operato e provare a essere l'erogazione del secondo credito».

Hlaca ha inoltre rilevato che la Banca mondiale è pronta a sostenere finanziariamente anche Fiume Gateway 2, le cui proposte di attività saranno rese note questo autunno: «È la dimostrazione lampante della bontà del nostro lavoro e di un progetto, Fiume Gateway appunto, ritenuto unanimemente uno dei migliori in Europa e nel mondo». Come da noi più volte rilevato, l'unico terminal

contenitori a Fiume, quello in Brajdica, non riesce più a sopportare alle esigenze di un mercato in continua espansione. Nel 2006 erano stati movimentati 95 mila Teu (l'anno prima 73 mila), quest'anno si dovrebbe chiudere a quota 150 mila, mentre Brajdica ha già il fiatone quando si superano i 100 mila Teu. Insomma, servono nuovi spazi: è allo studio il progetto di prolungare lo scalo in Brajdica (costo 40 milioni di euro), con Riva Zagabria che dovrebbe diventare realtà in capo a tre anni. Un cammino difficile ma, quando si è in compagnia della Banca mondiale, anche i percorsi tortuosi appaiono superabili con minor fatica.

Andrea Marsanich

IL CASO

Il suo volto usato nei cartelloni che invitano a comperare un prodotto destinato all'igiene delle orecchie

In Croazia Milosevic diventa testimonial pubblicitario



L'ex presidente serbo Slobodan Milosevic

ZAGABRIA «Non capisco bene» dice da un cartellone pubblicitario a Zagabria un redivivo Slobodan Milosevic mentre una giovane donna poco garbatamente lo consiglia «devi prendere Cervann per stapparti le orecchie, razza di ottuso».

La trovata pubblicitaria non avrebbe meravigliato troppo se fosse stata usata in Serbia, patria dell'ex dittatore jugoslavo, ma è risultata piuttosto azzardata, se non una provocazione, in Croazia, terra dove Milosevic era odiato in

vita e lo è ancora da morto. E proprio sulla provocazione ha puntato una piccola azienda locale per far conoscere il suo prodotto per l'igiene e la pulizia delle orecchie.

In questo modo, ha spiegato il direttore dell'azienda Zoran Sumajstoric, con pochi soldi è stato ottenuto il massimo effetto.

Infatti tutti conoscono la frase ora stampata nei maxi cartelloni che Milosevic pronunciò durante una manifestazione a Belgrado nella primavera 1988 e che viene ricordata

in tutte le biografie, scritte o televisive, sull'ex uomo forte di Belgrado.

«Non capisco bene! ma li arresterò» disse Milosevic davanti a una folla di giovani che chiedevano l'arresto del dirigente comunista kosovaro dell'epoca, Azem Vlasi, arrestato poco dopo per «attività controrivoluzionaria».

«Siccome siamo una piccola azienda e non abbiamo abbastanza soldi per la pubblicità, abbiamo scelto la provocazione», ha spiegato Zoran Sumajstoric.



Un mercantile ormeggiato a una delle banchine del Porto di Fiume

IN BREVE

Meno croati, più italiani

Pola: cresce del 10% il bilancio turistico della «bassa stagione»

POLA La «bassa stagione» piace sempre più ai turisti. Tra gennaio e aprile, nel Polesano, secondo i dati resi noti dagli uffici turistici locali i villeggianti sono stati 243 mila, il 10 per cento in più rispetto all'analogo periodo di un anno fa. In diminuzione del 12% i turisti croati ma, in compenso, aumentano del 16% gli stranieri con grande presenza di italiani. In aumento il traffico automobilistico lungo tutte le direttrici verso i maggiori centri della costa occidentale. Per gli operatori del settore, oramai a ridosso della grande stagione degli arrivi, ci sono tutti i presupposti per un'annata turistica da incorniciare nonostante le condizioni meteo incerte di questi primi giorni di giugno.



Turisti a Pola

L'isola di Arbe da 44 anni unita dai traghetti alla terraferma

ARBE Celebrato ieri il 44mo anniversario del primo collegamento di traghetti fra l'isola di Arbe e la terraferma. Per l'occasione, il viaggio di ieri mattina alle 5.30 da Jablanac a Misnjak è risultato gratuito per passeggeri e auto, simpatica tradizione che da anni viene attuata dall'armatrice Rapska plovidba. Ricordiamo che il viaggio inaugurale di 44 anni fa, nel 1963, fu compiuto dalle nave Cutin, che espletò il servizio da Jablanac, sulla terraferma, ad Arbe città. Nei quasi 9 lustri di attività, i ferryboat hanno trasportato in entrambi i sensi 21 milioni di passeggeri e 6 milioni e mezzo di autoveicoli.



Un traghetto croato

Bloccati i lavori. Rinvenuti vasellame e preziosi affreschi

Veglia, i resti di una villa romana bloccano i progetti del mini motel

FIUME Brutta sorpresa per gli acquirenti ungheresi di un'area edificabile nella piccola località rivierasca di Njivice, comune di Castelmuschio (Omislj), sull'isola di Veglia. Nell'acquisto e nel successivo tentativo di costruire un mini insediamento turistico, sullo stile dei motel, non hanno fatto i conti con la storia. Quella antica, di epoca romana.

I primi scavi sulla loro proprietà - circa 8 mila metri quadri, in località detta «Poje» - hanno infatti fatto emergere la vestigia di quella che fu una villa romana, per ora grossolanamente datata fra il II e il V secolo, con un corredo di reperti fatto di vasellame, spezzoni di mosaico e di affreschi, resti di mura perimetrali e di condotte pavimentali del sistema di riscaldamento dell'epoca. Il tutto ampiamente sufficiente per un intervento perentorio dell'Istituto regionale preposto alla tutela del patrimonio archeologico e per un subitaneo stop ai lavori. Sottoscritto senza esitazioni dalle autorità municipa-



Scavi archeologici in Istria

li di Castelmuschio, che ora stanno cercando un accordo di compromesso con i proprietari magiari.

Della possibile presenza di resti archeologici a Njivice e dintorni si sapeva da tempo. Certamente da ben prima dell'acquisto dell'area, avvenuto tre anni fa, da parte dei suoi attuali proprietari. Nessuno era tuttavia in grado di dire

con qualche dose di certezza che cosa si sarebbe potuto trovare subito «sotto la crosta», ossia appena rimosso un primo strato di terriccio. Quanto è emerso ha invece indotto i conservatori del predetto Istituto a proclamare la zona, «sito archeologico» e di conseguenza inibire la prosecuzione dei lavori.

Lavori che ora tuttavia proseguono, ma sono ben diversi da quelli immaginati dai proprietari dell'apprezzamento e vedono impegnata un'équipe di archeologi. I quali insistono anche per una immediata modifica del Piano regolatore di zona. Appoggiati esplicitamente dal sindaco di Castelmuschio e dai residenti di Njivice.

La presenza dell'antica villa romana - i cui resti si protenderebbero in parte anche sotto le fondamenta della chiesetta locale - confermerebbero peraltro la nascita di Njivice come centro abitato in un'epoca ben antecedente la data fin qui ritenuta probabile, ovvero nel XV secolo.

f.r.

Il provvedimento resterà in vigore per i prossimi 10 giorni. A breve nuovi controlli. Standard europei da rispettare

Frutti di mare vietati lungo la costa istriana

Al bando vendita e consumo da Salvore a Punta Barbariga. Rilevata la presenza di una biotossina

POLA L'ispettorato croato di veterinaria ha vietato la raccolta e la vendita di frutti di mare e conchiglie provenienti dalla costa istriana occidentale. Il drastico provvedimento fa riferimento al monitoraggio effettuato il 25 maggio dall'Istituto oceanografico di Spalato che aveva evidenziato la presenza nei frutti di mare di una specie potenzialmente tossica di fitoplancton.

In primo luogo la biotossina DSP, o sindrome diarrica da molluschi bivalvi che una volta ingerita provoca diarrea e vomito. Ancora in fase di accertamento invece la presenza di due neurotossine che provocano amnesia e paralisi, precisamente la ASP e la PSP. Da anni però nel mare istriano non se ne trova traccia. Il divieto riguarda tutta la costa occi-



Cozze vietate lungo la costa istriana

dentale dell'Istria, da Salvore a Punta Barbariga. L'autorità veterinaria della Croazia non si sbilancia sulla durata del divieto. Si parla comunque di un massimo di 10 giorni, periodo entro il quale grazie alle correnti

e al più intenso movimento del fare dovuto alle condizioni meteo piuttosto instabili, si abbasserà la concentrazione di fitoplancton.

Intanto la campionatura dei frutti di mare viene effettuata ogni 72 ore e dopo due risultati negativi consecutivi, la misura verrà revocata. Gli allevatori del settore non sembrano più di tanto sorpresi del provvedimento. «Sono misure - dicono - intese innanzitutto a tutelare i consumatori, nel rispetto dei rigorosi standard imposti dall'Unione europea».

Standard che devono trovare applicazione anche da queste parti se si vuole un giorno poter esportare i frutti di mare sul mercato comunitario, al momento off limits per gli allevatori croati.

p. r.

KERMESSE

Abbazia rievocherà i tempi dell'impero austroungarico

FIUME «Rimembranze e nostalgie dell'Impero che fu»: potremmo intitolarla anche così la «tre giorni» che prossimamente farà rivivere i fasti asburgici della Riviera abbaziana in una sequela di avvenimenti sulle note del «Bel Danubio blu» e altre celebri melodie degli Strauss. Dall'8 al 10 giugno le strade, le piazze e i più noti alberghi di Abbazia daranno vita a una kermesse promozionale-turistica che attraverso concerti, mostre, costumi indossati da figuranti e conferenze, ma anche con un'accogliente offerta gastronomica, si propone di far rivivere un'epoca - quella degli Asburgo, appunto - che segnò la nascita del turismo sul litorale quarnerino-liburnico.

Con oltre 200 figuranti ingaggiati per l'occasione, per le vie centrali e le piazze di Abbazia si potranno ammirare le toilettes e le acconciature tipiche del tempo asburgico. Un tempo che vide il fior fiore della nobiltà ex A.U. scendere nelle ville fatte apprestare in riva al Quarnero per dedicarsi ai ludi balneari e immergere le proprie membra nell'acqua salmastra.

Talora con risvolti anche tragici, o perlomeno comici, propri di chi poco è avvezzo alle bizzarrie del mare e a quelle del Quarnero soprattutto.

Ma questo è un altro discorso. I tre giorni dedicati alla «Cartolina austroungarica 2007» vengono promossi dall'Assoturismo locale, dalla municipalità e da vari enti e istituzioni abbaziani. Gli avvenimenti in programma avranno per palcoscenico la zona centrale di Abbazia, la passeggiata lungomare, i giardini e le piazze della «Perla del Quarnero», ma anche gli alberghi Miramar, Adriatic e Bristol.

La locandina di questa «rappresentazione rievocativa tematica» include concerti serali e notturni, mostre di quadri e di fotografie dell'epoca, nonché una conferenza dedicata alla scoperta turistica del litorale quarnerino-liburnico in epoca A.U. Ad aprire la «cartolina», la sera dell'8 giugno, sarà il complesso dell'Università popolare di Zagabria, che si esibirà sulle note dei valzer sulla terrazza in riva al mare dello storico albergo «Quarnero» (oggi «Kvarner»).

f. r.



Uno scorcio di Abbazia

I CAMBI	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1361 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,40	
1,007 €/litro	
BENZINA VERDE	
kune/litro 7,65	
1,041 €/litro	
SLOVENIA	
EUROSUPER	
euro 1,007	
SUPERPLUS	
euro 1,015	
PRIMADIESEL	
euro 0,923	

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

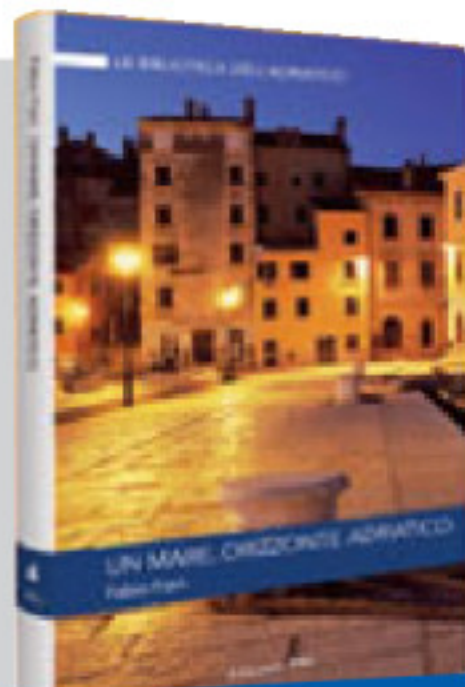
Paperinik
2° volume

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

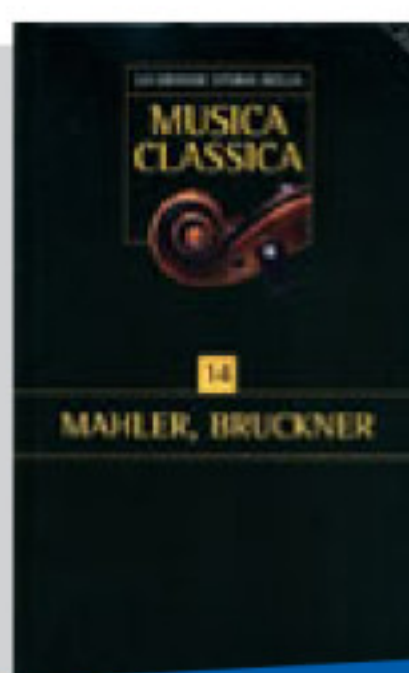
ogni giovedì

Un mare.
Orizzonte Adriatico
Fabio FioriLA BIBLIOTECA
DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
è in edicola il quarto volume
un volume € 5,90

ogni sabato

Mahler, Bruckner
14° cofanetto

MUSICA CLASSICA

La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90



IL SAPERE OLTRE AL QUOTIDIANO

AZIENDE APERTE 2007

AQUILEIA, BAGNARIA ARSA, BICINICCO, CERVIGNANO, CHIOPRIS - VISCONI, FIUMICELLO, PAVIA DI UDINE, SANTA MARIA LA LONGA, RUDA, TERZO DI AQUILEIA, TRIVIGNANO UDINESE, VILLA VICENTINA

Il tradizionale appuntamento di "Aziende Aperte" è giunto quest'anno alla 7ª edizione. Vino di qualità, frutta, verdura e produzione casearia sono le specialità di un territorio a vocazione agricola, facilmente raggiungibile anche in bicicletta, che ha scelto di stare in armonia con l'ambiente privilegiando la qualità della vita.

DOMENICA 3 GIUGNO
DALLE 10 ALLE 20

Un'occasione per visitarci

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della

direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavora-

tori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI
VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

1

A.A.A. PRIVATO vende zona centrale ottimo stato prezzo interessante 3 camere studio cucina ampio soggiorno doppi servizi ripostiglio mq 200 terrazze. Autorimessa mq 513, 3487317830. (B00)

AFFRETTATEVI! Lignano sul porto Aprilia introvabile villino arredato tutto nuovo. Ottime finiture. Climatizzazione piscina solarium... euro 93.000. 0309140277.

IMPRESA vende posti auto in via F. Severo 112, tel. 040634215 ore 9-12.30, 16-19. (A3448)

VIA Economo Nova Spa vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466, 3397838352.

VICINANZE Rive ottimo appartamento ristrutturato mq 130: ingresso, salone, tre stanze, due bagni completi, ampia cucina, rip., cantina. Luminosa zona tranquilla e servita. 040309978, 3495658341 Immobile Sabatini. (A3506)

ZONA Campi Elisi Nova Spa vende appartamento affittato completamente ristrutturato due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, balcone, ottimo investimento. Tel. 0403476466, 3397838352. (A00)

ZONA Viale XX Settembre Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento primingresso di soggiorno con angolo cottura, camera e bagno, balcone, termoautonomo. Tel. 0403476466, 3397838352. (A00)

Continua in 18.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

EREDITÀ GIACENTE PAOLETTI

Il sottoscritto avv. Antonio Florean, curatore dell'eredità giacente della sig.ra Patrizia Paoletti, sub R. 659/05,

RENDE NOTO

- che è stato autorizzato dal Tribunale di Trieste alla vendita dell'immobile di proprietà della defunta Patrizia Paoletti, tavolarmente descritto in R.I. 70892 c.1 del C.C. di Trieste, unità condominiale di mq. 67, alloggio sito al secondo piano della casa al civico 4 di via San Servolo;

- che l'immobile verrà venduto al miglior offerente, ad un prezzo non inferiore ad € 100.500,00.

Per informazioni rivolgersi presso lo studio del curatore scrivente, avv. Antonio Florean, Foro Ulpiano 6, 34133 Trieste, tel./fax 040368828.

Trieste, 24 maggio 2007

IL CURATORE
(avv. Antonio Florean)

IL PICCOLO

il giornale
della
tua città



DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredo più
GEMONA DEL FRIULI



Ci piace stupirvi
con divani speciali

Il pouf rivoluzionario che diventa letto. A partire da **euro 510.**

Disponibile in una vasta gamma di tessuti completamente sfoderabile.



S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400

www.larredopiù.com info@larredopiù.com Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 Provincia di Udine 0432 234155 Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.

IL COMANDO

di Valentina Cordelli

La Chiesa e i reati di pedofilia: più coraggio da parte della Rai

Se ne è parlato e scritto già così tanto ovunque, tra polemiche ed elogi sperticati, che è difficile esporsi sul documentario «Sex Crimes and the Vatican» prodotto dalla Bbc nel 2006 e sulla sua doverosa, a mio parere, messa in onda. «AnnoZero» di Michele Santoro ha fatto il suo dovere organizzando una serata impegnativa, per i partecipanti e il pubblico, ed equilibrata. Massimo rispetto per il Monsignor e Magnifico Rettore della Università Lateranense Fisichella e per Don Fortunato Di Noto dell'associazione Meter che hanno dibattuto con tranquillità in uno studio che, si suppone, sia di «mangiapreti» e soprattutto per le vittime che hanno preso coraggiosamente la parola.

Il documentario in sé, dedicato ai casi riconosciuti di pedofilia nella chiesa cattolica e alla presunta omertà del Vaticano a questo proposito, non è stato indimenticabile. Per lo meno non lo è stato nella versione doppiata e forse leggermente alleggerita trasmessa da RaiDue. Forse ci aspettiamo qualcosa di più approfondito ma ha incatenato davanti al televisore milioni di italiani. Al di là dell'argomento morboso che come sempre è tristemente di richiamo in televisione, è evidente che il pubblico vuole saperne di più. Vuole capire meglio quali siano i meccanismi che regolano l'allontanamento dalla Chiesa di sacerdoti e alti prelati che si sono macchiati di terribili reati sessuali e che invece, a sentire non solo il documentario inglese ma soprattutto le testimonianze in studio delle vittime di Don Cantini a Firenze, sono in molti casi solo spostati da una sede all'altra continuando a stuprare bambini (inutile cercare altre parole).

Le questioni di diritto canonico e le disquisizioni sul documento «Crimen Sollicitationis» vanno al di là della nostra povera comprensione ma, di fronte alla atipica pacatezza di Santoro e alla contrizione di monsignor Fisichella che promette maggiore efficienza grazie a nuovi organismi di autocontrollo della chiesa cattolica, ci convinciamo che simili trasmissioni siano necessarie per un futuro più chiaro e che sarebbe il caso di trovare il coraggio di realizzarle in casa, nel laico stato italiano, senza comprarle dalla Bbc.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 18.05
LE NUOVE «PANTERE GRIGIE»

Pantere grigie è il titolo di «Tg2 Dossier». Gli uomini sono sempre più vecchi, ma la nuova generazione di ultrasettantenni è molto cambiata rispetto al passato. E più longeva, in condizioni di salute migliori e soprattutto è alla scoperta di nuovi interessi.

RAITRE ORE 21.00
LE INCHIESTE DI «REPORT»

«Report» chiude con due inchieste internazionali: il processo a Saddam e le rivoluzioni «morbide». Serbia 2001; Georgia 2003; Ucraina 2004; Kirghizstan 2005. Quattro scenari identici: a ridosso delle elezioni, i movimenti studenteschi gridano ai brogli elettorali.

LA 7 ORE 9.15
PADRE LOMBARDI DA ELKANN

Padre Federico Lombardi, direttore della sala stampa della Santa Sede, sarà ospite di Alain Elkann ne «La Settimana», per commentare i più recenti avvenimenti di cronaca e di attualità politica, oggi oggetto di dibattito sui media.

LA 7 ORE 21.30
SCOPRIRE L'ECUADOR

«Missione Natura» porta gli spettatori in Ecuador, il paese più piccolo del Sud America e allo stesso tempo il più ricco di biodiversità e specie rare. Austin Stevens dovrà affrontare in Borneo il serpente più grande del pianeta: il pitone reticolato.

I FILM DI OGGI

VAMOS A MATAR COMPANEROS
Regia di Sergio Corbucci, con Franco Nero (nella foto) e Tomas Milian.
GENERE: WESTERN (Italia, 1970)



RETEQUATTRO 14.05

Durante la rivoluzione messicana, due loschi individui si contendono il tesoro di un riccastro. Dovranno vedersela con altri pretendenti. Atipico e interessante spaghetti-western. Buono il cast.

UNA DONNA IN CARRIERA
Regia di Mike Nichols, con Melanie Griffith (nella foto) e Harrison Ford.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1988)



CANALE 5 15.35

Un'intraprendente segretaria si sostituisce a una manager bloccata da un'ingestura. Dimostrerà intelligenza e gran senso degli affari. Prodotto godibile con battute da collezione.

RICOMINCIO DA TRE
Di e con Massimo Troisi (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1981)



RAIUANO 17.20

Gaetano è un giovane sensibile e timido, sempre in cerca di qualcosa e sempre capace di farsi stupire dalla vita. Troisi, di cui domani cade il quattordicesimo anniversario della morte, si rispecchiava completamente in questo personaggio.

SCUOLA DI POLIZIA
Regia di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg e Kim Cattrall (nella foto).
GENERE: COMEDIA (Usa, 1984)



ITALIA 1 19.00

In una cittadina degli Stati Uniti, un bando di concorso ammette chiunque all'Accademia di polizia. Si presenteranno i tipi più eccentrici. Racconto demenziale con alcune gag divertenti.

AMERICAN PIE
Regia di Paul Weitz, con Jason Biggs (nella foto) e Jennifer Coolidge.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)



ITALIA 1 22.55

Quattro liceali all'ultimo anno si promettono vicendevolmente di riuscire a perdere la verginità prima della fine della scuola. Scontata satira sull'ansia della «prima volta».

HOFFA - SANTO O MAFIOSO?
Regia di Danny DeVito, con Jack Nicholson (nella foto) e Robert Prosky.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1992)



RETEQUATTRO 1.40

Stati Uniti, anni '30. La controversa storia di Mammes R. Hoffa, da facchino a capo del sindacato camionisti, tra ombre e intrighi politici. Sceneggiatura non scontata per una Storia da riscrivere.

RAIUANO

06.00 **Aprì Rai**
06.10 **Sottocasa**. Con Angela Melillo e Giovanni Guidelli e Martina Pinto e Stella Vordermann.
06.30 **Sabato, domenica &...** Con Sonia Grey e Franco Di Mare, Vira Carbone.
09.30 **Linea Verde Orizzonti - Estate**
10.00 **Quel giorno a Nazareth**
10.30 **A sua immagine**.
10.55 **Santa Messa**
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **Linea Verde in diretta dalla natura - Estate**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **L'ispettore Derrick**
14.50 **Una storia qualunque**. Con Nino Manfredi e Bruno Wolkowitch e Agnese Nano e Valerie Leboutte.
17.05 **Tg 1**
17.20 **Ricomincio da tre**. Film. Di Massimo Troisi. Con Massimo Troisi e Fiorenza Marchegiani e Lello Arena e Renato Scarpa e Lino Troisi.
19.05 **Il commissario Rex**.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.40 **Affari tuoi Gold**.

RAIDUE

06.00 **Svizzera, Ginevra, Zermat e le terme di Loekebard**
06.20 **L'avvocato per voi**.
06.45 **Il mare di notte**
06.50 **Mattina in famiglia**. Con Tiberio Timperi e Adriana Volpe.
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.05 **L33T**
10.35 **Random**. Con Georgia Luizi e Silvia Rubino.
11.20 **Mezzogiorno in famiglia**.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Tg 2 Motori**
13.40 **Tg 2 Eat Parade**
13.55 **Meteo 2**
14.00 **Paradiso rubato**. Film. Tv. Con Erol Sander e Susan Anbeh e Stephan Luca e Myrna Squires e Anja Knauer e Sylvia Leithner e Reiner Schöne.
17.05 **Piloti**.
17.20 **Numero Uno**
18.00 **Tg 2**
18.05 **Tg 2 Dossier**
18.50 **La sposa perfetta**
19.45 **I classici Disney**
20.30 **Tg 2 2030**

RAITRE

06.00 **Fuori orario**.
07.00 **Aspettando È domenica**
08.10 **È domenica papà**
08.50 **Le ricette di Arturo e Kiwi**
09.15 **Screensaver**.
09.50 **Totò, Peppino e i fuorilegge**. Film. Con Totò e Peppino De Filippo e Tita De Filippo e Dorian Gray e Memmo Carotenuto.
11.30 **Totò ospite a "Studio Uno 1965"**
11.45 **TGR RegionEuropa**
12.00 **Tg 3**
12.10 **Io lo conoscevo bene**
12.40 **Si gira**
13.20 **Mimi ritratti**
14.00 **Tg Regione**
14.15 **Tg 3**
14.30 **In 1/2 h**.
15.00 **90° Giro d'Italia 21ª ed ultima tappa: Vestone - Milano 21ª ed ultima tappa: Vestone - Milano**
17.30 **Il processo alla tappa**
18.10 **90° minuto Serie B**.
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.30 **Colpi di sole**.

RETEQUATTRO

06.00 **Tre minuti con Mediashopping**
06.05 **Commissariato Saint Martin**.
06.55 **Tre minuti con Mediashopping**
07.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
07.10 **Mediashopping**
07.20 **Questa casa non è un albergo**.
09.30 **Tre minuti con Mediashopping**
09.35 **Magnifica Italia**
10.00 **Santa Messa**
11.00 **Pianeta mare**.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
12.10 **12 Melavere**.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Tre minuti con Mediashopping**
14.05 **Vamos a matar companeros**. Film. Di Sergio Corbucci, con Franco Nero e Tomas Milian e Fernando Rey e Iris Berben e Francesco Dadda.
16.30 **Due pistole per due fratelli**. Film. Di Sidney Salkow. Con Buster Crabbe e Neville Brand.
18.20 **Casa Vianello**.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Colombo**.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Le frontiere dello spirito**.
09.30 **Nonsolomoda**.
10.00 **Ciak Junior**
10.30 **Tre minuti con Mediashopping**
10.35 **Un uomo in prestito**. Film. Di Michael Lehmann. Con Janeane Garofalo e Uma Thurman e Ben Chaplin e Jamie Foxx e James McCaffrey.
13.00 **Tg 5**
13.35 **Il bello delle donne 2**. Con Stefania Sandrelli e Giuliana De Sio e Ida Di Benedetto e Gabriel Garko e Eva Grimaldi.
15.35 **Una donna in carriera**. Film (commedia '88). Di Mike Nichols. Con Harrison Ford e Melanie Griffith e Sigourney Weaver e Philip Bosco e Alec Baldwin e Joan Cusack e Kevin Spacey.
17.30 **E poi c'è Filippo**. Con Giorgio Pasotti e Neri Marcorè e Riccardo Garrone.
20.00 **Tg 5**
20.40 **Paperissima Sprint**.

ITALIA 1

06.55 **Tre minuti con Mediashopping**
07.00 **Arnold**.
07.40 **Dora l'esploratrice**.
08.10 **Pippi Calzelunghe**.
08.40 **Witch**.
09.05 **Mucha Lucha**
09.20 **Pokemon Battle Frontier**
09.40 **Keroro**
10.05 **Hunter x Hunter**
10.30 **Mucha Lucha**
10.45 **Grand Prix: Gp d'Italia - 125cc Gp d'Italia - 125cc**
12.00 **Studio Aperto**
12.10 **Grand Prix: Gp d'Italia - 250cc Gp d'Italia - 250cc**
14.00 **Grand Prix: Gp d'Italia - Motogp Gp d'Italia - Motogp**
15.00 **Grand Prix - Fuori giri**.
16.00 **Tre minuti con Mediashopping**
16.05 **Tutto Ditta**
18.25 **Tre minuti con Mediashopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Scuola di polizia**. Film. Di Hugh Wilson. Con Steve Guttenberg e G.W. Bailey e George Gaynes e Kim Cattrall e Michael Winslow e Bubba Smith e Donovan Scott.
22.55 **American Pie**. Film. Di Mike Weitz. Con Jason Biggs e Thomas Ian Nicholas e Tara Reid e Seann William Scott.
00.55 **Studio Sport**
01.35 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **Shopping By Night**
02.10 **Bimba - È conata una stella**. Film. Di Sabina Guzzanti. Con Sabina Guzzanti e Francesco Pannofino.
03.50 **Street Radio**.
03.55 **John Doe**.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.15 **La settimana**. Con Alain Elkann.
09.35 **La città magica**. Film (commedia '47). Di William A. Wellman. Con James Stewart e Jane Wyman e Kent Smith e Donald Meek e Ned Sparks.
11.30 **Il tocco di un angelo**. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **I cacciatori del mare**
14.00 **Louis Vuitton Cup Final: 3ª giornata Finali: 3ª giornata**
17.00 **I cacciatori dei tesori perduti**
17.35 **Un maggiolino tutto matto - Herbie**. Film (commedia '69). Di Robert Stevenson. Con Dean Jones e David Tomlinson e Michele Le Lee.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Chef per un giorno**

SKY SKY 1

06.00 **La famiglia omicidi**. Film. Di Niall Johnson. Con Rowan Atkinson e Patrick Swayze.
07.50 **Extra Large**
08.10 **Kirikū e gli animali selvaggi**. Film. Di Michel Ocelot.
09.30 **Speciale: Matrix Mania**
10.00 **Happy Campers**. Film. Di Daniel Waters. Con Brad Renfro e Dominique Swain.
11.35 **Sky Cine News**.
12.10 **14 Hours**. Film Tv. Con Rick Schroder e JoBeth Williams e Kris Kristofferson e Kirsten Robek.
13.45 **Una poltrona per due**
14.00 **4 amiche e un paio di jeans**. Film. Con Amber Tamblyn e America Ferrera.
16.05 **Extra Large**
16.25 **Duma**. Film. Con Hope Davis e Alex Michaelaetos.
18.10 **Loading Extra**
18.25 **Basic Instinct 2**. Film. Con Sharon Stone e David Morrissey e Charlotte Rampling e Stan Collymore.
20.25 **Speciale: Notte prima degli esami**

21.25 FICTION

> Provacì ancora Pro!
«Il regalo di Babbo Natale», con Veronica Pivetti.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Speciale Tg 1**
00.20 **Oltremoda Reloaded**.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.10 **Che tempo fa**
01.20 **Cinematografo**.
02.15 **Così è la mia vita... Sottovoce**.
03.25 **Gente di rispetto**. Film (drammatico '75). Con Franco Nero e Jennifer O'Neill e James Mason e Orazio Orlando.
05.10 **Che tempo fa**
05.15 **Homo Ridens**
05.45 **Euronews**

21.05 TELEFILM

23.20 **La domenica sportiva estate**
00.40 **Tg 2**
01.00 **Protestantesimo**
01.30 **La sposa perfetta**
02.05 **Meteo 2**
02.10 **Il colpo**. Con Fabio Testi e Marcel Bozzuffi e Massimo Bonetti.
02.50 **Tg 2 Dossier Storie**.
03.35 **Sussidiario TV**
03.50 **Dal Pacifico all'Atlantico**
04.10 **Gli occhi dell'anima**
04.15 **NET.T.U.N.O**
05.45 **Tg 2 Costume e società**

21.00 ATTUALITÀ

> Report
Milena Gabanelli chiude con due reportage internazionali.
23.00 **Tg 3 - Tg Regione**
23.20 **Parla con me**.
00.20 **Tg 3**
00.55 **Fuori orario**.
01.00 **L'alodola**. Film (drammatico).
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.25 **Tg L'ANGLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **FILM: Le radici del mare sloveno**.
20.50 **FILM: Le radici del mare sloveno**.

21.15 FILM

> Speed 2 - Senza limiti
Sandra Bullock e Jason Patrick in vacanza coi terroristi.
23.45 **Tg 4**
23.50 **Parla con me**.
00.20 **Tg 5**
00.55 **Paperissima Sprint**.
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Il dottor Stranamore, ovvero come impari a non preoccuparsi e ad amare la bomba**. Film. Di Stanley Kubrick. Con Peter Sellers e George C. Scott e Sterling Hayden.
03.55 **Blue Murder**.
04.40 **Nonno Felice**.
05.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
05.15 **Il segreto della nostra vita**. Con Salvador Pineda.

21.20 FILM

> High crimes
Ashley Judd, avvocatessa, difende il marito accusato di crimini civili.
23.40 **Terra!**
00.45 **Nonsolomoda**.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Paperissima Sprint**.
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Il dottor Stranamore, ovvero come impari a non preoccuparsi e ad amare la bomba**. Film. Di Stanley Kubrick. Con Peter Sellers e George C. Scott e Sterling Hayden.
03.55 **Blue Murder**.
04.40 **Nonno Felice**.
05.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
05.15 **Il segreto della nostra vita**. Con Salvador Pineda.

21.00 FICTION

> Un ciclone in famiglia
Con Massimo Boldi e Barbara De Rossi.
22.55 **American Pie**. Film. Di Mike Weitz. Con Jason Biggs e Thomas Ian Nicholas e Tara Reid e Seann William Scott.
00.55 **Studio Sport**
01.35 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **Shopping By Night**
02.10 **Bimba - È conata una stella**. Film. Di Sabina Guzzanti. Con Sabina Guzzanti e Francesco Pannofino.
03.50 **Street Radio**.
03.55 **John Doe**.

21.30 DOCUMENTI

> Missione natura
Il biologo Vincenzo Vento in Ecuador studia le specie che vi abitano.
23.30 **Giarabub**. Con Pietrangelo Buttafuoco.
00.00 **Sport 7**
00.30 **Tg La7**
00.55 **Louis Vuitton Cup Final: 3ª giornata Finali: 3ª giornata**
02.40 **CNN News**

21.00 FILM

> Zathura - Un'avventura spaziale
Favola nello spazio per tutta la famiglia con Tim Robbins.
22.50 **Mai + come prima**. Film. Con Marco Velluti e Marco Caso e Federico Battiocchio e Natalia Piatelli e Nicola Cipolla e Laura Chiatti.
00.40 **Evil Aliens - Preparati a scappare**. Film. Di Jake West. Con Christopher Adamson e Emily Booth e Sam Butler e Tree Carr.
02.15 **Speciale: Matrix Mania**
02.45 **L'uomo spezzato**. Film. Di Stefano Calvagna. Con Valentina Pace e Franco Nero e Stefano Calvagna.

SKY SKY 3

08.05 **Identikit**
08.35 **Viva Zapatero!**. Film (documentario '05).
10.00 **Valiant**. Film (animazione '05). Di Gary Chapman.
11.20 **Extra Large**
11.45 **Piccolo dizionario amoroso**. Film (drammatico '03).
13.40 **Loading Extra**
13.55 **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Film (azione '98).
16.05 **Sky Cine News**.
16.40 **s1mOne**. Film (commedia '02).
18.40 **È arrivato mio fratello**. Film (commedia '85).
20.30 **Identikit**
21.00 **Il vento del perdono**. Film (drammatico '04).
22.55 **Batman Begins**. Film (azione '05).
00.30 **The Forgotten**. Film (thriller '04).
03.25 **Neverland**. Film (drammatico '04).
05.10 **Che ho fatto io per meritare questo?!**. Film.

SKY SKY MAX

09.20 **Extra Large**
09.40 **Stealth - Arma suprema**. Film (azione '05). Di Rob Cohen.
11.50 **Boogeyman**. Film (horror '05). Di Stephen T. Kay.
13.25 **Sky Cine News**.
14.00 **The Island**. Film (azione '05). Di Michael Bay.
16.25 **Snowboarder**. Film (azione '03). Di Ollas Barco.
18.25 **Extra Large**
18.50 **Il sapore del sangue**. Film (drammatico '97). Di David Dobkin.
20.45 **Loading Extra**
21.00 **Jennifer**. Film (horror '05). Di Mario Argento.
22.10 **Final Destination**. Film (thriller '00).
23.55 **Sky Cine News**.
00.30 **Final Move - Gioca o muori**. Film (thriller '06).
02.05 **Boogeyman**. Film (horror '05).
03.40 **Drowning Ghost - Oscure presenze**. Film (horror '04).

SKY SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
08.00 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Torino Inter - Torino**
10.00 **Games**
10.30 **100% Calcio**. Sabato: Una partita una partita
11.30 **Permette signora...**
12.00 **Campionato Primavera - Trofeo Giacinto Facchetti: Palermo - Inter Palermo - Inter**
14.00 **Preparati**
15.00 **Campionato serie B: Pescara - Brescia**
17.00 **Postpartita**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Campionato serie B: Bari - Juventus**
22.00 **Campionato serie B: Napoli - Lecce**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Campionato serie B: Mantova - Genoa**
02.20 **Campionato serie B: Triestina - Rimini**
04.05 **Campionato serie B: Vicenza - Piacenza**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.00 **Europe Top 20**
14.00 **Dancelfe - J - Lo Project**
14.30 **Cheyenne**.
15.00 **Hillist Italia**.
17.00 **MTV 10 of the best**
18.00 **Flash**
18.05 **Videography**
19.00 **School in Action**.
19.30 **Nana**
20.05 **Flash**
20.55 **Speciale Mtv**
20.30 **Good Charlotte Live @Rar 2007**
21.00 **My Chemical Romance Live @Rar 2007**
21.30 **@Rar 2007**
22.00 **MTV Essential**
22.30 **Linkin Park Live @Rar 2007**
23.00 **Flash**
23.05 **Lindsay Lohan's Most Shocking Moments**
00.00 **Our Choice**
01.00 **Supercut**
02.00 **Insomnia**

ALL ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland**. Con Jonathan Kashanian.
14.00 **Inbox 2.0**
15.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Mono**
18.00 **ARAPture**. Con Rido.
18.55 **All News**
19.00 **The Club**
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **In prova**. Con Michela Gattermayer.
22.30 **Pelle**
23.30 **Tutti nudi**. Con Lucilla Agosti.
00.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.30 **Trofeo Internazionale di Danza Regione FVG**
10.30 **Marina**
11.00 **Salus tv**
11.15 **Musa Tv**
11.30 **Italia economia**
11.45 **Rotocalco ADN Kronos**
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **Eventi in provincia**
12.40 **Girotondo sportivo**
12.50 **Questa settimana vi parlo di...**
13.00 **Automobilissima**
13.20 **Musica, che passione!**
13.35 **Campagna amica**
14.00 **Bonanza**
15.50 **Affari di famiglia**. Film Tv.
17.30 **K 2**
19.30 **Notizie della domenica**
19.45 **... E domani è lunedì**
23.00 **La grande avventura continua**. Film.
00.45 **Street Legal**
01.40 **Automobilissima**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.10 **Paese che vai**
14.40 **Q l'attualità giovane**
15.30 **ECO**
1



Gola

A cura di
FURIO BALDASSI

CENTRO ESTERO

**Assistenza per il tuo
business all'estero**

Tel. 040 6701336-510
centroestero@aries.ts.camcom.it

IL RISTORANTE



Lo staff dell'«Harry's Grill», ristorante dell'Hotel Duchi d'Aosta

«Harry's», lusso in tavola

La gestione l'al rilancia lo storico locale

di Furio Baldassi

Non è ancora chiaro da chi sia partita l'idea, se dal vulcanico patron Gilberto Benvenuti o da Nives Piva, direttrice e fautrice del progetto. Di sicuro l'idea di affidare il prestigioso ristorante dell'Hotel Duchi d'Aosta, l'«Harry's Grill» alla gestione della scuola alberghiera dello Ial è stata brillante, per vari motivi.

Il primo: ha dato alla città il primo (e per il momento unico) servizio di ristorazione effettuato con tutti i crismi, che della professionalità di ragazzi che sul bicchiere versato al momento giusto o il coprimacchie messo bene o stropicciato si giocano l'anno scolastico non è lecito dubitare.

Il secondo: ha permesso a viaggiatori di professione e residenti il piacere di riscoprire la cara, vecchia cucina d'albergo, anzi, d'hotel.

Ci sarebbe anche un terzo motivo, e riguarda la raggiunta stabilità del posto, dopo almeno un decennio turbolento, caratterizzato da 3-4 gestioni, spesso buone ma, ahinoi, meteoriche.

Nella ritrovata pax alberghiera, dunque, c'è spazio per la creatività di Raffaello («con la "o" mi raccomando») Mazzolini, attento creatore di una cucina che ama definire stagionale-creativa e che tale effettivamente è. Abbina un misto di locale e di «esotico», lo chef, che non ha evitato dunque di aggiungere a menù degustazione più «sperimentali», una carta della «tradizione» che ri-

Ristorante Harry's Grill		LA GUIDA
Località	Trieste	
Indirizzo	piazza Unità 2	
Telefono	040 660606	
Chiuso	domenica	
Ferie	mai, ad agosto menù estivo	
Coperti	45 estensibili per banchetti	
Orario	11-14.30 19-22.30	
Buoni pasto	no	
Carte di credito	tutte	
Parcheggio	no	
Accessibile ai disabili	sì	
Tavoli all'aperto	sì, con 30 coperti	
Aria condizionata	sì	
Divisione fumatori non fumatori	no	
Prezzo medio, vini esclusi	business lunch a 30 euro menù degustazione con primo, secondo contorno e dessert tra i 40 e i 65 euro	

scrive le classiche ricette locali con un tocco di eccentricità. Un piatto per tutti: la famosa «jota in b» (nel bicchiere, per i non triestini), che gli è valsa i complimenti dello chef triestino per eccellenza, Mario Suban, cosa di cui va ancora, dichiaratamente fiero.

Ma nella cosiddetta Gran degustazione vi possono capitare di questi tempi piatti come la

lenziosi e il triestinissimo barman Davide Canciani che vi riempie il bicchiere senza che neanche ve ne accorgiate.

A proposito di bevande: l'«Harry's», reminiscenza forse del compianto Dario Basso, vanta ancora oggi una cantina da sballo, con le sue 500 etichette a rastrellare realmente la crema dei nobili «regionali», col Collio in prima fila, vari nazionali e francesi di pregio. Difficile non trovare qualcosa di realmente indimenticabile, che la vista su piazza Unità e l'arredamento caldo scolpirono nei vostri ricordi.

Dimenticavamo quasi il quarto motivo: l'«Harry's» è un posto lussuoso ma non di lusso, se ci passate il gioco di parole. Nel senso che in un ambiente del genere un «business lunch» (generalmente un antipasto da manager, tipo bufala e pomodori datterini e un secondo, da alternare tra carne e pesce) non vi costerà più di 30 euro e affidarsi all'inventiva del cuoco e dei suoi menù speciali non oltre i 60.

IL POSTO

Sonni sereni nella «Tana dei ghiri»

Un complesso rurale del Settecento ospita «La Tana dei ghiri», invitante «agrialloggio» dove regna la quiete.

Posizionato sul versante Sud del Monte Quarin fra ombrosi sentieri e boschi fitti di acacia, castagno, querce e noccioli, domina dall'alto la valle dell'Isonzo e gli ordinati filari da quali si ricavano i vini conosciuti in tutto il mondo.

E Martina Querini, figlia dello storico commerciante tessile di Udine, a mandare avanti questo gioiello di bed and breakfast, accontentando ogni capriccio degli ospiti, accompagnandoli a visitare le rinomate cantine, consigliando gli acquisti più convenienti.

Per gli appassionati c'è anche la convenzione col Golf Club Spessa



La Tana dei Ghiri

di Capriva o il maneggio della vicina Subida.

Sono 5 le spaziose camere, dai 55 ai 99 euro, fornite di materassi miracolosi che pare favoriscano sonni sereni e durevoli, da qui il nome dell'esercizio.

Inoltre, ai piedi del Quarin, vi sono falde di acqua sorgiva solforosa, ritenuta terapeutica.

Martina, esperta d'arte, si è unita in matrimonio all'imprenditore goriziano Guglielmo Gandrus, che ha acquistato l'immobile d'epoca oggi convertito in Tana dei Ghiri e insieme hanno dato vita a una corposa, meditata collezione di opere di artisti locali, opere esposte in ogni sala della Tana.

Rossana Bettini
La Tana Dei Ghiri,
Località Monte, 40
Cormons, GO
Aperto sempre, chiuso
gennaio e febbraio.
tanadeighiri@email.it
Tel 0481.61951 fax
0481.61951

IL VINO



Il direttore Gianni Menotti all'interno della cantina di Villa Russiz

Russiz, un Sauvignon che odora di storia

La meravigliosa tenuta di Villa Russiz fu portata in dote nel 1868 da Elvina Ritter de Zahony al marito Teodoro de La Tour, che nei poderi regalati dal suocero fece costruire la villa e realizzò una viticoltura d'avanguardia. Il conte francese portò nel Goriziano l'esperienza maturata oltralpe, piantando anche i primi vitigni alloctoni.

Infatti, già nel 1888, all'Esposizione di vini a Trieste, il Ministero del Commercio austriaco elargì la Medaglia d'argento al «signor Conte La Tour Teodoro di Russiz», che aveva portato Riesling, Traminer, Franconia, Borgogna, Bordeaux e Carmenet. Ricevettero un Diploma d'onore e la Medaglia d'argento anche il «Capo-Vignaj Lorenzutti ed il Capo-Cantiniere Claus». Oggi Villa Russiz è

Menotti - la fanno già le caratteristiche di questo territorio, il clima, la terra, quello che i francesi chiamano terroir. Il maggior lavoro va fatto in campagna. Poi nel vino, come nella vita, ricerca l'equilibrio».

L'elemento che fa grandi i vini del Collio è il Collio stesso, come accade per questo grande Sauvignon, le cui uve pressate sofficemente danno un mosto che fermenta a temperatura controllata, e quindi un vino che rimane sulle fecce per almeno 10 mesi. Quindi, 11 mesi dopo la vendemmia, viene imbottigliato. Un colore paglierino, un profumo aromatico e delicato che ricorda il peperone giallo, il melone e la salvia, ed un sapore elegante sono i segni distintivi del Sauvignon de la Tour. Ottimo da abbinare ad antipasti al prosciutto, a piatti di pesce ed indicato per brindare al piccolo Menotti appena nato!

Stefano Cosma



Bottiglia di Villa Russiz

dell'anno 2006 e continuatore del padre Edino, a raccontarci questo vino. «Il mio carattere e una gran voglia di fare tutto nel miglior modo possibile mi ha sempre portato a migliorare. La sfida è stata quella di produrre vini di prim'ordine e di grande qualità».

Rispetto poi al suo lavoro di enologo e alla sua sensibilità per creare prodotti eccellenti Menotti cerca sempre di tradurre nel modo più perfetto possibile il territorio nel vino. «La differenza - continua

MANGIA E BEVI

Festa dei vini tipici: chiude oggi a Sgonico la 43ª mostra per la valorizzazione dei vini tipici e di altri prodotti locali, come miele e formaggio

Incontro divino: sabato 9 giugno al centro commerciale Torri d'Europa a Trieste dalle 16 alle 20.30 Slow Food Trieste propone la 3ª edizione dell'incontro-degustazione con i vini bianchi dell'annata 2006 del FVG. Tra i partecipanti le aziende Bole, Borgo delle Oche, Butussi, Castello di Spessa, Comelli, Conte D'Attimis, Conti Attams, Fantin Nodar, Florutis, Il Carpino, La Viarte, Ota, Perusini, Petrusa, Kocjanec, Rocca Bernarda, Rodaro, Scubla, Specogna, Turus

Festa dell'orzo: sabato 9 giugno a Tomba di Mereto della Rovere, nell'ambito del progetto Interreg "Tradizione e innovazione" degustazione a base di cereali (orzo in primis) e trasformati della mela con il sidro e i distillati della Lavental carinziana. Il tutto preceduto da una passeggiata archeologica ai siti delle tumbe e da una dimostrazione di trebbiatura dell'orzo come si faceva negli anni '40. Info: 336505604.



Un piatto di seppie

Festa dell'ulivo, del vino e del pesce: l'8 e il 9 giugno nelle vie del centro storico di Isola a partire dalle ore 19 mostra-mercato e degustazione di prodotti tipici: olio, formaggi, miele, vino e pesce fresco

Sagra della seppia: a Marano Lagunare chiude oggi la festa dedicata ai piatti a base di seppie

InterAnnia, gusto e arte: ultimo giorno oggi a San Giorgio di Nogaro per le degustazioni di cinghiale allo spiedo, Montasio e Tocai; la sera imperdibile cena con menù al modo degli Antichi Romani secondo le ricette di Apicio

Speckfest: oggi nell'Arena naturale carinziana tra la valle di Gail e la valle Leisach da Kötschach fino a Nötsch, è di scena lo speck con danze popolari e la roulette del maiale. Info: www.gailtalerspeck.at

Sagra del pane: ad Ampezzo oggi mostra-mercato del pane; nel pomeriggio «mani in pasta» laboratori di panificazione

Prodotti caprini: chiude oggi a Cleulis (Timau) la rassegna regionale di prodotti caprini con degustazioni guidate e assaggi di «Plenta, Kaas unt Bain (cioè, nel dialetto locale, Polenta Formaggio e Vino)».

Sagra delle lumache: a Trivignano Udinese oggi tradizionale sagra con lumache preparate secondo svariate ricette

Fabiana Romanutti



La ricetta

proposta dal ristorante Harry's Grill

Jota in B

Ingredienti per 4 persone:

300 gr di fagioli borlotti secchi
50 gr lardo
1 cipolla
1 scalogno
rosmarino, salvia, timo comune, maggiorana, aneto
250 gr crauti acidi
½ albume di un uovo

Preparazione

Portare a cottura i fagioli (precedentemente ammollati) assieme alla cipolla appassita, il lardo, le erbe aromatiche e un doppio consomme di carni bianche.

Frullare il tutto, filtrare e montare con olio extravergine d'oliva. Lavare leggermente i crauti e portarli a cottura con lo scalogno in thermomix (65°C); aggiustare di sale e pepe, aggiungere l'albume e mettere in sifone. Lasciare riposare alcune ore in frigo.

Servire in un bicchiere trasparente la crema di fagioli calda; la spuma fredda di crauti su di un cucchiaino.



DAL 1755 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

La Camera di Commercio di Trieste sta rilasciando a tutti i rappresentanti delle società e ai titolari di impresa individuale la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

È una smart card innovativa con cui si può apporre la firma digitale su un qualsiasi documento informatico ed accedere gratuitamente ai servizi che le PA forniscono via internet, quali le visure camerali, il modello di dichiarazione sostitutiva del certificato Registro Imprese, l'eventuale statuto, gli atti e i bilanci depositati, la situazione dei pagamenti relativi al diritto annuale, ecc.

Per informazioni e per prenotare il ritiro della CNS contattare:
Registro delle Imprese - sportello dedicato alla Firma Digitale
tel. 040 6701378
e-mail: ileana.rosa@ts.camcom.it

INNOVAZIONE: LA CHIAVE DELLO SVILUPPO

L'Azienda Speciale Trieste On-line - Agenzia per la Ricerca e l'Innovazione è lo strumento creato dalla Camera di Commercio per supportare le PMI nella sfida del mercato basata sulla crescita innovativa. Avvicinare le imprese al mondo scientifico e della ricerca, fruendo dei benefici previsti dalle norme regionali, nazionali e comunitarie, costituisce uno dei programmi prioritari. Fra gli strumenti proposti si ipotizzano pure le aggregazioni fra imprese, la cooperazione transfrontaliera e internazionale, l'accesso al sistema brevettuale.

Per informazioni contattare:
Segreteria Operativa dell'Azienda Speciale Trieste On-line
tel. 040 6701320
e-mail: triestonline@ts.camcom.it
www.triestonline.org

PREMIO FEDELTA' AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO

Il «Premio della Fedeltà al Lavoro e del Progresso economico 2007» valorizza l'apporto all'economia locale da parte delle imprese e dei lavoratori premiando le situazioni più meritorie di anzianità di servizio e di innovazione, ricerca e sviluppo applicate alle attività imprenditoriali triestine.

Anche quest'anno, nella tradizionale cerimonia di fine anno, verranno assegnati riconoscimenti ai rappresentanti di 8 categorie di merito. Le candidature vanno presentate entro le ore 12.00 di venerdì 14 settembre 2007.

Il bando e l'apposito modello di domanda sono disponibili nel sito internet www.ts.camcom.it nonché presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico della Camera di Commercio tel. 040 6701402



Camera di Commercio
Trieste





Servizio clienti Tj net al numero 06.68405647 attivo dalle 8 alle 20 tutti i giorni dal lunedì alla domenica escluso i giorni festivi.

Le notizie del giorno fedelmente sul tuo cellulare.

Per attivare il servizio digita **PICCOLO ON** e invia un SMS al numero: **48442** Tim-Vodafone-Wind

Servizio in abbonamento per notizie dall'Italia e dall'estero. Costi IVA inclusa per sms ricevuto: **TIM € 0,3098 VODAFONE e WIND € 0,30**. Per disattivare un sms con scritto NEWS OFF al 48442. Costo sms di richiesta come stabilito dagli operatori. Per maggiori informazioni sul servizio e sui costi visita il sito **www.ilpiccolo.it**

IL PICCOLO

Powered by **KataWeb**
In collaborazione con AGI

Continuaz. dalla 12.a pagina

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, garage, terrazzo, massimo 270.000 euro. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

ZONA artigianale Dolina affittasi 3 uffici da 90 mq anche in blocco unico, primo ingresso, climatizzati adatti anche uso laboratorio. Tel. 040228264, 3357129924.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A.A. SOCIETÀ internazionale assume subito 10 persone per apertura call-center a Gorizia. Ottimo trattamento economico. Telefonare per colloquio allo 0432690063 ore ufficio, o inviare curriculum a info@fvshop.com. (CF 2047)

A.A.A. MULTINAZIONALE ricerca per la sede di Trieste amboscini per attività di telemarketing. Si offre ambiente giovane e dinamico. Fisso più premi interessanti. Inquadramento di legge. Si richiede esperienza nel settore, buona dialettica. Età 20-50. Cultura superiore, propensione al raggiungimento degli obiettivi. Inviare c.v. a: sales@walstreet-ts.it. (A3694)

A.A.A. SOCIETÀ settore informatico seleziona candidato per potenziamento proprio settore vendita nell'ambito di nuove iniziative commerciali. Offre inserimento in struttura dinamica con ottime prospettive future, parco clienti consolidato, fisso mensile, provvigioni. Richiede: diploma o laurea tecnica, titolo preferenziale provenienza dal settore. Inviare curriculum a fermo posta 17 Trieste - carta d'identità AM5985690. (D00)

AGENZIA di importante compagnia di assicurazione assume impiegata solo se documentalmente esperta del settore. Scrivere ufficio postale Trieste 7 pat. TS2005361. (A3402)

AGENZIA viaggi cerca con riservatezza banconista per prossima apertura. Esperienza minimo biennale. Inviare curriculum a: Solaria Vacanze, via Udine 28/D, 34121 Trieste. (A3700)

APPRENDISTI elettricisti cercasi presentarsi via Caboto 28 Trieste. (A3695)

AZIENDA EDITORIALE ricerca consulente commerciale per la provincia isontina, formazione aziendale. Trattamento economico fisso più provvigioni. Telefonare lunedì dalle 9 alle 14 allo 0432996332. Informa@email.it. (A00)

AZIENDA leader nel settore dei serramenti in legno, legno/alluminio, cerca per incremento organizzazione vendite province di Trieste e Gorizia agenti / venditori tecnici. Si richiede: competenze informatiche, cultura a indirizzo tecnico. Offresi portafoglio clientela e ottima organizzazione aziendale. Inviare curriculum: Molaro Serramenti fax 0432571240, e-mail: info@molaro.it. (Fil 47)

AZIENDA leader nel settore della ristorazione ricerca a Trieste e dintorni banconieri, camerieri e aiuto cuoco. Massima serietà. Telefonare dalle 16 alle 18 al n. 040317912. (A3550)

AZIENDA provincia di Udine ricerca per ruolo operativo in area commercio estero impiegato/a commerciale preferibile conoscenza lingua tedesca e inglese, spirito di collaborazione. Militesente, automunito. Manoscrittura un dettaglio curriculum a Fermo Posta Manzano AG9157640. (Fil 47)

A TRIESTE per ampliamento staff azienda ricerca 5 giovani anche prima esperienza per inserimento dati gestione clienti magazzino reparto telefonia. Tel. 040774763. (A00)

A Trieste sono aperte le selezioni Call Center 2007. Inviare curriculum info@friulproject.it oppure Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 Trieste. (A00)

2F Private School is looking for part time teachers, must be mother tongue or bilingual English, max 40 yrs, motor vehicle essential. No experience needed Ph Monday, Wednesday or Friday between 10.00 am - 13.00 pm 0497800986. (Fil 49)

CERCASI collaboratore/trice occasionale per semplice lavoro telemarketing ben retribuito. Pregasi inviare breve curriculum a: info@synergicatrading.it o tel. 040947195. Info su di noi a www.synergicatrading.it. (A3548)

CERCASI consulenti esperti ISO 9000 e 14.000 per inserimento nostro team; graditi anche c.v. di consulenti 626. Inviare curriculum a: info@synergicatrading.it

Per info su di noi: www.synergicatrading.it. Garantiamo riservatezza. (A3548)

CERCASI personale con diploma Oss, Adest, Ota, Osa, infermiere generico per assistenza anziani zona altopiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410. (A3504)

CERCASI telefonisti per lavoro part-time lun-ven. orario 18-21, ufficio di Monfalcone. Offresi fisso mensile euro 350 + provvigioni. Tel. dalle 11-14 e 18-21 al n. 0481413212. (C00)

CERCASI urgentemente personale Adest/Oss. Inviare curriculum La Quercia, Corso Italia 10, Trieste fax 040630762 e-mail: gru.quercia@libero.it. (A00)

CORRIERE filiale Monfalcone ricerca magazzino/ripristino pratico utilizzo computer carrello elevatori. risorseumane@lagenerale.it fax 026688653. (B00)

GORIZIA agenzia di pubblicità mezzi leader cerca giovane diplomato spiccata capacità relazionale pratico computer da inserire propria organizzazione. Inviare curriculum a: lmarcantonio@manzoni.it

IMPIEGATA massimo 27 anni ricerchiamo. Inviare curriculum: Ras, via Martiri Libertà 8. info@agenziabin.it (A00)

INDUSTRIA metalmeccanica di Gorizia cerca responsabile magazzino/logistica/addeetto piccole manutenzioni. Richiesta esperienza, serietà, buona volontà. Inviare curriculum vitae via fax 0481882470 o e-mail: magazzino@caudek.it

MANPOWER Monfalcone ricerca addetti CNC, muletta con patentino, pressopiegatori, periti elettronici e aeronautici, manutentore elettrico, addette pulizie, contabile esperta, salumiere. Tel. 0481791686. Candidati amboscini L. 903/77 Aut. Min. Prot. n. 1116 - SG del 26/11/2004. Consultare informatica privacy su www.manpower.it

MANPOWER Trieste, aut. Min. prot. n. 1116-SG del 26/11/04, ricerca candidati amboscini L. 903/77; farmacia, tecnico riparatore radio tv, periti meccanici o elettrotecnici o termotecnici preferibilmente max 30 anni, impiegato spedizioni conoscenza inglese, contabile, impiegata amministrativa appartenente alle categorie protette, apprendista gelataio, apprendista disegnatore cad, apprendista elettricista, meccanico moto per concessionaria, ponteggiatore con patente C, salumiere, elettricisti, meccanici, serramentisti, carpentieri ferro. Corso Cavour 3/a 040368122 trieste.cavour@manpower.it. Consultare informatica privacy su www.manpower.it in particolare lettera G).

OPERAI elettricisti specializzati e qualificati cercasi. Presentarsi via Caboto 28 Trieste.

PADRONCINO residente Ud-Ts-Go con furgone 35 quintali 20 mc cerchiamo per consegne in regione. Zucca Trasporti 0481918107. (C00)

PRIMARIA concessionaria auto cerca per proprio ufficio amministrativo di Trieste impiegato/a contabile con esperienza. Disponibilità immediata. Inviare c.v. al seguente indirizzo: recruiting.ts@virgilio.it

PRIMARIA società di Brokerraggio assicurativo ricerca per il proprio ufficio di Trieste collaboratori commerciali con portafoglio clienti. Garanzia paternità dello stesso, interessante compenso e ottime opportunità di sviluppo. Inviare curriculum a F.P. Ts Centrale C.I. 0591819AA.

RISTORANTE Nastro azzurro, riva Saurò 12 cerca ragazza per sala con esperienza tel. 040305789.

S.P.A. italiana composta da 26 aziende (Frael, CHL, 2F, SIF ecc.) ha dato mandato al proprio ufficio di ricerca personale, di selezionare junior managers in zona Trieste-Gorizia e

provincia automuniti 23/35 anni, anche senza esperienza, per ricoprire mansioni organizzative, relazioni pubbliche, selezioni e gestione di collaboratori e problem solving. Formati e seguiti gli junior managers diventeranno esperti di comunicazione, di psicologia del lavoro in team, di risoluzione di problemi. Atto finale della formazione la consulenza strategica in ambito dei servizi informatici e della formazione professionale. Offresi assistenza personale, confronto con i colleghi, crescita aziendale e continuità, retribuzione media iniziale euro 1.700 secondo contratto. Per informazioni 0498072862.

SALONE Corso 59 cerca personale richiesta serietà, professionalità, minima conoscenza tecnica (pieghe phon, colorazione, meches), buon rapporto con il pubblico, spirito collaborativo. Presentarsi: corso del Popolo 59 Monfalcone oppure telefonare 0481791629.

SALUMIFICIO Luigi Vida cerca agenti Udine e Trieste max 40 anni minimo provvigionale garantito. Telefonare 0432715232 ore 8-12-14-18.

SOCIETÀ cooperativa ricerca addetta mensa con comprovata esperienza disponibili anche sabati e domeniche. Sede di lavoro Trieste. Richiedi serietà telefonare allo 0408325089 o inviare curriculum al fax n. 0408326301.

SOCIETÀ cooperativa selezione personale patentato per servizi di lavaggio autovetture a Mariano del Friuli. Richiedi serietà, telefonare allo 0408325089 o inviare curriculum al fax n. 0408326301.

SOCIETÀ finanziaria ricerca mediatori creditizi o agenti commerciali da inserire nel proprio organico. Provvigioni interessanti con eventuale fisso. Per informazioni contattate numero verde gratuito 800135412 oppure 34013412866.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600, mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

STUDIO odontoiatrico Gorizia e Fiumicello cerca assistente alla poltrona, richiesto uso computer, inviare curriculum a: info@pettarintacchino.it

SUPERMERCATO assume apprendisti, commesse, salumieri, macellai. Per informa-

zioni rivolgersi al supermercato Zazzaron via Donadoni 22-24 Trieste. (A00)

VEM settore impianti chiavi in mano, cerca ingegnere meccanico per attività di capocommissa e tecnico commerciale. Conoscenza lingua inglese. Disponibilità a viaggiare. Inviare curriculum a: vem@cimtec-holding.it.

AVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75 **5**

30ENNE fiumana genitori residenti Trieste offresi come baby-sitter o assistente signora o coppia anziani autosufficienti, automunita, no notte. 3487387958, 3403438459.

SIGNORA affidabile e capace offresi come collaboratrice domestica dal lun. al ven. ore 8-13. Tel. 040637634.

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ALFA Romeo 146 1.6 16v T.S. Junior Anno 1998, Rosso Alfa, Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetta Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

ESPERIENZA UNICA. UNIONE DEL RISPETTO PER LA TRADIZIONE CON LE PROPRIE DOTI NATURALI. TENDENZE E SERVIZI DI QUALITÀ SUPERIORE. TUTTO QUESTO E MOLTO DI PIÙ.

Cerchiamo manager della ristorazione & F&B manager

Si richiede • diploma di laurea breve o titolo di studio superiore nel settore • conoscenza delle lingue slovena, italiana, tedesca ed inglese • esperienza pluriennale maturata in posizione analoga presso alberghi di categoria superiore • conoscenze e capacità manageriali • buona conoscenza della legislazione nel settore alberghiero e della ristorazione, e della gestione finanziaria generale • eccellente conoscenza dell'attività alberghiera e delle tecnologie alimentari • eccellente personalità

capo chef in albergo a 5*

Si richiede • diploma di maturità superiore nel settore • esperienza pluriennale maturata in posizione analoga • eccellente conoscenza del settore • capacità gestionali, organizzative e di coordinamento • personalità positiva

Offriamo • ambiente di lavoro eccellente • stipendio stimolante • possibilità di crescita personale e professionale, formazione personalizzata

Vi riconoscete nel nostro profilo? Non aspettate oltre! Inviare la vostra domanda con la documentazione necessaria e la vostra visione lavorativa entro 15 giorni all'indirizzo: **Istrabenz Turizm d.d., Obala 33, 6320 Portorose, Slovenia** oppure all'indirizzo di posta elettronica: **barbara.kozar@lifedass.net**

WINDpartner seleziona **4 consulenti / promotori/agenti 1 trainer**

Si offre fisso mensile e guadagni al top **800 090 587** 349.7838462

F.M.G. TEXTILES azienda leader tessuti tecnici destinati ad architetti, designers, aziende di arredamento contract e domestico, cantieri nautici, tappezzerie nautiche, cerca **AGENTI** già introdotti nel settore. Offriamo consolidato portafoglio clienti. Inviare curricula a: agenti@firenze-marine-group.it

EUROBEVANDA S.R.L. azienda leader nel settore distribuzione bevande, dinamica ed in continua espansione, con punti di distribuzione e deposito a Pordenone, Lignano (UD), Aquileia e Trieste, ricerca:

RESPONSABILI AGENTI Il talento che stiamo cercando ha esperienza nella vendita e doti di leader. Curerà un pacchetto clienti e programmerà il lavoro dei venditori di cui sarà responsabile, con riunioni e affiancamenti nella trattativa di vendita. Il suo successo è proporzionale a quello degli uomini che guiderà.

AGENTI Per Pordenone, Aquileia e Trieste i nostri candidati ideali sono giovani brillanti che amano le sfide, hanno una forte propensione al contatto con il cliente e alla vendita. **Non crediamo che le risorse umane siano il vero capitale di un'azienda!!!** Anche tu??? Mandaci un curriculum all'e-mail **cercolanti7@mindconsulting.it** o al fax 045 879589

ALFA Romeo 156 2.0 16v T.S. Berlina, Anno 2001, Nero Metallizzato, Full Options, Pelle Beige. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

ALFA Romeo Gt 2.0 Jts Progression 2004 nero met. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI TT Quattro 225 1999 argento. Concinnitas tel. 040307710.

BMW moto R 1150 R 2005 Gr met. sella nera e beige, Abs, manopole risc. borse. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

DUCATI Monster 620 M 2005 rosso. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Seicento Young, Colore Azzurro Met. Anno 1999, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 2.900,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.

FORD Focus 1.6 Zetec Ghia 5 Porte, Argento Metallizzato, Anno 2003, Full Options. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

FORD Tourneo Connect LX 1.8 Td vettura ott. 05 blu met., doppia porta post. Concinnitas tel. 040307710.

HONDA Logo 1.3 3 Porte, Anno 2000, Colore Nero, Clima,

Abs, A. Bag, Servosterzo, 56.000 Chilometri, Occasione Con Garanzia, Euro 4.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel, 5 Porte Anno 12/95, Verde Scuro Metallizzato, Aria Condizionata, Uniproprietario. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Berlina Anno 2000, Argento Metallizzato, Clima Bizona, Abs, 4 Airbag, Autoradio Cd Bose System, Computer. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

LANCIA Y 1.2 8v el. blu 2001 azz. met. s. sterzo clima. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Zeta 2.0 Jtd, Anno 2002, Argento Metallizzato, Clima, Abs, Prezzo Interessante. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

MAZDA Demio 1.3, 5 Porte 1999, Colore Rosso, Clima, Abs, Doppio Airbag, Ottime Condizioni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

PEUGEOT 206 1.6 16v Cabrio Coupe, Anno 2001, Grigio Met. Clima, A.Bag, Abs, R. Lega, Servosterzo, 47.000 Chilometri, Bellissima, Garanzia, Euro 9.400,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

Continua in 25.a pagina

Professioni & Carriere

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903).

Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

LIFECLASS
HOTELS & SPA

PORTOROŽ - PORTOROSE

manager della ristorazione & F&B manager

Si richiede • diploma di laurea breve o titolo di studio superiore nel settore • conoscenza delle lingue slovena, italiana, tedesca ed inglese • esperienza pluriennale maturata in posizione analoga presso alberghi di categoria superiore • conoscenze e capacità manageriali • buona conoscenza della legislazione nel settore alberghiero e della ristorazione, e della gestione finanziaria generale • eccellente conoscenza dell'attività alberghiera e delle tecnologie alimentari • eccellente personalità

capo chef in albergo a 5*

Si richiede • diploma di maturità superiore nel settore • esperienza pluriennale maturata in posizione analoga • eccellente conoscenza del settore • capacità gestionali, organizzative e di coordinamento • personalità positiva

Offriamo • ambiente di lavoro eccellente • stipendio stimolante • possibilità di crescita personale e professionale, formazione personalizzata

Vi riconoscete nel nostro profilo? Non aspettate oltre!

Inviare la vostra domanda con la documentazione necessaria e la vostra visione lavorativa entro 15 giorni all'indirizzo: **Istrabenz Turizm d.d., Obala 33, 6320 Portorose, Slovenia** oppure all'indirizzo di posta elettronica: **barbara.kozar@lifedass.net**

Azienda austriaca con 43 anni di esperienza

Cerca, grazie alla grande richiesta dei prodotti brevettati

VENDITRICI/VENDITORI

(con o senza esperienza)

€ 8.345.- al mese

€ 4.172.- part-time

Noi Offriamo:

• Appuntamenti prefissati

• Ottima preparazione nel nostro centro di formazione

• Ottima possibilità di carriera

• Senza investimento proprio.

Per la zona:

FRIULI VENEZIA GIULIA 0472-060800

Prenotazione telefonica per un colloquio solo lunedì

04.06.07 dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00.

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del D.lgs. 196/03 art. 7/1/3/2/3

Azienda Leader

nel mercato dei servizi di Global Service ricerca per la propria sede di Trieste le seguenti figure professionali:

n. 1 ingegnere meccanico con indirizzo energetico con 5 anni di esperienza come Project Manager in commesse di lavori impiantistici

n. 1 perito termotecnico con 10 anni di esperienza nella conduzione di lavori di impiantistica/manutenzione e nella prevenzione lavori.

Inviare curriculum via fax allo 040 827666

Gruppo di primaria importanza europea

per rafforzamento propria struttura di Monfalcone ricerca

n. 1 manutentore elettrico e/o elettromeccanico

Il candidato deve aver maturato esperienza nel campo della manutenzione elettrica industriale.

Si richiede disponibilità, serietà e capacità di lavoro in team. E' previsto un periodo di formazione e affiancamento.

Gradito domicilio in provincia.

Inviare curriculum vitae c/o cp n. 70 Gradisca d'Isonzo (GO)

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Elvive balsamo assortiti 200 ml. (lt.=9.95) shampoo assortiti 250 ml. (lt.=7.96) **sconto 33%!** Prodotto sottocosto Disponibili 11.000 pz. **2.99 € 1.99**

Johnson's Natura Morbida bagno 750 ml. (lt.=2.65) **sconto 37%!** Prodotto sottocosto Disponibili 1.040 pz. **3.19 € 1.99**

Nivea doccia assortita 250 ml. (lt.=5.16) **sconto 48%!** Prodotto sottocosto Disponibili 6.600 pz. **2.49 € 1.29**

Ajax assortiti 1 lt. **sconto 33%!** Prodotto sottocosto Disponibili 2.800 pz. **1.79 € 1.19**

General lavatrice freschezza marina 3 lt. (lt.=0.99) **sconto 16%!** Prodotto sottocosto Disponibili 1.900 pz. **3.59 € 2.99**

Coccolino ammorbidente 2 lt. (lt.=0.80) **sconto 20%!** Prodotto sottocosto Disponibili 1.600 pz. **1.99 € 1.59**

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM: 10 x 15 - 0.12 13 x 19 - 0.17

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE: 10 x 15 - 0.17 10 x 15 - 0.15 13 x 19 - 0.22 13 x 19 - 0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

DANIELIITALY, GERMANY, SWEDEN, USA,
THE NETHERLANDS, UK, FRANCE,
THAILAND, CHINA, INDIA

danlab



Danieli Educational



> È Direttore Tecnologico del Centro Metallics; con la sua esperienza mi sta guidando e consigliando. Ha iniziato a lavorare alla Danieli nel mio stesso ruolo, quando era molto giovane. Questo mi fa credere nelle opportunità di carriera in questa azienda <

Marco (Italia), Mechanical Designer
Danieli Headquarters, Buttrio

DANIELI TEAM

ad poyasda / Photo eye studio

Diamo spazio ai giovani, crediamo nella creatività e nelle ambizioni individuali. Questo ci ha fatto diventare grandi e su questo ancora investiremo. **Ti aspettiamo. danlab@danieli.it 0432 591050**

La tua casa ideale nasce da un piccolo spazio

ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO

FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

Continuaz. dalla 18.a pagina

RENAULT Scenic Luxe Dina-
mique 1.9 dCi 120 cv 2004
gr. sc. met. f. opt. Concinnitas
tel. 040307710.
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv
SE 2001 argento pelle nera.
Concinnitas tel. 040307710.
SMART Fortwo Passion Euro
4, Anno 2004, Clima, Abs, R.
Lega, A. Bag, Grigio Met.
15.200 Chilometri, Garanzia,
Occasione, Euro 8.200,00
Aerre Car Tel 040637484.
SSANGYONG Kyron 2.0 Td
Premium 2006 argento pelle ne-
ra. Concinnitas tel. 040307710.
SUZUKI Vitara 1.6 JLX Cab-
rio 1996 bianco ss Clima
Hard Top. Concinnitas tel.
040307710.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p,
Verde Met, Anno 2001, Cli-
ma, A.Bag, Servosterzo, Revi-
sionata Con Garanzia, Euro
5.300,00, Finanziabile, Aerre
Car Tel 040637484.
TOYOTA Yaris 3 Porte Anno
1999, Colore Rosso, Pochi
Km, Full Optionals, Autocar
Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
Finanziamenti In Sede.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.8
5p Comfortline 1998 azzurro
Climatronic C. Lega. Concinnitas
tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9
Tdi 101 cv comfort 3 p 2002
blu met. Tiptronic Climatronic
cd lega. Concinnitas tel.
040307710.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9
Tdi 110 Hp Argento Metalliz-
zato, Anno 1997, Full Optio-
nals, Gancio Traino. Autocar
Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
VW Lupo 1.4 3 Porte, Bian-
co, Clima, A.Bag, Servosterzo,
Anno 1999, Ottime Condi-
zioni, 52.000 Chilometri,
Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre
Car Tel 040637484.
VW Polo 1.2 5 Porte, Anno
2003, Clima, A.Bag, Servo-
sterzo, Colore Grigio Met.
Revisionata Con Garanzia, Fi-
nanziabile Euro 6.900,00 Aerre
Car Tel 040637484.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20

A.A.A.A. AFFASCINANTE latina calda e appetitosa
non stop 3403371657.
A.A.A.A. GORIZIA caldissi-
ma novità 22enne strepitosa
completissima 3347961770.
A.A.A.A. TRIESTE grossa
sorpresa novità thailandese
5 m. 3356502725. (A3677)
A.A.A.A. ALTA 1,70 bel se-
no, fondoschiena da sballo
3337076610. (A3510)
A.A.A.A. RONCHI bellissima
norvegese mani di fata mas-
saggiatrice. 3389483866.
A.A. GORIZIA Giovanna
primissima volta prosperosa ti
aspetta sempre. 3342190173.
A.A. TRIESTE bella giap-
ponese per massaggi anche
piedi. Tel. 3345959117.

A.A.A. TRIESTE delizio-
sa novità affascinante fo-
cosa incantevole prelimi-
nari bacio 3803637282.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima russa bion-
da 20enne ambiente
climatizzato.
3484556048. (C00)

A.A. TRIESTE novità
grossa sorpresa afrodisia-
ca, esotica, fantasiosa,
preliminari indimenticabi-
li. 3389140867. (A3539)

A.A. TRIESTE prima volta
bellissima francese 23enne.
Disponibile 3209520548.
A.A. TRIESTE top model da ur-
lo!! 5 m. 23enne trasgressiva,
disponibilissima. 3296866750.
A Trieste novità bionda grossi-
sima sorpresa bellezza ca-
lendaro 5m tutti giorni
3386347018.
24ENNE italianissima novità
Trieste 3 m. sensuale mora fem-
minile dotatissima realmente.
Chiamami 3208525915.

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI



www.entietribunali.it

è il sito Internet consultabile
per gli avvisi legali
pubblicati su

IL PICCOLO

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 110/06

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Si rende noto che il giorno 20 luglio 2007 avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito sinteticamente descritto:

porzione di capannone a destinazione industriale formato da:
- un'area al piano terra, destinata alla vendita, di mq 112,30 posta sul lato prospiciente di via Pietraferrata;
- un'area al piano terra destinata ad officina riparazioni moto di mq 256,50;
- un soppalco di mq 92,35 in struttura in profilati di ferro;
- un'area, posta al primo piano, destinata parte ad uffici, di mq 16,80, parte a magazzino di mq 63,90 e parte a spogliatoio con wc e doccia di mq 16,40 con doccia;
- un sottotetto destinato a deposito di mq 118,70;
la superficie totale calpestabile interna è di mq. 679,35.

Lo stato di conservazione può considerarsi buono e non bisogno di interventi (eventuale ripittura di parte) di manutenzione nel breve o medio termine.

Tavolarmente l'immobile risulta così censito:

P.T. 19526 - c.t. 1° del CC di SMM Inferiore costituita dalla p.c.n. 2692/6 - urbana di mq 654.

Aggravi come da perizia redatta dal geometra Flavio Betagna cui si rimanda integralmente Al Catasto Urbano l'immobile risulta censito come segue:

Sez. Q, fig. 20, p.c.n. 2692/6, z.c. 2, cat. D/8, d.4, rendita Euro 5.294,00, indirizzo Via Pietraferrata n.6 piani I - 1 - 2.

Situazione presso l'Archivio Comunale del Comune di Trieste

Licenza edilizia prot. gen. N. 35786, prot. corr. N. 93-37820 rilasciato dal Comune di Trieste il 25 ottobre 1993.

Approvazione varianti in corso d'opera: si rimanda alla perizia redatta dal geometra Flavio Betagna. L'immobile a tutt'oggi risulta essere privo del prescritto certificato di Agibilità ed Uso e di conseguenza non sono state ancora depositate presso il comune di Trieste le nuove Planimetrie NCEU inoltre non è stato ancora effettuata la denuncia di variazione NCEU.

Non è mai stato richiesto il rilascio del certificato di prevenzione incendi. I costi da sostenere per regolarizzare quanto sopra sono indicati nella perizia redatta dal geometra Flavio Betagna di data 23 febbraio 2007, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e che viene pubblicata, unitamente al presente avviso, sul sito internet www.ostegiudiziarie.it.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al prezzo base di Euro 760.000,00; le offerte di acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Luca Camerini in Trieste, via Torregianca 20, tel. 040/7785511, unitamente ad assegno circolare non trasferibile intestato al professionista, di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno 19 luglio 2007 in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura (110/06), il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. Si rende noto che l'offerta dovrà essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 e dovrà contenere le generalità, il codice fiscale, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene, l'indicazione del prezzo offerto, il termine di versamento del saldo prezzo (non superiore a 60 giorni dalla data di aggiudicazione), la dichiarazione di presa visione della perizia.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 8.000,00.

Maggiori informazioni, anche in riferimento alla consultazione della perizia immobiliare, alla visita dell'immobile pignorato e alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, presso lo studio del dott. Luca Camerini e del coadiutore a ciò delegato Sig. Daniele Doka, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416, ore 14.30 - 17.30. Trieste, 25 Maggio 2007

IL COMMERCIALISTA DELEGATO
dott. Luca Camerini

CAROL dalla terra del fuo-
co, dominatrice esperta in
piacere senza limiti.
3460427897. (A3704)

GORIZIA italiana, grossa sor-
presa Monica attivissima ex-
tralusso padrona attrezzata
pochi giorni. Tel.
3476468013.
(Fil 7027)

GRADO Pineta appena arri-
vata, bellissima bambolina
orientale, incantevole bocca
vellutata. 3400927365.

**MONFALCONE AFFA-
SCINANTE** hawaiana dol-
cissima senza fretta 5 m
completissima bocca di
fuoco. Tel. 3484819405,
3338826483. (C00)

NOVITÀ TRIESTE bellissi-
ma snella 8 naturale cal-
dissima completissima 24
su 24 3899945052.

PRIMA volta a Trieste affa-
scinante erotica super dota-

tissima fantasiosa 24x24.
3297862314.

MATRIMONIALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

SIGNORA GIOVANILE
desidera conoscere vedo-
vo o scapolo cattolico
praticante veramente se-
rio e di sani principi mo-
rali. Età 60-65. Fermo po-
sta centrale Trieste c.i. Aj
7682081.

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

OTTIMA attività di bar buo-
na posizione a Monfalcone
vendo causa trasferimento
ottimo investimento tel.
3316219760.

www.cittafiera.it

OGGI APERTO

ORARIO CONTINUATO
10.00 - 20.00

LA PRIMA DOMENICA
DEL MESE DI LUGLIO E AGOSTO
APERTI

ORARI

Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Sabato

9.30 - 20.30

Venerdì 9.30 - 22.00

P PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE
Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.



in regalo con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La nuova guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

l'8 giugno il magazine mensile

con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

- vuoi cambiare la tua vecchia auto?
- devi comprare una moto?
- stai cercando un camper per le tue vacanze?
- devi sostituire le gomme?

**110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione**
* fonte Audipress



Mensile gratuito
in allegato a
Messaggero Veneto
e Il Piccolo.
Un prodotto
a cura della
A. Manzoni & C. spa

Per la pubblicità
rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone**
tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste**
tel. 040 6728311

Filiale di **Udine**
tel. 0432 246611

Agenzia generale
di **Gorizia**
tel. 0481 537291

Agenzia generale
di **Monfalcone (GO)**
tel. 0481 798829

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

*un affascinante viaggio
attraverso la storia e le storie
di persone, luoghi e culture
del nostro mare*

Il Piccolo presenta "La biblioteca dell'Adriatico": storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinteri & Faraguna a *Esilio* di Enzo Bettizza e molto altro ancora.

"Un mare. Orizzonte adriatico" di Fabio Fiori: un viaggio storico, letterario e naturalistico in cui le emozioni si sovrappongono alla descrizione di ambienti, storie, miti e leggende del più continentale dei mari. È l'Adriatico, quel "mare d'Europa" a cui l'autore dedica un libro lungo dodici mesi e quattro (e forse più) stagioni, raccontando gli odori, i sapori e i colori del mare, attraverso un approccio che chiama in causa numerose discipline e saperi diversi.

È IN EDICOLA IL 4° VOLUME

"UN MARE. ORIZZONTE ADRIATICO" DI FABIO FIORI A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO



LIDL

Conviene sempre!!!

SAPORI D'ORIENTE

DAL 7 GIUGNO



VITASIA Salsa asiatica per Wok, assortita

Nei gusti: Sweet hot Oriental, Curry o Indonesia. Base ideale per gustosi piatti cucinati con il Wok. Da gustare con riso o pasta.

Alla confezione 490 g

1.99*



VITASIA Salsa Sambal Oelek o Mango Choney

Mango Choney noto contornio della cucina indiana con pezzetti di mango o Salsa Sambal Oelek con chili fresco macinato che conferisce ai piatti dell'Estremo Oriente un gusto piccante e autentico.

Alla confezione 200/ 220 g

1.19*



VITASIA Specialità asiatiche pronte, assortite

Chicken Tandoori: piatto indiano a base di riso con curry, Bami Goreng con salsa Sateh: piatto di pasta indonesiano con salsa di arachidi, Nasi Goreng con salsa Sateh: piatto indonesiano a base di riso con salsa di arachidi.



1.99*

Alla confezione 292/ 314/ 339 g

VITASIA Set Wok

- In pregiato acciaio inox con pratico rivestimento antiaderente Teflon Platinum
- Rivestimento antiaderente Dupont
- Il set è composto da: wok, coperchio in vetro, griglia, paletta, 2 bastoncini
- Ø 30 cm



10% sconto
19.98 N.M.
17.98*

Adatta ai seguenti piani di cottura:
VETRO CERAMICA GAS ELETTRICI

VITASIA Pasta asiatica Chow Mein

Pasta di semola di grano duro con curcuma. Pronta in 4 minuti.

Alla confezione 250 g

1.49*



VITASIA Salsa agrodolce

Per preparare la carne di pollo e di maiale secondo la tradizione asiatica.

Alla confezione 400 g

1.49*



VITASIA Set per sushi

- Set composto da: 2 stuoie in bamboo, 2 piatti rettangolari, 2 scodelline per la soia, 2 paia di bastoncini, 2 contenitori per bastoncini



9.99*

VITASIA Salsa di soia

All'Indonesiana indispensabile per insaporire tanti piatti orientali o alla Giapponese per conferire ai vostri piatti un fantastico sapore orientale e piccante.

Alla confezione 250 ml

1.99*



LIDL

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lun. - Ven.: 8.⁰⁰ - 21.⁰⁰ / Sab.: 9.⁰⁰ - 13.⁰⁰

LIDL